

## Verso le Europee BERLUSCONI LA CASA DEL PPE E IL FATTORE K

di Bino Olivi

La campagna elettorale per l'elezione diretta del Parlamento europeo, prevista nei giorni 10 e 13 giugno (in Italia, com'è noto, forse anche sabato 12 oltre che domenica 13), è ormai aperta in quasi tutti i Paesi membri dell'Unione europea: certamente lo è in Italia, dove l'incertezza persistente della situazione politica contribuisce ad accentuare il carattere «nazionale» della competizione elettorale, ormai peraltro tradizionalmente prevalente in quasi tutti i Paesi. Questa volta però occorre registrare sin d'ora (almeno a livello europeo, o meglio, a quello delle istituzioni dell'Ue) un interesse ed un impegno politico davvero eccezionali. Invero il nuovo Parlamento sarà qualcosa di molto diverso dal precedente, e la sua elezione inaugurerà una nuovissima fase dell'integrazione europea. Parteciperanno infatti all'evento gli elettori dei dieci Paesi che dal 1° maggio prossimo faranno parte dell'Ue, (che avrà quindi da quella data 25 membri), mentre il numero dei deputati al Parlamento europeo salirà a 732 (i seggi attribuiti all'Italia scenderanno da 81 a 78. Sempre dal 1° maggio, la Commissione Prodi riceverà 10 nuovi membri già designati, (uno per ogni nuovo Paese) che si aggiungeranno ai 20 membri attuali. I 30 commissari dureranno in carica sino al 1° novembre, quando entrerà in funzione la nuova Commissione europea (ma non si conosce ancora il numero dei nuovi Commissari, che scenderebbe a 25 - uno per Paese -, se la Costituzione europea non sarà ancora approvata e si dovrà applicare il Trattato di Nizza.)

C'è quindi grande fermento nelle istituzioni dell'Ue, e già il primo sonoro avvio alla campagna elettorale a livello europeo è stato dato dal Partito popolare europeo (Ppe) che la scorsa settimana ha tenuto in gran pompa a Bruxelles il suo XIV Congresso, convocando 700 delegati da tutti i 25 Paesi che parteciperanno alle elezioni di giugno. Il Ppe è nato vari decenni fa, come primo «partito europeo»: in realtà era l'organo di collegamento a livello istituzionale dei partiti democratici cristiani o assimilati dell'Europa comunitaria, ovviamente dominato dai partiti italiani e tedeschi. Cominciò a mutare dopo le prime elezioni dirette, quando la tradizionale spartizione del «potere» con l'analogo Partito socialista europeo (Pse) diventò più difficile, sino all'avvento di qualcosa di simile ad un «compromesso storico» tra i due partiti che evitò al Ppe di essere messo in minoranza. La sparizione della Dc italiana lo costrinse ad accogliere nelle sue file deputati europei di partiti «affini», tra i quali, (dopo una lunga anticamera e molti dubbi e reticenze da parte dei superstiti dc) anche Forza Italia. Così il Ppe ottenne una robusta maggioranza nella legislatura che si sta ora spegnendo, peraltro con grandi contrasti interni. Ebbe fine il «compromesso storico» con i socialisti, e la sterzata a destra fu assai evidente in questi ultimi anni, provocando intense inquietudini negli ex dc «prodiani», troppo pochi per una scissione e riluttanti a cambiare gruppo e abitudini.

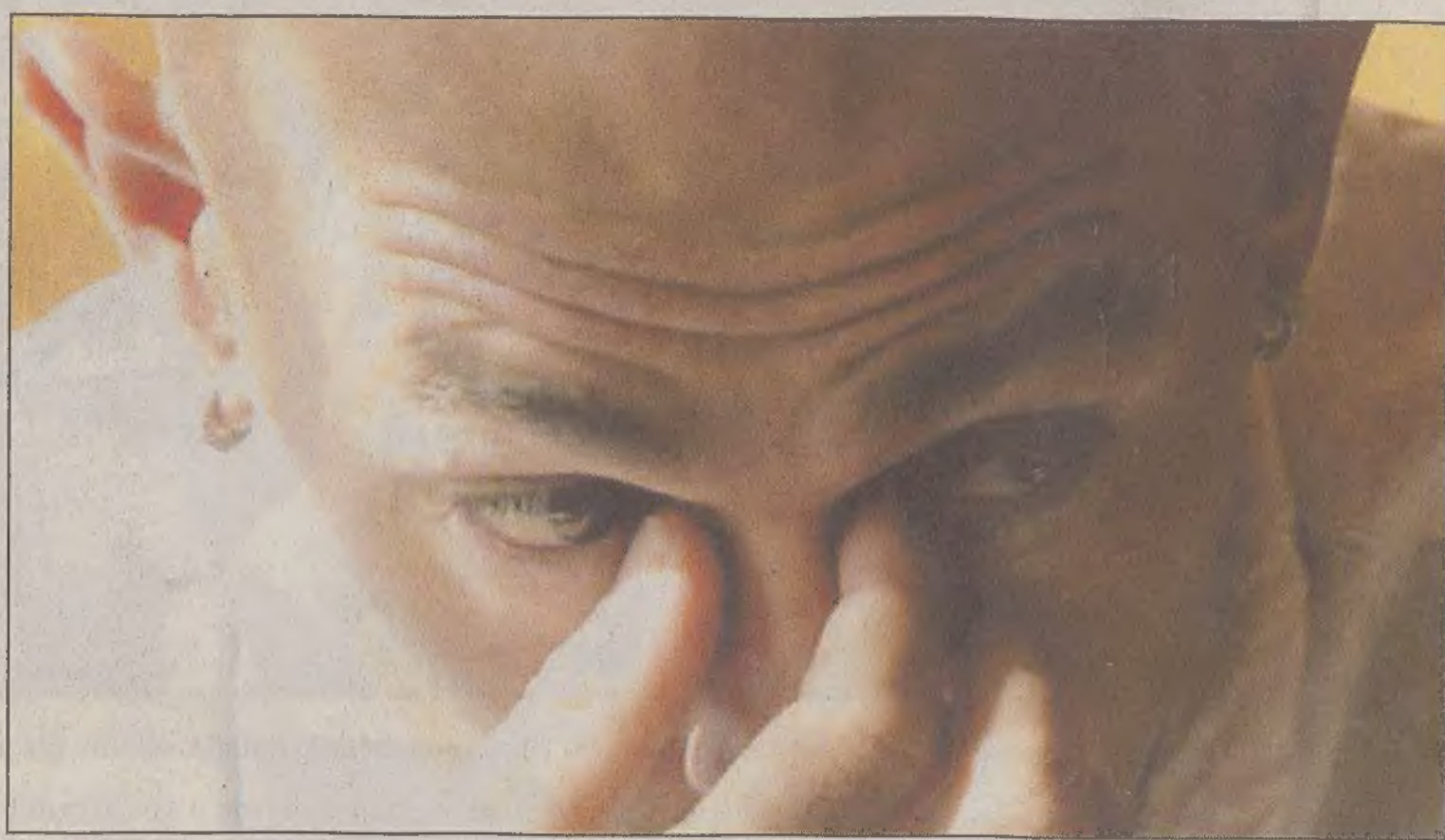
La presenza di Forza Italia si è fatta dunque assai sensibile, e l'ultimo congresso ne ha fornito un'ulteriore chiarissima prova. Silvio Berlusconi in persona vi ha partecipato, insieme a José Maria Aznar, Presidente del governo spagnolo prossimo al ritiro dalla vita politica, al primo ministro francese Jean-Pierre Raffarin, il primo ministro lussemburghese Jean Claude Juncker, l'olandese Jan Peter Balkenende, primo ministro anch'esso, come il portoghese José Manuel Durao Barroso, circondati da ministri e personalità di spicco, quali Valéry Giscard d'Estaing, ex presidente della Repubblica francese e presidente della Convenzione per la Costituzione europea. Una poderosa riunione di celebrità e potenti, dunque, che doveva discutere e produrre il manifesto elettorale della Destra europea.

● Segue a pagina 6

Da Rimini a Cesenatico una lunga «tappa» di dolore e commozione. Ma i tifosi del «Pirata» accusano: «Lo hanno lasciato solo»

## Resta un giallo la morte di Pantani

Il pm: «Non è suicidio». Oggi l'autopsia. Trovate decine di scatole di psicofarmaci



Marco Pantani: un'immagine di qualche tempo fa del campione. Resta il giallo sulla sua morte.

ROMA La salma è sotto sequestro. E su quella storia scivolata in tragedia e chiusa nell'obitorio dell'ospedale «Infermi» di Rimini provano a disegnargli i contorni del giallo. Fino all'esame autopsico restano in piedi tutte le ipotesi sull'improvvisa morte di Marco Pantani. «Non escludo sviluppi» ha detto uscendo dalla Questura di Rimini il pm Paolo Gengarelli cui è affidata l'inchiesta precisando che «nessuno ha parlato di suicidio» e che nessuna traccia di sostanza stupefacente è stata trovata nella stanza. L'ipotesi è che sia stata una dose eccessiva di psicofarmaci a provocare l'arresto cardiocircola-

torio. Di quelle medicine, ansiolitici soprattutto, era noto ne facesse uso perché era necessaria la prescrizione medica «e ci risulta che il ciclista se l'era portate con sé». Già da sabato notte, poche ore dopo la scoperta del corpo di Pantani riverso sul pavi-

**Il ricordo di Cottur:**  
«Capro espiatorio del ciclismo dopato»

● A pagina 2

mento a torso nudo e con un paio di jeans, sono state raccolte e sequestrate nella camera del Pirata decine di scatole di ansiolitici di quattro marche diverse alcune completamente vuote, altre iniziate.

E tra Rimini e Cesenatico corre una lunga «tappa» di dolore e commozione. Il residence di Rimini diventa la tappa obbligata per chi la domenica salta in sella alla bici con la voglia di fare come lui. Molti hanno indossato ieri il completo giallo quasi a onorarne la memoria. E la maggior parte dei tifosi accusa: «L'hanno lasciato solo».

● Alle pagine 2-3

## Vinto dalla vita

di Giorgio Lago

Un Pantani ha fatto morire l'altro Pantani. L'ombra dell'uomo ha oscurato il sole del campione, avendo per ultimi compagni i farmaci. Abituato alle folle, ha mollato la vita in solitudine. Capace di vincere le impossibili pendenze dei gran premi della montagna, è rotolato giù dalle asperità del vivere che si portava dietro come la borraccia in corsa. Quando dal telegiornale di ieri notte ho sentito la notizia, non ho pensato che avesse detto basta al destino un grande ciclista ma che si fosse consumato fino in fondo un ambiguo simbolo del nostro tempo: icona positiva e, allo stesso istante, irrimediabilmente negativa. È morto a Rimini, la città di Federico Fellini, sperduto nel silenzio di una camera qualunque come l'indimenticabile vecchietto nella nebbia del film *Amarcord*.

● Segue a pagina 3

## Vittima designata

di Alessandro Mezzena Lona

I carabinieri aspettavano lui, quel 5 giugno del 1999. Non per chiedere un autografo a Marco Pantani, non per scortarlo sulla linea di partenza. No, gli uomini in divisa lo aspettavano fuori dell'albergo di Madonna di Campiglio, da dove sarebbe partita la ventesima tappa, per comunicargli che era stato espulso dal Giro d'Italia. Le prove del sangue dicevano che nelle sue vene scorreva una sorta di marmellata liquida. L'ematocrito era ben oltre la soglia di pericolo. Dovevano fermarlo.

E Pantani venne fermato. «Ma quel giorno avrebbero potuto rimandare a casa tutti gli altri corridori del gruppo», ha sussurrato Vittorio Savini, presidente del Club «Magico Pantani» di Cesenatico.

● Segue a pagina 2

## CALCIO



Davide Moscardelli

## Triestina stasera a Salerno prova difficile in diretta tv

TRIESTE La Triestina gioca stasera a Salerno, contro la rivelazione della B: una partita difficile in diretta tv su Sky. Rientra Moscardelli. In serie A, pareggio di Milan e Roma (i rossoneri mantengono in testa i 5 punti di vantaggio) e sconfitta interna dell'Inter a opera dell'Udinese, mentre la Juventus nel posticipo ha vinto di misura sulla Reggina.

● Nello Sport

Ieri l'arrivo dei vertici del Bie dopo le visite alle concorrenti di Spagna e Grecia

## Expo 2008: Trieste in «pole»

L'apprezzamento per il sito del presidente cinese



Trieste: il presidente dell'Expo accolto da Dipiazza.

TRIESTE La due giorni dei vertici del Bie a Trieste comincia bene. Il presidente cinese Wu Jianmin ha visitato le concorrenti di Spagna e Grecia prima di atterrare in elicottero a Trieste. Ma il sito triestino gli è piaciuto molto. E il capoluogo giuliano ha conquistato la «pole position», per il momento, per l'Expo 2008. Il

bilancio della giornata? «Direi che abbiamo segnato un punto», dice il sindaco Dipiazza, dopo che all'ospite sono state illustrate le bellezze della città, con accenni alla storia multiculturale e multietnica, a quanto pare molto apprezzate.

● Bolis a pagina 13

## BIT A MILANO

## Vacanze nel Fvg: Usa e Giappone interessati

MILANO Americani e giapponesi stanno dimostrando un crescente interesse per l'offerta turistica del Friuli Venezia Giulia. La consolidata tradizione enologica e gastronomica della nostra regione, abbinata a un patrimonio naturale e culturale di grande valore, pare rispondere in pieno alle esigenze di un nuovo modo di fare turismo. E al Bit di Milano i 12 desk del Friuli Venezia Giulia all'insegna dello slogan «Sapori da gente unica» hanno fatto il pieno di operatori e curiosi. Ambasciatori d'eccezione, i piloti della pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori, un modo come un altro per dimostrare che il turismo del Friuli Venezia Giulia «vola alto».

● A pagina 9

Verso un colpo di scena

## Stato-Regione: alla paritetica Illy lancia Strassoldo per la presidenza

TRIESTE Mercoledì a Roma prima riunione della Commissione paritetica Stato-Regione. L'elezione alla presidenza del senatore triestino Giulio Cember non appare più scontata. Spunta il nome di Marzio Strassoldo, presidente della Provincia di Udine, che avrebbe l'appoggio del presidente della Regione Illy. Sul piano politico la candidatura di Strassoldo viene letta come un segnale indiretto di Illy ai recenti attacchi del sindaco di Udine, Cecotti, sulla questione delle nomine. Nell'ultimo incontro con il ministro agli Affari regionali, Enrico La Loggia, Illy avrebbe ricevuto ampie assicurazioni proprio sul meccanismo di alternanza alla presidenza tra il componente di indicazione governativa e quello indicato dalla Regione.

● Comelli a pagina 9

Università: domani la mobilitazione a Roma

## Ricercatori in piazza contro la Moratti

Le priorità di Tremonti: evasione fiscale e carovita

● A pagina 5

Crollo e incendi: fine settimana di stragi a Mosca e in Cina

● A pagina 6

ROMA Docenti e ricercatori domani di nuovo in piazza contro la Moratti. La riforma delle carriere dei professori universitari, varata dal governo a gennaio, continua a mobilitare il mondo accademico che teme tra l'altro una nuova «fuga di cervelli» dovuta alla precarietà di fatto introdotta dal contratto per i ricercatori. La Moratti ha tentato di scongiurare la protesta indetta da Cgil, Cisl e Uil, proponendo un incontro ai sindacati, ma non ha raggiunto l'obiettivo. In concomitanza con la manifestazione a Roma, alla quale parteciperà anche un rappresentante della sezione triestina dell'Associazione dottorandi italiani, dalle 10 alle 12, una manifestazione di protesta avrà luogo negli uffici del rettore dell'Università di Trieste.

● A pagina 4

Aggiungi una perla alla tua collana

È ancora in edicola con IL PICCOLO

“La variante di Lüneburg” di Paolo Maurensig

Paolo Maurensig  
La variante di Lüneburg

www.kataweb.it

L'avvio ufficiale sarà giovedì ma già ieri c'è stata un'anteprima di mascherine, soprattutto dei più piccoli

## In piazza Unità anticipi di Carnevale

TRIESTE E il Carnevale va. In forte anticipo. Anche se le manifestazioni di Trieste

al mattino con le note del Gruppo bandistico Refolo. Questa sorta di pre-Carne-



vale si è interrotto solamente a metà pomeriggio quando l'attenzione generale è stata catturata dall'arrivo sul molo Audace dell'elicottero con i vertici del Bie (ne riferiamo qui sopra).

Una sfilata che si è aperta

● A pagina 14



Tony Blair

Londra, Bbc verso lo smembramento: meno indipendenza

● A pagina 6

Sistemi progettati per Voi

PROMELIT  
Meglio comunicare meglio.

TELEFONIA  
NETWORKING  
VIDEOSORVEGLIANZA  
CABLAGGI

teletronica

NUMERO VERDE  
800 - 620644



Noleggi  
Rateazioni







Pochi indizi per gli inquirenti nella stanza del residence «Le Rose»: tra biglietti confusi e medicinali in quantità la chiave del rebus

# Solo l'autopsia chiarirà la fine del Pirata

Si pensa a un micidiale cocktail di psicofarmaci, prescrittigli per curare la depressione

## Tragedia in Belgio Muore nel sonno giovane ciclista della Daikin: cause naturali

**BRUXELLES** All'indomani del tragico epilogo dell'esistenza di Marco Pantani, il mondo del ciclismo è stato scosso da un altro lutto improvviso e, almeno per certi versi, inquietante: in Belgio è infatti morto nel sonno Johan Sermon, professionista di 21 anni. Lo ha riferito ieri l'agenzia di stampa belga che citava Ernest de Vuyst, direttore sportivo della squadra della vittima, la «Daikin».

«È già stata effettuata l'autopsia, e adesso stiamo aspettando i risultati», ha riferito de Vuyst, «ma sono comunque in grado di affermare subito con certezza che il decesso è avvenuto per cause naturali». Il dirigente ha ipotizzato che il giovane ciclista belga sia stato stroncato da un infarto. La stessa agenzia ha riportato il messaggio di Marie-George Buffet, già ministro francese per lo Sport e la Gioventù, di cordoglio per i due corridori appena spirati: «Sono distrutto dopo aver appreso della scomparsa di Marco Pantani e di Johan Sermon», scrive l'ex ministro.

Le uniche certezze sono legate all'ultimo pasto consumato e all'incontro casuale con un paio di cestisti. Da verificare il ruolo di un'amica

Non è un suicidio, ma allora perché ha voluto accatastare mobili e sedie davanti alla porta d'ingresso dell'ultimo, tragico residence che l'ha ospitato? Non è un'overdose, ma allora per quale motivo la stanza de «Le Rose», tipico nome da buen retiro riminese, sembrava una farmacia ambulante? Marco Pantani, c'è poco da fare, al di là dell'immancabile retorica che ne accompagna la fine, è morto come è vissuto. In maniera controversa e zeppa di interrogativi, spesso disperati. Quando volava in montagna, al Giro d'Italia come al Tour de France, era proprio lui o il suo replicante chimico? Quando lasciava persino i superciclisti francesi senza parole a muscoli e volontà o aveva bisogno di qualche additivo?

L'unica risposta possibile sta in una parola fredda come il marmo: autopsia. La salma del corridore è sotto sequestro, nell'obitorio dell'ospedale «Infermi» di Rimini, in attesa dell'esame finale, che è stato affidato al medico legale bolognese Giuseppe Fortuni. «Non escludo sviluppi» ha detto ieri uscendo dalla Questura di Rimini il pm Paolo Gengarelli cui è affidata l'inchiesta precisando, appunto che «nessuno ha parlato di suicidio» e che nessuna traccia di sostanza stupefacente è stata trovata

nella stanza. L'ipotesi è che sia stato un cocktail di psicofarmaci a provocare l'arresto cardiocircolatorio.

Voluto o casuale? Probabilmente nessuno lo saprà mai, se è vero, come è vero, che i tanti foglietti, gli appunti spesso incomprensibili trovati in quantità nel residence costituiscono tutt'altro che una sorta di testamento spirituale o, peggio, un biglietto d'addio,

ma piuttosto un segnale, l'ennesimo, del male di vivere del Pirata, che nei vari pensieri ricordava più i bei tempi andati del ciclismo che non la sua esistenza attuale, da troppo tempo sopra le righe.

Quanto alle medicine, ansiolitici soprattutto, era noto ne facesse uso perché era necessaria la prescrizione medica. E il doping? Secondo gli esperti certi effetti si verificano per accumulo e non per cedimento e si creano poi problemi di carattere psicologico. A questo punto se gli esami tossi-

cologici metteranno in rilievo valori molto elevati dei principi attivi degli psicofarmaci usati da Pantani, sarebbe stata l'ingestione (casuale?) di una quantità elevata di antidepressivi e ansiolitici a provocare la morte e dunque verrebbe avvalorata l'ipotesi di un gesto estremo. Se invece i valori risulteranno contenuti prevarrebbe l'ipotesi di un effetto mortale indotto dagli psicofarmaci in un fisico già debilitato.

Già da sabato notte, poche ore dopo la scoperta del corpo di Pantani riverso

sul pavimento a torso nudo e con un paio di jeans, sono state raccolte e sequestrate nella camera del Pirata decine di scatole di medicine di quattro marche diverse alcune completamente vuote, altre iniziate, sicuramente portate con sé, visto che non si è mai allontanato dalla stanza e non risulta nemmeno che ne abbia acquistato in farmacie della città.

Restano molti però i punti oscuri, con l'unica certezza che riguarda l'ultima cena. Gliel'aveva portata Oliver Langhi, proprietario del «Rimini Key», ristorante poche distanze dall'albergo. Omelette prosciutto e formaggio, alle 20,30, e una richiesta, procrastinata, di un autografo per i figli che non potrà più avere seguito. Pochi minuti prima Pantani aveva salutato, lo sguardo già lontano, alcuni giocatori del Crabs Rimini basket che occupavano le stanze a fianco.

Nell'inchiesta sbucca anche la ragazza che ha riferito di avere un appuntamento con Pantani, «per parlare, perché Marco si sentiva solo», aggiungendo pure «di essere l'unica a sapere che Marco era lì» e accennando anche a un futuro incontro con Maradona, forse al Carnevale di Cento, dove l'argentino è testimone d'onore. Gli investigatori stanno controllando anche le telefonate del campione, quasi tutte fatte il giorno dell'arrivo dal telefono fisso dell'appartamento. «Il cellulare è stato una delle prime cose che ho fatto cercare», ha detto Gengarelli - ma non l'aveva portato con sé».

Furio Baldassi

## Negli ultimi, scarni appunti solo il segnale di un malessere

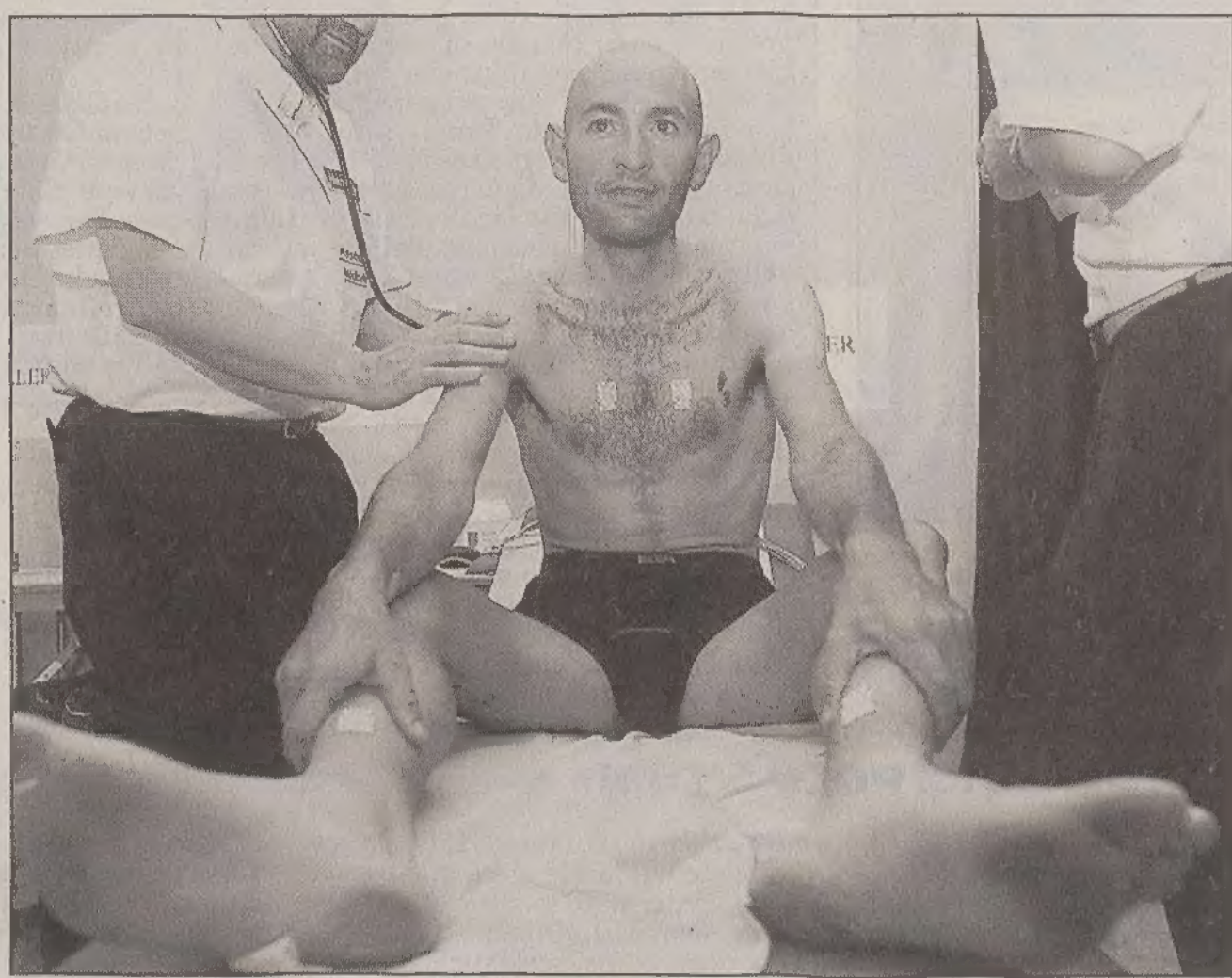
ROMA Foglietti bianchi tra pillole multicolori. Pensieri come scarabocchi ma anche segnali di allarme rimasti nel vuoto di una camera d'albergo con le finestre abbassate dove un uomo solo ha scambiato il giorno con la notte e la vita con la morte. Stanza D, come depressione, delirio, disfatta. Quinto piano, vista sul mare e su una esistenza che ormai non aveva più voglia di essere vista. Sono drammatiche, confuse e gonfiate di sottile e perversa retorica le ultime ore del Pirata che si è tolto la bandana e i suoi mali oscuri. Dicono dovesse partire presto, tra una decina di giorni

**Uno strano messaggio affidato a Internet: «A volte chiudiamo gli occhi, perché la realtà non ci piace»**

mondo solo a due ruote sono stati silenziosi, muti, squalidi. E accelerano il ritmo del cuore di chi è stato ieri per tutto il giorno davanti al residence «Le Rose» di Rimini chiedendosi il perché di una morte così, sapendo bene che il loro eroe, evaporato l'alone del mito, stava facendo quella brutta fine.

Imprevedibile eppure annunciata. In quei foglietti con parole scritte a penna - quasi fosse un saluto autografo - e sparse sul pavimento della camera D5 non ci sarà la soluzione del dramma ma è l'indizio inequivocabile di un malessere. Stanchez-

za, inconsistenza, amori finiti, quello per la fidanzata danese, e traditi (per la bici e c'è qualche riferimento al ciclismo), verità e messaggi come quello che lasciò su Internet: «A volte chiudiamo gli occhi perché la realtà non ci piace...». Non ci sarebbero stampati pensieri che riconducono ad un possibile suicidio. Solo amore e odio, declino e resurrezione, andata e ritorno.



Pantani a un controllo medico dopo una tappa: l'antidoping è stata la sua bestia nera.

## IL RICORDO

Testimonianza del direttore di sede di Rai Fyq  
«Io mi schiero con Marco, usato senza scrupoli per le esigenze del sistema»

di Roberto Collini\*

Nella stagione in cui bisogna scegliere in maniera netta io mi schiero dalla parte di Marco l'Elefantino. Quello timido, dalle orecchie a sventola, con in testa ancora qualche capello e tanta voglia di crescere. Me lo presentò undici anni fa il Diavolo, Chiappucci, in un albergo di Tongeren, a due passi da Liegi, ad uno da Maastricht, nella triste campagna belga. «Se mi dà retta e mi segue - sentenziò - in un paio d'anni può diventare davvero grande». A Marco l'Elefantino, però, di anni ne bastò uno solo.

Apparteneva, Marco, a quelle che si definiscono «generazione di fenomeni». Il nostro pedale viveva ancora sul dualismo Bugno-Chiappucci ma dal gruppo delle speranze, con Marco stavano uscendo anche due «toscanelli» niente male come Bartoli e Casagrande. Erano gli anni in cui tutti vivevano il ciclismo con tanto entusiasmo e, apparentemente, senza grandi sospetti. Sì, d'accordo, magari qualcuno si chiedeva come riuscisse uno che soffriva d'asma e faceva ricorso al Ventolin a infilzare cinque Tour di fila (Miguel da Pamplona) o chi avesse svuotato la caffettiera da dodici nella borriaccia di Bugno (tanto da impedirci di correre il mondiale di Agrigento) o, ancora, che ci facesse Chiappucci con l'ematocrito alle stelle alla vigilia della corsa tridat di San Sebastian, tanto da indurre medici e non a prescrivergli un lungo periodo di riposo. Ma erano anche gli anni in cui incominciavano a germogliare nell'ambiente l'ipocrisia, i silenzi, reticenze, malfate e furberie.

Marco cresceva in quegli anni e di pari passo si sviluppava prepotentemente la sua immagine. Le sue arrampicate, i suoi scatti, le sue incursioni sulle montagne costituivano motivo d'orgoglio per noi italiani, ma erano mal digeriti Oltralpe. Per i francesi, insomma, lui restava - nonostante le imprese sulle Alpi e i Pirenei «l'elephanten». Ma lui non ci stava, voleva e pretendeva a tutti i costi rispetto, per sé e per le sue orecchie, che decise comunque di lasciare bene in vista scegliendo la bandana. Ed ecco allora che Marco l'Elefantino subentrò Pantani, il Pirata, l'omino di ferro capace di infischiarne della sorte cattiva.

Il 1998 è stato un anno vissuto all'arrembaggio: prima il Giro e poi il Tour in rapidissima sequenza, proprio come i Grandi, e la prima pagina dell'Equipe fu costretta a inchinarsi a Monsieur Pantani, rinunciando per la prima (e ultima) volta a quel diminutivo antipatico e irriverente. Il Pirata era ormai mito, leggenda, ma anche mercato.

Nella sua bandana qualcuno intravede opportunità di business. L'uomo, divenuto simbolo, viene collocato anche al vertice della Loggia del Ghepard. La festa nella sua casa, a Senatico, è un bagno di folla. Pochi mesi dopo, in montagna, a Madonna di Campiglio, lui sarà in un bagno di lacrime. Basta andare a ricercare il documento che tutti i medici delle squadre del Giro del '96 ci misero sotto il naso dopo la loro consueta riunione nella giornata di riposo in Verpoia. In quella lettera, mescolati in un cocktail degno d'un appello del dopoguerra, c'erano, messi nero su bianco, un appello, una denuncia una ammissione di impotenza. Ma nel vuoto. A Madonna di Campiglio finisce, invece, il sogno di Marco: rimane solo il Pirata, con il suo fardello di responsabilità: quelle che gli riversa addosso un ambiente che deve necessariamente vivere di esaltazioni. Certo i Giri di Simoni, Savoldelli e Garzelli sono belle avventure, e possibilmente vincenti. Occorre fare audience in tutti i sensi e a tutti i costi e allora, con grande cinismo, si può anche evitare di avere rispetto per l'uomo. Forse sarebbe poi era ormai troppo per lui. Ecco perché, e non da ora, mi schiero dalla parte di Marco.

\* direttore della sede Rai del Friuli Venezia Giulia, per anni inviato di Radio Rai al seguito del Giro d'Italia

Il mondo dello sport vive con angoscia e imbarazzo la tragica scomparsa di un atleta che sollecitava l'immaginario collettivo

## «Un sintomo della società individualista di oggi»

Malesani: «I giovani crescono con un'educazione sbagliata, ci sono tanti casi Pantani»

ROMA Un minuto di silenzio prima di Lecce-Milano, di cui il Pirata era grande tifoso, e rossoneri in campo con il lutto al braccio. La dedica del portiere del Parma Sebastian Frey dopo la vittoria di Siena. E poi un minuto di raccoglimento in tutte le gare nazionali di ciclismo. Ma il nome di Pantani è stato rievocato con commozione perfino sulle nevi della Val Casies durante la premiazione della Gran Fondo. Lo sport italiano ancora sotto choc tributò il suo omaggio allo sfortunato campione romagnolo il giorno dopo la morte.

A sintetizzare questo dolore dello è Gianni Petrucci: «La morte è l'esatto contrario dello sport - dice il presidente del Coni - specie quando dà la sensazione di essere stata in qualche modo drammaticamente cercata da una persona giovane che avrebbe potuto avere ancora tantissimo tempo davanti a sé». Il n.1 dello sport italiano si interroga

sulle ragioni delle angosce del Pirata: «Ma solo Marco Pantani ci avrebbe potuto aiutare a farlo. È stato inutile chiederglielo. Ci hanno provato in tanti. Lui ha sempre preferito le fughe solitarie».

A volere il minuto di silenzio a Lecce sono stati gli stessi giocatori. L'accordo è stato trovato negli spogliatoi, poi a centrocampo l'arbitro Pieri è stato prima colto di sorpresa («non ho avuto indicazioni...»), ha detto allargando le braccia e poi travolto dalla commozione ha dato il suo ok: «Andate...». E tutto lo stadio si è alzato in piedi per applaudire.

La tragica scomparsa di Pantani ha profondamente colpito anche il Parma. Oltre alla dedica del portiere Frey l'allenatore Cesare Prandelli racconta l'agitazione dei suoi giocatori l'altra sera in albergo: «Giravano per le stanze increduli. Pantani era un ragazzo che trasmetteva la voglia di vin-

cere». Ancora incredulo Alberto Zaccheroni, romagnolo pure lui: «Sapevo dei suoi problemi, negli ultimi mesi l'ho visto poco, non si faceva trovare. Non avrei mai pensato che arrivasse a questo punto». Punge invece Giovanni Galeone: «Saranno in tanti ad averlo sulla coscienza. Non so se sia suicidio o overdose ma non cambia. Si è lasciato morire».

Alberto Malesani azzarda un'analisi sociologica: «Questa tragedia è un sintomo della società di oggi, piena di individualismo. La famiglia è scomparsa. Non era così quando eravamo giovani. I giovani crescono con un'educazione sbagliata e fatti come quello di Pantani sono tanti».

La sorpresa e il dolore dei calciatori sono sintetizzati nelle parole di Roby Baggio: «È una storia tremenda e inaspettata e drammatica. Una storia triste per chi fa sport. Pantani ci ha dato emozioni non da tutti».

## Le tappe dell'inchiesta

5 giugno 1999	Nel corso del Giro d'Italia, a Madonna di Campiglio, Pantani viene sospeso cautelativamente dall'Uci per i valori dell'ematocrito riscontratigli nel corso di un controllo della campagna «Io non rischio la salute»
6 giugno 1999	La Procura di Trento apre un'inchiesta e dispone il sequestro delle provette. Le analisi dimostrano che il sangue è quello di Pantani. L'inchiesta rimane aperta
14 aprile 2000	La Procura di Trento indaga sul medico di Pantani, Roberto Rempi: l'accusa è frode sportiva
24 gennaio 2001	La Procura di Trento estende anche a Pantani l'accusa di frode sportiva
29 maggio 2002	Il pm Bruno Giardina chiude l'inchiesta a carico di Pantani. Per un'ipotesi di reato quale la frode sportiva è prevista la citazione diretta, Pantani viene rinviato a giudizio

## DALLA PRIMA PAGINA

Marco Pantani non era finito. Aveva appena compiuto 34 anni, più giovane di Schumacher o di un Maldini, e avrebbe potuto continuare, magari lontano in solita come un Bartali d'altri tempi. Ma era finita in lui la voglia di essere Pantani, si era come separato dalla parte più felice di sé stesso: la sua lunga corsa a tappe era giunta all'ultimo traguardo.

Si era stancato del ciclismo, di noi giornalisti, della popolarità e, prima di tutto, di sé stesso. Pochi mesi fa, in un'intervista a «Repubblica», si era spiegato bene su questo punto cruciale: «Mi sono stufato», disse sicuro e per chiarire meglio aggiunse: «Ho deciso di fregarmi di tutto».

Niente gli diceva più niente, né le vittorie né i dubbi

sulle vittorie. La sua autopsia era già stata eseguita.

Non era più nemmeno il fantasma del «pirata» delle fantasie popolari, primo al Giro e primo al Tour nello stesso anno, come capita soltanto a campioni che si contano sulle dita di una mano. Alla lunga il doping gli avrebbe insidiato il podio sotto le scarpe.

Per lui era cominciata tutt'altra corsa, accompagnata passo a passo dai carabinieri, dalle inchieste penali e federali, dai processi, dai deferimenti, da dure condanne e da timide assoluzioni, da analisi che andavano oltre l'ematocrito. Sotto esame era la carriera, un mito d'asfalto che aveva fatto trovare al ciclismo il «personaggio» che da tempo gli mancava: i tanti Pordoi e Izsoard, padroni dell'orizzonte, sognano sempre il ritorno di un altro Coppi o di un altro Merckx.

A Pantani si era soliti chiedere quali rapporti avrebbe utilizzato per scalare il tappone di turno. Era la bicicletta l'arma del campione dalla avventurosa bandana. Di colpo, e da quattro anni, un nome sinistro non l'ha più abbandonato: Eriotropietina, detta Epo, l'ormone che fabbrica globuli rossi per aumentare le resistenze alla fatica.

E' come se tutto gli fosse entrato in eclisse. Non soltanto il presente e il futuro, ma lo stesso passato. Le ombre del doping sono sempre retroattive, rimettono in discussione tutto, lasciano du-

## Vinto dalla vita

bitare, seminano il sospetto. Un giorno hanno definito Pantani «un prodotto di laboratorio».

Non importa certificare con il timbro sanitario quale male Pantani curasse ora a Teolo ora ad Adamo Terme. La depressione e la disintossicazione sono i due volti di una sola malattia: l'autismo che se ne va assieme alle artificiali illusioni.

Mentre scrivo queste righe, sento che è difficile ricordare Pantani. Perché i Pantani sono tanti.

Una pedalata gotica, fatta per guardare in alto. Gli scalatori sono campioni verticali. Nessuno potrà dimenticare la maglia rosa e la maglia gialla di Pantani, indossate con occhiate roma-

gnole, con uno stile da predatore e con un sudore speciale come quello del ciclismo. Aveva ragione quando ha confessato al giornalista Leonardo Coen: «Il ciclismo mancherà a me ma anch'io mancherò al ciclismo».

Nessuno dimentichi poi il coraggio di Pantani, che un giorno in discesa si sbriciolò contro una jeep abusiva sul percorso. Per tornare a correre serviva carattere a metri cubi, una forza interiore al cento per cento genuina, tutta sua, senza additivi nemmeno psicologici.

È stato detto che Pantani era «fragile» dentro. Non si può escludere che il successo lo abbia invece fatto sentire troppo forte. Forse, ha creduto di vincere ogni sfida, anche la più imbarazzante, e di poter dipendere senza danni dalle sue ombre chimiche, dalle sue confuse amici-

zie, dal suo doppio triplo Pantani. La sua depressione è come uscita di strada assieme a una mortale malinconia.

Era solo e isolato, appassito, silenzioso, «strano» come racconta un testimone delle ultime ore. Gli mancava anche un banale telefonino cellulare. Aveva chiuso a chiave la stanza per tenere fuori il mondo, verso il quale avvertiva il rancore dell'abbandono.

Ha scelto di ritirarsi dalla corsa, Marco Pantani. Qualunque sia la verità dell'autopsia, sulla sua morte domina una grande pena. Il «pirata» che staccava tutti in due tornanti, si fa già ricordare come l'amaro protagonista di tanti romanzi dell'Ottocento.

Un uomo sempre in bilico con il campione, esercizio che gli è costata la vita.

Giorgio Lago







Varata la «direttiva generale per l'azione amministrativa del 2004». Tra gli obiettivi anche un piano di privatizzazioni per migliorare i bilanci delle controllate dal Tesoro

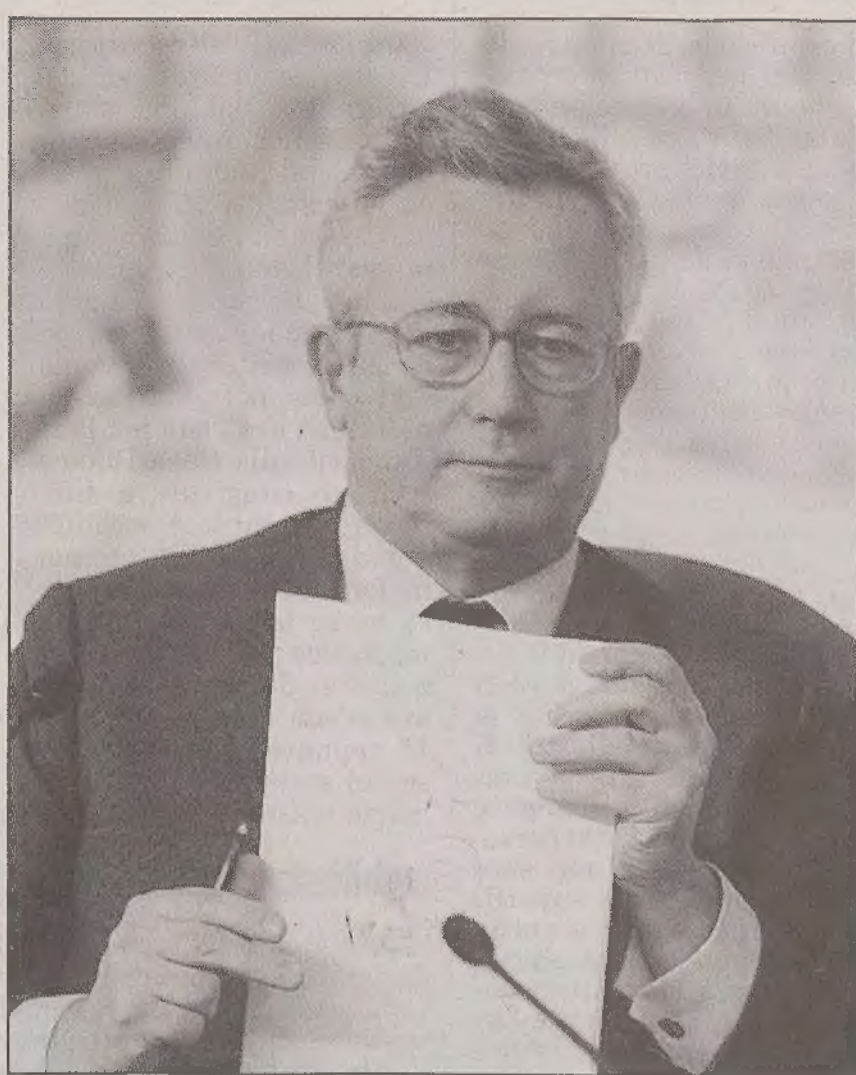
# Tremonti: lotta al carovita e all'evasione fiscale

Il ministro delinea le priorità: più penalizzazioni a chi applica rincari, meno controlli sui piccoli contribuenti

ROMA. Maggiori forze nella lotta all'evasione, con maggiori controlli sulle grandi società e sui gruppi. Ma anche lotta al carovita attraverso lo strumento fiscale. E poi: miglioramento dei bilanci delle società controllate per ridurre il debito massimizzando i profitti delle privatizzazioni. Verifiche sull'evasione contributiva e nuovi studi sull'andamento dei conti previdenziali; e l'avvio di studi per riformare le tasse sulle famiglie introducendo un nuovo sistema che riduca il prelievo senza bisogno di assegni familiari e detrazioni fiscali.

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha fissato le «priorità di intervento» del dicastero e di tutte le strutture collegate. Ha così fissato gli obiettivi in agenda per quest'anno firmando una corposa «direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2004». Le linee guida - come in una azienda - serviranno per valutare il raggiungimento degli obiettivi da parte delle varie strutture.

**Carovita.** È una delle novità di quest'anno, inserita al secondo posto - dopo la lotta all'evasione - nell'elenco delle priorità. Coinvolgerà la Guardia di Finanza e i superispettori del Secit. I funzionari dovranno attuare - scrive il ministro - un'efficace programma di controllo che contribuisca a combattere i fenomeni legati al carovita impiegando non meno di 350.000 ore persona, mentre gli 007 del Secit dovranno studiare - insieme anche a Gdf, Isae e Istat - i metodi per l'impiego della leva fiscale per la lotta al carovita; in particolare dovranno valutare misure applicative



Giulio Tremonti vuole intensificare i controlli sui rincari.

della norma inserita in Finanziaria per contenere l'inflazione prevedendo penalizzazioni fiscali per chi ha applicato rincari non giustificati. **Evasione.** Ci saranno più forze in campo per la lotta all'evasione, che sarà de-

clinata in tante modalità. È previsto un incremento del 16% delle risorse impegnate dalla Guardia di Finanza ma si torna a battere anche il tasto degli scontri. Si concentreranno in particolare nei confronti di grandi e medie aziende con un incremento del 67% delle verifiche. Nel corso dell'anno saranno visitate 900 grandi aziende, 2.400 società con fatturato tra 5,1 e 28,8 milioni di euro. Si ridurranno i controlli sui contribuenti più piccoli. Ma è previsto anche un massiccio ritorno dei controlli sugli scontri: ne sono previsti 580.000 e ovviamente riguarderanno solo coloro che non hanno scelto di applicare il concordato preventivo.

**Privatizzazioni.** Il Tesoro punterà a migliorare i bilanci delle società controllate per ottenere con «titoli appetibili» un maggior risultato dalle privatizzazioni, nell'ottica del contenimento del debito pubblico: l'obiettivo viene indicato come «miglioramento delle performance operative, finanziarie ed economiche delle società partecipate in vista di una loro privatizzazione».

**Pensioni.** Una verifica sull'evasione contributiva e anche «sulle cause che impediscono agli enti previdenziali di porre in essere le più adeguate misure di contrasto», è uno degli obiettivi che il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha chiesto di realizzare alla Ragioneria dello Stato.

**Tasse famiglia e agevolazioni.** Il carnet predisposto da Tremonti per i superispettori del Secit è corposo. Non si parla solo di evasione ma anche di agevolazioni tributarie, tasse sulla famiglia e caro vita.

Sale la tensione in vista dell'annunciato vertice di giovedì. Maroni: «L'appuntamento è confermato»

## Pensioni, i sindacati: «Mai convocati»

ROMA. Parte la settimana decisiva per la riforma delle pensioni, ma il clima, a pochi giorni dalla giornata clou di giovedì prossimo, quando il governo dovrebbe illustrare la sua «proposta finale» ai sindacati, resta teso.

A partire proprio dalle modalità con le quali viene organizzata la riunione del 19. Per il momento è solo una questione di forma, con i sindacati che lamentano la mancata convocazione ufficiale. Ma a gettare l'acqua sul fuoco è proprio il ministro del Welfare Roberto Maroni, che assicura: «L'incontro sarà giovedì».

«La convocazione - sottolinea però il segretario della Cgil Guglielmo Epifani in una intervista ad un quotidiano - non è arrivata».

La convocazione-fantasma infastidisce anche Savino Pezzotta: «È eccentrico», sostiene, che le convocazioni avvengano tramite notizie di agenzia e comunicati.

«Io - spiega da Assisi - non ho ancora ricevuto nessuna convocazione formale. Abbiamo delle agen-

«oggi è domenica e gli uffici sono chiusi».

L'appuntamento, dunque, è fissato per il 19 e i sindacati, assicurano Epifani e Pezzotta, andranno e ascolteranno: «Prima - sottolinea il leader della Cgil - valuteremo la proposta del governo e poi decideremo cosa fare insieme».

nuto conto delle controproposte del sindacato e sulla base di questo decideremo cosa fare».

Quanto alle proposte sul tavolo, il ministro Maroni tiene la bocca cucita («Non rincorro le ipotesi che escono sui giornali», dice). Ma la proposta è già pronta tanto che lo stesso ministro ammette che non ci sarà bisogno di altre riunioni di governo. Le indiscrezioni circolate in questi giorni offrono quelli che sembrano essere ormai dei punti fermi della nuova proposta.

In particolare, sembra destinato a scomparire lo «scalone» previsto dal primo gennaio 2008, sostituito da una soluzione che consenta di garantire una riforma sostenibile non solo da un punto di vista finanziario, ma anche da quello sociale: tra le ipotesi, quella di un'età anagrafica minima di 60 anni assieme a 36 anni di contributi maturati nel 2008.

Scontate anche altre due modifiche della delega: quella sul Trattamento di fine rapporto destinato ai fondi pensione, non più obbligatoriamente in base al principio del silenzio-assenso del lavoratore; e lo stralcio del taglio dei contributi previdenziali per i neo assunti, norma che potrebbe finire nel decreto 848 bis, quello dell'articolo 18.



Roberto Maroni



Guglielmo Epifani

zie, comunicati stampa, indiscrezioni, dichiarazioni che dicono che forse giovedì ci sarà un incontro».

«Non c'è nessun problema - assicura Maroni - l'incontro sarà giovedì». Il ministro spiega che le convocazioni saranno inviate presto, aggiunge però che

Dopo una serie di insistenti avances scoppia un parapiglia: il ferito è stato accompagnato al pronto soccorso dove è subentrata un'emorragia interna

## Insidia una ragazza, il fidanzato reagisce e lo uccide

Lite in un pub del Comasco: un minorenne accoltella mortalmente un giovane di 23 anni

### Distrugge l'auto del padre in un incidente: si suicida

ALESSANDRIA. Sotto choc dopo un incidente in cui un amico è rimasto ferito e l'auto del padre ha subito gravi danni, un ragazzo di vent'anni ha scavalcato il guardrail di un viadotto della Voltri-Sempione e si è ucciso lanciandosi nel vuoto. Il giovane, che si chiamava Francesco Zunino, è morto sul colpo schiantandosi al suolo dopo un volo di trenta metri. Abitava a Ovada in via Stazione e lavorava con il padre, titolare di una ditta di impianti elettrici.

«Io mi ammazzo, io mi ammazzo», aveva ripetuto in lacrime ai quattro amici che viaggiavano con lui, subito dopo la sbandata costagli l'auto paterna e il ferimento di uno di loro. I compagni l'avevano trattenuto, abbracciato e apparentemente calmato. Ma all'arrivo dei soccorsi, approfittando di un momento di distrazione, il ragazzo è corso verso

i primi tre di 20 anni, l'ultimo di 28. Il gruppo rientrava da Genova, dove aveva assistito a un concerto. I giovani stavano usando l'auto del padre di Francesco perché quindici giorni prima il ragazzo aveva avuto un altro incidente che aveva messo fuori uso la sua Punto.

All'interno della galleria Cabinino, forse per l'eccessiva velocità, forse per una manovra sbagliata, Francesco Zunino perde il controllo dell'auto, che sbatte con violenza contro le pareti del tunnel. Dopo avere sbadato prima a sinistra, poi a destra, la vettura avanza ancora per qualche centinaio di metri.

Si ferma appena all'esterno della galleria, miracolosamente ancora sulla carreggiata. I cinque giovani a bordo riescono a cavarsela con pochi danni. Sostanzialmente sono tutti illesi tranne Morchio, che sedeva sul sedile

**Il ragazzo di 20 anni preso dal rimorso si è gettato da un ponte. Inutile il tentativo degli amici di fermarlo**

anteriore. La Delta però esce dall'impatto praticamente distrutta.

Spaventato e sotto choc, Francesco scende dall'auto e soccorre gli amici. Piange e non sa darsi pace per l'accaduto.

Teme che il padre non gli perdonerà un secondo incidente a così breve distanza dal precedente. Non può sopportare il rimorso per non avere mantenuto la promessa di fare attenzione.

COMO. Tragica lite fra giovani la scorsa notte davanti a un bar di Porlezza (Como), sul Lago di Lugano: un giovane di 23 anni di Grandola e Uniti (Como), Ivan Battaglia, è stato ucciso con una coltellata al torace. Il presunto omicida è un ragazzo di appena 17 anni, di Porlezza, che è stato arrestato e portato al Beccaria di Milano su disposizione del magistrato di turno alla Procura dei minori.

L'omicidio è avvenuto nella notte di ieri nel piazzale della birreria «Millennium bug» di Porlezza, locale nel quale il 17enne stava trascorrendo la serata di San Valentino con la sorella, la fidanzata e il fidanzato della sorella.

Ivan Battaglia avrebbe fatto delle avances e avrebbe tentato di abbracciare la fidanzata del 17enne. Da qui la lite che si è conclusa con la coltellata mortale.

In seguito alle avances di Battaglia è nato un parapiglia, al quale ha posto fine

### DONNA SI DÀ FUOCO

PADOVA. Si è cosparsa di benzina dandosi fuoco nel giardino di casa e quando è stata soccorsa aveva ustioni gravissime su tutto il corpo, ma era ancora lucida e in grado di parlare. Così ha tentato di togliersi la vita una donna di Sant'Elena di Este, E.R. 59 anni, che i soccorritori hanno trovato aggrappata alla rete di recinzione con le pelle devastata dalle fiamme. Soccorrendo dai vigili del fuoco di Este, che hanno dovuto tagliare la rete cui era attaccata per poterla liberare, la donna è stata trasportata con un elicottero al Centro Grandi ustioni dell'ospedale di Padova. Ma le sue condizioni erano tali che i sanitari hanno avuto difficoltà anche a trovare un punto in cui iniettarle i sedativi. Sembra che la donna soffrisse da tempo di crisi depressive.

Il gestore della birreria, che ha intimato ai ragazzi coinvolti di uscire dal locale.

All'esterno le tensioni si sono però acuite. Che cosa sia accaduto con certezza nel piazzale, è quello che l'inchiesta dovrà chiarire: sono volati insulti, poi il minorenne avrebbe riferito di essere stato preso a calci e gettato a terra da Battaglia. A quel punto il 17enne

avrebbe reagito estraendo un coltello dalla lama lunga una decina di centimetri e colpendo allo sterno il contendente. Alla scena avrebbero assistito 6/7 giovani.

Ivan Battaglia non è morto sul colpo, tanto che, dopo essere stato ferito, sembra che abbia avuto la forza di sollevarsi la maglietta e di dire al feritore: «Guarda che cosa mi hai fatto». Ma la situazione è subito precipitata: trasportato dal 118

all'ospedale di Menaggio, il giovane è morto pochi minuti più tardi per una emorragia interna.

Nel frattempo il minorenne è tornato a casa. La sorella, che era con lui, ha raccontato l'accaduto al padre e dal momento che il ragazzo aveva riportato delle contusioni, il genitore lo ha accompagnato al pronto soccorso di Menaggio per farsi medicare.

In ospedale ha trovato i carabinieri, che lo hanno fermato.

Il pm della Procura mirale ha già sentito il presunto omicida, che avrebbe sostenuto di avere reagito solo per difendersi. Per il ragazzo, trasferito all'istituto Beccaria di Milano, l'accusa ipotizzata è di omicidio volontario.

Il minorenne non aveva mai avuto guai con la giustizia, anche se era noto per problemi di disagio giovanile. Attualmente frequentava un corso di formazione professionale. Ivan Battaglia, incensurato lavorava come operaio.

Gli esperti mettono in allerta tutta l'Europa. In Italia il 50% di chi si «buca» ha già contratto il virus

## L'Ue: per la droga epidemia di epatite C

BRUXELLES. Nell'Ue è in corso una «epidemia latente» del virus dell'epatite (Hcv) C tra i tossicodipendenti che si iniettano droghe con la siringa: a lanciare l'allarme è l'Osservatorio Ue per le droghe di Lisbona (Emcdda), secondo cui il fenomeno ha ormai assunto dimensioni «inquietanti» e tocca almeno 500.000 persone (la metà di tutte le persone infette dal virus Hcv nell'Ue).

Secondo gli esperti europei, l'infezione da epatite C tra chi fa uso di stupefacenti per via parenterale si è trasformata nel corso degli ultimi anni «in una vera e

propria epidemia», la cui incidenza è nettamente più elevata rispetto al contagio da Hiv e si diffonde ad una velocità dieci volte superiore rispetto all'Aids. Dalle stime dell'Emcdda emerge che la diffusione del virus tra chi usa la siringa da meno di due anni varia tra il 30% e il 90% a seconda della popolazione esaminata.

In particolare, i consumatori di droghe per via parenterale, «sono ormai il gruppo a più alto rischio Hcv, e rappresentano fino al 60-90% dei nuovi infetti». I dati registrati indicano che la percentuale di infetti

dall'epatite C tra chi «si buca» raggiunge il 62% in Portogallo, il 60% in Spagna e Austria e il 55% in Irlanda. L'Italia, insieme al Belgio, segue a ridosso dell'Irlanda con il 47%.

«Il numero di tossicodipendenti infetti è stimato intorno a 500.000 nell'Ue - afferma lo studio dell'Emcdda - e in totale, se si conta non gli ex tossicodipendenti per via parenterale e le persone infettatesi per altre vie, vi è probabilmente più di un milione di persone affette da epatite C».

Ad aumentare l'allarme per la rapida diffusione del virus dell'Hcv tra chi usa la

siringa, c'è il fatto che solo una minoranza di persone infette accusa sintomi nella fase iniziale dell'infezione e il virus non può essere individuato che quando la malattia è già cronica da molto tempo. «Molti ex o attuali consumatori di droga per via parenterale, pertanto, non sono consapevoli di avere contratto il virus».

Per l'Osservatorio Ue, questo incide notevolmente sia sul numero di infezioni reali, che potrebbero essere molto più elevate di quanto i dati indichino, sia sulla possibilità di limitare i danni dovuti alla cronicizzazione dell'infezione.

### IN BREVE

Francesco ieri ha pranzato con i familiari

**Ragazzo ritrovato, primo giorno tra amici e parenti con la delusione dell'Inter**

BRESCIA. La doccia verso le 11, il pranzo dai parenti e la visita delle amiche nel pomeriggio. È stata così, la prima giornata a casa per Francesco, dopo la fuga durata otto giorni, con tanto affetto da parte dei familiari e «un po' di delusione per la sconfitta dell'Inter». «Ha parlato al cellulare con gli amici. Ora ha solo bisogno di ritrovare solo un po' di serenità», racconta emozionato Giancarlo Guerini, il marito della madre del ragazzo, dall'abitazione di via Rossini dove da ieri è tornata quella felicità che mancava dal 7 febbraio. «Anche per questo - prosegue l'uomo - vorremmo aspettare qualche giorno prima di farlo tornare a scuola. È entrato in casa nostra oggi, ha capito che siamo una famiglia unita». Parlando poi della sorella di Francesco aggiunge: «Ha sofferto tanto, anche se, essendo una ragazza forte, cercava di non mostrarlo».

**Crede di vedere ladri e spara a raffica: denunciato**

TARANTO. Ha visto un'ombra dalla finestra della sua casa e ha pensato che fosse un ladro; così ha imbracciato il fucile ed è uscito per strada sparando all'impazzita, senza ferire alcuno. È successo a Taranto, nella frazione di Talsano. L'uomo, un pensionato di 64 anni, che abita in una casa ad un piano, è stato denunciato dalla polizia. Gli spari, fatti ad altezza d'uomo, hanno provocato il panico per strada dove al momento c'erano automobili in transito e alcuni passanti che hanno dato l'allarme.

**Carnevale, 15 mila a Venezia per il Volo dell'Angelo**

VENEZIA. Quindicimila presenze solo in Piazza San Marco, al momento del Volo dell'Angelo, e, in tutta la giornata, 70mila arrivi. Queste le stime dell'afflusso di visitatori alla seconda domenica del Carnevale di Venezia, calcolati in base agli arrivi di autobus, autovetture e transiti ferroviari dalla polizia municipale, che ieri ha messo in atto per breve tempo i primi due sensi unici pedonali. La situazione, in zona marciana, non ha comunque richiesto l'attivazione di sensi unici, istituiti invece in due zone dei sestieri di Cannaregio e Santa Croce.

**Accoltella il figlio poi tenta di soffocarlo: arrestato**

SIRACUSA. Gli agenti di una volante lo hanno bloccato mentre tentava di soffocare il figlio, tappandogli la bocca con del nastro adesivo, dopo averlo accoltellato alla gola. In mano aveva ancora il coltello sporco di sangue, con una lama lunga 20 centimetri. La tragedia familiare è avvenuta a Lentini, un paese al confine fra le province di Catania e Siracusa. L'uomo di 51 anni è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio; il figlio di 21 anni è ricoverato in gravi condizioni nell'ospedale di Lentini.

**Aereo da turismo trancia una linea Enel sull'Amiata**

GROSSETO. Un piccolo aereo da turismo che volava a bassa quota nella zona di Campagnatico, in provincia di Grosseto, ha tranciato una condotta di media tensione delle linee Enel ma è riuscito a mantenere stabilità e ha proseguito il volo. È accaduto verso le 15.20, ha spiegato un portavoce dell'Enel. L'incidente ha provocato l'interruzione della fornitura di elettricità a tutta la zona di Campagnatico, sui pendii grossetani dell'Amiata, nel comune di Paganico.



Si fa ancora più tragico il bilancio del crollo del tetto della grande struttura: escluso il terrorismo si indaga sulle cause

# Mosca, aumentati i morti all'acquapark

Sono 25 per il sindaco, 28 per i vigili del fuoco, tra i quali sei bambini

DALLA PRIMA

## Berlusconi la casa del Ppe e il fattore K

Solo il democristiano belga Wilfried Martens, che presiede la riunione, era lì per ribadire i solenni principi dei cattolici progressisti europei, il "personalismo", i "valori cristiani", e, soprattutto, "il federalismo europeo". Principio quest'ultimo che Martens è riuscito a consacrare nel "Manifesto" e nel "programma di lavoro" del Ppe approvato dal Congresso alla fine dei lavori da quello che è stato definito dai partecipanti come il "partito del bene comune".

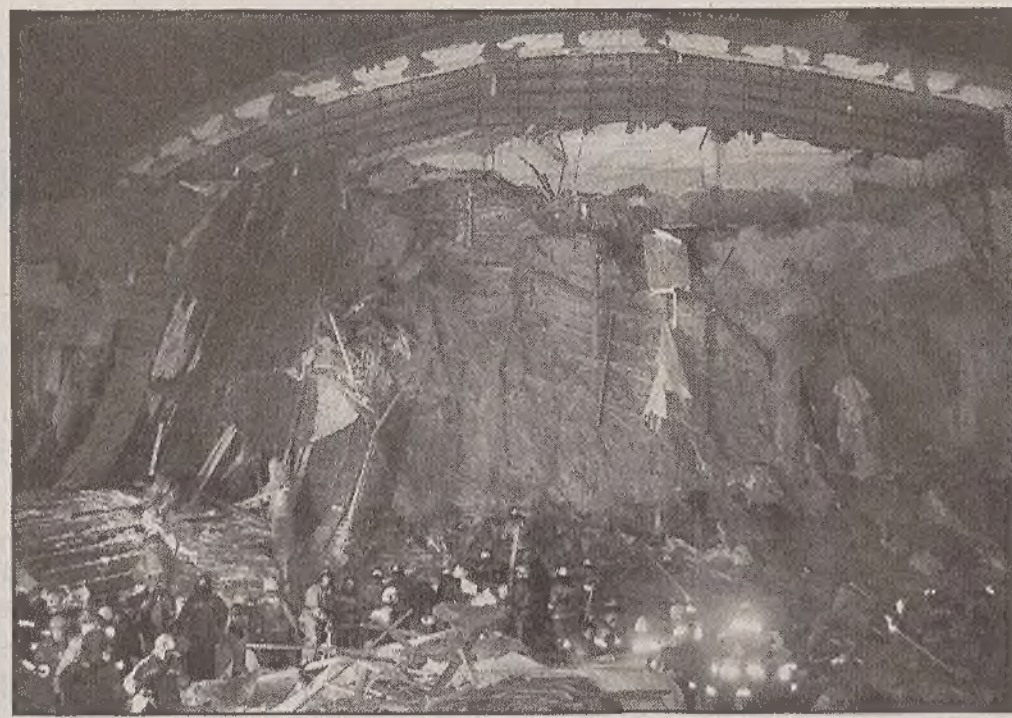
Il nostro Premier aveva pronunciato un discorso da par suo, volando dall'elogio del semestre europeo da lui presieduto ad una furibonda filippica contro i comunisti passati e presenti e quelli "che si lavano le mani come Poncio Pilato", e cioè quelli dal passato di orrore dei paesi del blocco dell'Est alla soglia dell'UE, chiedendo che tutti debbano essere esclusi dal PE nella prossima legislatura (ma almeno metà dei candidati di quei paesi sono stati iscritti, volenti o nolenti, al partito comunista del loro Paese). E ha terminato esprimendo la sua solidarietà al povero Alain Juppé, ex primo Ministro di Francia condannato da "giudici comunisti" (frase accolta da un leggero sussulto di Jean-Pierre Raffarin).

Anche Forza Italia ha dunque approvato le conclusioni del Congresso, quanto mai europeiste e persino "federaliste", sostenitrici dei benefici della moneta unica, insieme ad una blanda condanna degli ex comunisti dell'Est "ex dirigenti" che dovrebbero astenersi dall'accettare cariche nell'UE allargata. Nella campagna elettorale italiana, i seguaci di Berlusconi dovrebbero quindi astenersi dalla condanna dell'euro, che doveva essere, secondo gli strateghi di Forza Italia, il grande slogan che avrebbe sfruttato appieno il malessere della maggior parte (così si dice) degli italiani. In breve, essi sono costretti a dimenticare gli slogan euroscettici (così spesso evocati dal loro leader in questi ultimi tempi) e diventare europeisti, come i democristiani di una volta. Ma rifuggire dalla tentazione euroscettica comporterà sforzi immani, tanto sarebbe stato facile "seguire gli umori della gente". In caso contrario, la permanenza nel Ppe diventerebbe impossibile, e lo scotto da pagare, in seno all'UE, pesantissimo.

Bino Olivi

MOSCA Un boato, come un'esplosione, poi il tetto di vetro, metallo e cemento del parco acquatico Transvall della capitale russa è crollato da venti metri di altezza su centinaia di bagnanti in una serata di sabato e di San Valentino facendo almeno 25-28 morti, fra cui sei bambini, e un centinaio di feriti. Il sindaco, Iuri Luzhkov, che sabato e ieri ha supervisionato gli interventi di soccorso, afferma che i morti sono al momento 25 mentre i vigili del fuoco parlano di 28. Ma è comunque un bilancio ancora provvisorio in quanto le squadre di soccorso continuano a scavare sotto le macerie coperte di neve e di sangue a temperature di meno 14 gradi cercando una quindicina di persone che mancano all'appello, e anche perché tra i feriti, compresi 29 bambini, ve ne sono di gravi. Solo 19 delle vittime sono state identificate fino a ieri notte.

Il boato, testimoniato subito da chi era fuori e confermato poi dai superstiti, ha fatto pensare ad un attentato. E sul luogo della tragedia, alla periferia occidentale della capitale, oltre alle ambulanze e alla polizia sono arrivati di corsa anche i servizi segreti (Fsb), memori della kamikaze che il 6 febbraio aveva fatto 41 morti nella metropolitana di Mosca. Le autorità, tra cui il ministro della protezione civile Serghej Shoiigu, si sono però subito affrettate a smentire l'ipotesi terroristica.



Soccorritori sotto la volta crollata dell'acquapark di Mosca.

«Non è stato un atto di terrorismo» ha detto Luzhkov spiegando che il momento del crollo è stato ripreso dalle telecamere interne dell'acquapark. Il filmato, forse già recuperato non è stato mostrato.

Non è ancora chiaro comunque perché il tetto di una costruzione nuova, realizzata nel 2002 da un'impresa turca, sia crollato. L'ipotesi dell'accumulo di neve è stata smentita dagli esperti ma anche dagli impiegati del Transvall Park, che hanno assicurato di

avere regolarmente eliminato gli accumuli sul tetto. Ed ora si fa strada il sospetto di un edificio costruito troppo in fretta senza tener bene in conto le peculiarità cui era destinato: con forti e variabili differenze di temperatura tra fuori (dove è scesa nei giorni scorsi anche sotto i 20 gradi), e dentro (dove raggiunge i 25 sopra lo zero), che potrebbero avere danneggiato strutture mal disegnate o realizzate. E le autorità hanno sospeso la licenza dell'impresa turca Kocaat Insaat, che sta co-

struendo edifici simili in altre città russe. Ma per il momento si tratta solo di una precauzione. L'incertezza sulle cause ha spinto una donna a telefonare alla radio per dire che al momento della tragedia si festeggiava al Transvall il compleanno di un ragazzo e che forse lui e i suoi amici avevano esagerato con i fuochi d'artificio.

Subito dopo il crollo le immagini che si presentavano alle persone accorse erano da inferno dantesco: in mezzo all'aria calda delle piscine condensatesi in nuvole di fumo a contatto con le basse temperature esterne, corpi seminudi e sanguinanti barcollavano tra la neve, gli occhi sbarrati dallo shock e dal freddo.

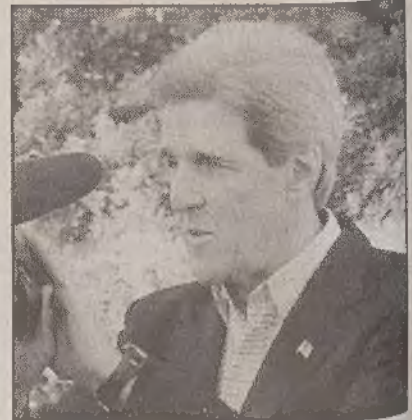
Il tetto è caduto, secondo le testimonianze, su una zona dove si trovavano oltre 400 persone e la piscina dei bambini, delle tre di cui è dotato il Transvall che complessivamente in quel momento accoglieva 1.600 delle 2.000 persone che può ospitare sui suoi 20.000 metri quadrati di superficie coperta. Il parco è ricco anche di scivoli d'acqua e altri passatempo, compresi ristoranti, negozi e una discoteca, il tutto con l'illuminazione, tra vere palme, di essere ai Caraibi.

I soccorsi sono stati rapidi con decine di ambulanze arrivate sul posto insieme a vigili del fuoco, polizia e agenti segreti. In tutto 1.500 persone che hanno cercato di mettere ordine, sgombrare, salvare, riuscendo in molti casi.

IN BREVE

## Inarrestabile corsa del senatore democratico Un'altra doppietta di Kerry in Nevada e a Washington malgrado veleni e scandali

WASHINGTON Un'altra vittoria. Un'altra doppietta per l'ex governatore del Massachusetts. Nonostante i veleni e gli scandali, John Kerry vince nei distretti del Nevada e di Columbia, il minuscolo ma politicamente importantissimo territorio federale dove sorge la capitale americana. Si conferma il democratico che potrebbe sbarrare a Bush la strada per la riconferma alla Casa Bianca. L'effetto «stagista», a differenza di quanto è accaduto a suo tempo a Clinton, non ha fermato la marcia di Kerry verso la nomination democratica per le presidenziali Usa di novembre. Sembra ormai inarrestabile: sui 16 appuntamenti con la base del suo partito - tra primarie e assemblee elettorali -



Il senatore John Kerry

o «caucuses» - Kerry se ne è aggiudicati ben 14, e da ieri può contare su ulteriori 40 delegati alla convention democratica di luglio: 16 ne metteva infatti in palio Washington e 24 il Nevada. Finora di delegati ne ha già portati a casa più di 500.

## Inghilterra, vagoni «impazziti» uccide quattro operai

LONDRA Quattro dipendenti ferroviari sono stati uccisi ieri da un vagono impazzito sulla linea che percorre la costa Ovest della Gran Bretagna all'altezza dell'Inghilterra settentrionale. L'incidente è avvenuto ieri mattina vicino alla cittadina di Tebay, nella contea di Cumbria, quando un vagono merci si è staccato per motivi che sono ancora in via di accertamento da un convoglio parcheggiato in un deposito, il vagono ha preso velocità lungo una collina e dopo qualche chilometro di corsa impazzita ha colpito in pieno un gruppo di operai che lavoravano sulla linea. Oltre ai quattro dipendenti morti sul colpo, altri tre sono rimasti feriti, di cui uno in modo grave.

## Estremisti iraniani: nuovo appello a eliminare Rushdie

TEHERAN Quindici anni dopo la prima «fatwa», gli estremisti islamici iraniani hanno deciso di ricordare ai fedeli che sulla testa dello scrittore britannico Salman Rushdie pendeva ancora una condanna a morte. Lo «Stato Maggiore per la glorificazione dei martiri del mondo islamico» ha alzato la posta, offrendo 100 mila dollari «a chiunque ucciderà Rushdie o la sua famiglia». Secondo un quotidiano legato agli integralisti, il gruppo ha lanciato un appello «a tutti i volontari islamici». La prima «fatwa» contro lo scrittore nato in India da genitori musulmani, fu emessa dall'ayatollah Khomeini il 14 febbraio del 1989, dopo la pubblicazione del libro «I versetti satanici».

## 200 mila bambini muoiono di cancro senza alcuna cura

LONDRA Oltre 200.000 bambini muoiono di cancro ogni anno nel mondo senza alcun tipo di assistenza medica. Lo denuncia il rapporto pubblicato ieri dalla Confederazione internazionale delle organizzazioni per la lotta al cancro infantile (Iccpo) e dell'associazione di beneficenza britannica Cancer Research UK, che hanno già scritto al segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, chiedendo un intervento ufficiale.

## Ryanair ordina aerei con le poltrone non reclinabili

LONDRA La Ryanair spinge al limite il concetto dei voli «senza fronzoli» («no frill») ordina nuovi aerei senza tendine rigide, né tasche sul dorso dei sedili, né poggiatesta e con poltrone non reclinabili. Per risparmiare, scrive il Sunday Times, Ryanair potrebbe anche abolire il servizio gestione bagagli: i passeggeri si porterebbero le valigie fino all'aereo, come fanno oggi quando prendono il pullman.

Fine settimana funestata dai disastri: quasi cento le vittime e oltre settanta i feriti in due regioni dell'Estremo Oriente

## Cina: centro commerciale e tempio in fiamme



Pompieri all'opera per spegnere l'incendio al centro commerciale «Zhonghai».

PECHINO Fine settimana funestata dai disastri in Cina, dove una novantina di persone è rimasta uccisa in due roghi che hanno devastato un centro commerciale e un tempio.

Il primo incendio si è verificato poco dopo le 11 locali (le 4 del mattino in Italia), a Jilin, città di quattro milioni di abitanti che sorge 900 chilometri a nord di Pechino. Lo «Zhonghai», centro commerciale di cinque piani, pieno della folla del fine settimana, è stato avvolto in pochi minuti dalle fiamme partite da un magazzino vicino a una caldaia e per 53 persone non c'è stato scampo. Secondo la polizia, quanti si trovavano nei 11 negozi del primo e secondo piano dell'edificio sono riusciti a fuggire, mentre i clienti di

uno stabilimento termale e di una sala da biliardo al terzo e quarto piano si sono trovati in trappola. Alcuni hanno cercato di salvarsi gettandosi nel vuoto, mentre gli altri sono stati uccisi dal fumo denso che ha invaso i locali. Per questo, tra i settanta feriti, molti hanno riportato fratture alle gambe. Più di 250 pompieri, giunti con una sessantina di autopompe, hanno impiegato oltre tre ore per domare le fiamme.

Poche ore dopo, alle 14 locali, un altro incendio si è sviluppato in un tempo a Haining, nella provincia orientale di Zhejiang. Secondo l'agenzia di stampa «Nuova Cina», il tempio era pieno di fedeli riuniti in preghiera e per 39 persone non c'è stato scampo. Quattro i feriti.

Dopo la vicenda delle armi di distruzione che ha visto il premier britannico sotto accusa

## La vendetta di Tony Blair contro la Bbc: piano per smembrare l'ente radiotelevisivo

LONDRA Tra il governo di Tony Blair e la Bbc la guerra continua. Alla sconfitta dall'emittente pubblica, subita con il rapporto Hutton, che, riguardo al suicidio del dottor David Kelly, l'aveva trovata colpevole di scarsa accuratezza nella diffusione di notizie sulle armi di distruzione di massa in Iraq, era seguito un terremoto al vertice, con le dimissioni del presidente, Gavin Davies, del direttore generale Greg Dyke, e del giornalista responsabile del servizio «taroccati», Andrew Gilligan. Sembrava la fine di un conflitto che aveva avuto origine con la decisione del Governo Blair di partecipare alla guerra nel Golfo.

Alastair Campbell, già direttore delle comunicazioni di Downing Street, accusato da Gilligan di avere «abbellito

## IRAQ, ARRESTATO IL NUMERO 41

BAGHDAD Il Consiglio di governo provvisorio iracheno ha annunciato la cattura di un alto esponente del partito Baath, Mohammad Zimam Abd al Razzaq al Sadun, numero 41 sulla lista dei 55 maggiori ricercati, ma intanto, le forze americane continuano ad essere nel mirino degli insorti, tanto che in almeno tre diversi episodi, i soldati Usa sono finiti feriti a Baghdad sotto il fuoco della resistenza, che ha così causato la morte di due civili e il ferimento di diversi altri. Zimam al Razzaq al Sadun, ex direttore del partito Baath nelle province di Ninive e Tammim (Nord del Paese), nonché capo della milizia dei Baath (l'onnipotente partito di Saddam Hussein) della capitale, è stato catturato dalle forze speciali irachene anche grazie ad informazioni fornite da cittadini iracheni, dopo una caccia all'uomo durata dieci giorni. La sua cattura porta a 44 su 55 il numero dei ricercati «illustri» arrestati o uccisi dagli americani.



Soldati Usa in azione.

to i dossier sulle armi, aveva infatti criticato pesantemente i servizi dell'Iraq, accusando l'emittente di scarso patriottismo. Ora, se risponde a verità la notizia del Sunday Times, la Bbc rischia addirittura di essere fatta a pezzi: divisa in quat-

tro unità «regionali», per Inghilterra, Galles, Scozia e Irlanda del Nord. Uno smembramento che rischia di ridimensionarla e di ridurre la sua funzione di «cane da guardia» del potere. Il piano non lascerebbe molto spazio, mettendo la Bbc

sotto il controllo della «Ofcom», la nuova «authority» sui media, che la stampa già accusa di essere troppo influenzata dal governo. Aumenterebbe i poteri di controllo sull'emittente da parte del Parlamento. E sottrarrebbe alla Bbc, che non ha pubblicità, anche una parte dei

due miliardi e seicento milioni di sterline annui (3 miliardi e 820 milioni di euro) di canone, per dividerli con altre emittenti, le quali, al contrario, hanno entrate pubblicitarie. La reazione governativa appare alquanto imbarazzata. Un portavoce del ministero della Cultura, ha ammesso che effettivamente l'organizzazione della Bbc è attualmente oggetto di discussione ma che l'indipendenza dell'ente è fuori discussione.

Neri Paoloni

## CAMERA DEI COMUNI BLINDATA

LONDRA Le precauzioni non sono mai troppe, soprattutto quando in ballo c'è l'incolumità del premier Tony Blair. Per non correre rischi, una commissione parlamentare britannica ha deciso di rafforzare le misure di sicurezza di Westminster dopo aver trovato il tallone d'Achille della Camera dei Comuni: la galleria riservata al pubblico della celebre aula verrà ingabbiata con spesse lastre di vetro antiproiettile. La notizia coincide con l'annul-

lamento - annunciato giovedì scorso - del volo di ieri Londra-Washington per «motivi di sicurezza» e si aggiunge alle già pesanti misure prese per proteggere sia il primo ministro, sia i parlamentari del Regno Unito. La galleria si affaccia sull'aula dei Comuni e i parlamentari temono che se un potenziale terrorista riuscisse a superare i controlli all'ingresso, avrebbe gioco facile a fare un attentato una volta raggiunta la sua posizione.

# LONDRA

STANSTED

A PARTIRE DA

4,99 €

SOLO ANDATA

€12 DI TASSE AEROPORTUALI E DI SICUREZZA

Solo Ryanair ha le tariffe più basse!



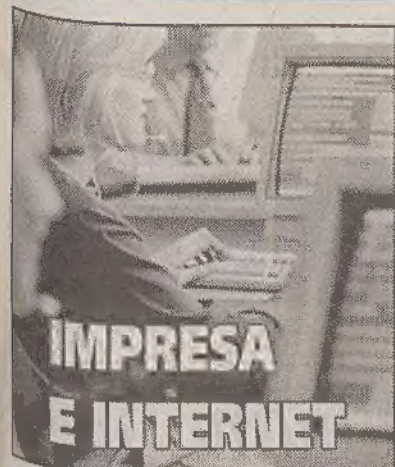
www.RYANAIR.COM

Prenota entro 19.02.04. Valido per viaggiare fino al 31.03.04. Acquisto con 14 giorni d'anticipo. Esclusi periodi festivi. €2,50 di spesa amministrazione per prenotazioni con carta di credito per passeggero a tratta. Soggetto a specifiche condizioni e alla disponibilità dei posti. Supplemento "security" €2,90 per tratta. Partenze da Trieste.

Hertz

PER TUTTE LE TUE NECESSITÀ DI NOLEGGIO





L'utilizzo delle nuove tecnologie sta modificando l'approccio al cliente degli operatori. Un'escalation per gli ordini dei voli a basso prezzo

# Turismo, il business on-line è decollato

Prenotazioni e viaggi sul Web in costante crescita. Fatturato in un anno in Europa: +61%



Gli stand del Bit. Il business on-line degli operatori turistici è in continua crescita.

**MILANO** Il binomio nuove tecnologie-turismo (sia di piacere sia d'affari) è uscito dalla fase pionieristica per diventare una consolidata area di business. Un business che coinvolge molti attori (dal settore alberghiero, alle compagnie aeree, ai tour operator, alle agenzie di viaggio, a tutti i fornitori di strumenti e servizi tecnologici dedicati), e che interessa non solo il mondo «consumer» ma anche potenzialmente tutte le aziende, dalle grandi alle più piccole. Per dare un'idea del fenomeno, secondo cifre rese note dall'Ice - Istituto nazionale per il Commercio Estero, nel 2002 il fatturato on-line del turismo in Europa occidentale è aumentato del 61%, attestandosi a 7,6 miliardi di euro e toccando una quota di mercato del 3,6%. Per il 2003 le proiezioni indicano un'ulteriore crescita di circa il 35%, che porterebbe il fatturato a 10,3 miliardi di euro e la quota di mercato al 4,7%.

I settori e i servizi di maggior successo sono quelli degli ordini on-line di voli a basso prezzo, con una quota del 62,3%, delle prenotazioni sulla Rete di alberghi (13,9% del fatturato), dei viaggi organizzati (10,6%), dei biglietti ferroviari (8,6%). Altre stime molto significative vengono dall'ambito wireless (i collegamenti Internet ad alta velocità e «senza fili»); secondo una recente inchiesta riportata da I-dome.Com, portale dell'e-business per le Pmi, quasi un quinto degli hotel italiani che servono clientela di

tipo business ha già installato o concesso l'installazione di reti Wi-Fi (wireless fidelity) nelle proprie strutture, e il 35% intende procedere in questo senso in tempi brevi, entro l'anno. Considerando il ritardo con cui le stesse strut-

ture si adeguarono nel corso degli Anni Novanta alla pressante richiesta di collegamenti Internet, il «recupero» degli albergatori italiani risulta davvero notevole. Un fatto tanto più positivo, se si tiene presente che il fenomeno riguar-

da ormai tutto il mondo occidentale, dove gli hotel di buon livello si stanno trasformando sempre di più in «location hi-tech», in grado di fornire servizi di video on-demand, di videoconferenza, piuttosto che di interazione con le ammi-

## SICILIA WEB

**MILANO** «La promozione cresce attraverso l'informazione, soprattutto su Internet». Ne è convinto l'assessore della Regione Sicilia Francesco Cascio che, assieme al governatore Salvatore Cuffaro, ha presentato a Milano un notiziario dedicato al Turismo sul proprio nuovo portale.

«Il progetto - ha spiegato Cascio - realizzato in collaborazione con l'Ansa è partito due giorni fa. Il notiziario avrà cadenza quindicinale: l'Ansa trasmette sulla rete nazionale e sul proprio sito, notizie, segnalazioni, approfondimenti, foto e video su tutto quanto fa turismo. Sul nostro sito Internet, [www.regione.sicilia.it/turismo](http://www.regione.sicilia.it/turismo), c'è anche un link che rimanda all'Ansa».

Sarà un giornale specializzato sul web, diviso in più sezioni, che ha delle sezioni specifiche. In primo piano: riporta servizi di attualità su eventi di spicco e temi di rilievo. Focus: approfondimenti su eventi di particolare interesse turistico. Agenda: il calendario degli avvenimenti, mese per mese. Itinerari: schede informative su percorsi sconosciuti dal turismo di massa. Spettacoli ed eventi: finestra sulle principali attività in Sicilia, con anticipazioni ed interviste. Turismo culturale: rubrica su patrimonio artistico siciliano e sulle città d'arte. Sport: calendari di iniziative con interviste ai protagonisti. Trasporti: notizie su tutti i collegamenti in Sicilia.

nistrazioni locali e il territorio.

Le tecnologie informatiche e telematiche, dunque, si integrano col mondo del business e del turismo sia nel fornire agli operatori del settore gli strumenti per gestire al meglio le attività di «booking» e di marketing, sia nell'offrire direttamente ai clienti finali (consumatori o aziende) la possibilità di prenotare o acquistare via Internet biglietti di viaggio (e-ticketing), camere d'albergo, soggiorni d'affari (si pensi alle fiere, ai congressi, ai workshop ecc.). Auto a noleggio ecc. I software permettono di ridurre i costi razionalizzan-

do i vari processi, dalla prenotazione on-line, al controllo della rete distributiva e dei fornitori, all'uso di Internet e della posta elettronica, sino all'ottimizzazione della conoscenza del cliente finale. Ma non è tutto.

Le software house hanno anche realizzato prodotti «viaggio» specializzati per il mondo delle imprese. Questi strumenti sono destinati a gestire in modo completo le trasferte aziendali, curando tutte le fasi che vanno dalla pianificazione della «missione», alla prenotazione, alla contabilità, al rimborso e al controlling.

Gianluca Sigiani

## NEWS

### Emilia, record di uso della Rete nella pubblica amministrazione

L'Emilia Romagna è la regione italiana che naviga più di ogni altra in Internet ed è la quinta in Europa per l'utilizzo dei servizi on-line dalla Pubblica Amministrazione: è quanto emerge dal recente Rapporto, il secondo, di benchmarking della società dell'informazione in Emilia Romagna, presentato nei giorni scorsi. Dal Rapporto, realizzato a giugno 2003, emerge tuttavia che l'Emilia Romagna è comunque generalmente in ritardo rispetto alle altre regioni del nord d'Europa. Oltre il 60% degli emiliano-romagnoli dichiara di possedere uno o più computer in casa; quasi la metà degli intervistati si definisce «internauta» e il 42,8% dei cittadini della regione si collega a Internet almeno una volta al mese. Il 36% degli «internauti» si connette comunque ad Internet ogni giorno e il 46% tra i 1 e 5 ore alla settimana. Ma è alta anche la percentuale (29%) di chi trascorre su Internet meno di un'ora alla settimana. Tra gli elementi rilevanti emersi dal Rapporto, la straordinaria diffusione di Internet nelle scuole: il 95,5% degli istituti scolastici dell'Emilia Romagna è collegato alla rete, con modalità suddivise tra Isdn, banda larga, Adsl ma anche fibra ottica e satellitare.

**VOTO ON-LINE.** Nella ex città Stato svizzera di Ginevra si sperimenta il voto via Internet. Dopo Anieres e Cologny, oggi infatti il Consiglio di stato di Ginevra ha scelto Carouge quale terza località dove sperimentare il voto mediante Internet a livello comunale. I circa 9.100 elettori potranno esprimersi col voto elettronico il prossimo 18 aprile. Oggetto della consultazione sarà il salvataggio di un cinema di quartiere.

**SPAMMING.** Più della metà dei consumatori (52%) rinuncia a fare acquisti via Internet, o li riduce, per timore di ricevere spam, ovvero e-mail spazzatura, e oltre l'80% chiede ai governi di imporre il consenso preventivo (opt-in) per l'invio di messaggi commerciali. E' quanto risulta da un sondaggio online promosso dal Trans Atlantic Consumer Dialogue (Tacd), organismo che riunisce 65 associazioni per la tutela dei consumatori in Europa e negli Usa. Sulla base del sondaggio il Tacd, a quanto riferisce l'Autorità italiana per la tutela della privacy, ha formulato una risoluzione con la quale, fra l'altro, invita l'Amministrazione Usa ed i governi europei a collaborare per armonizzare la legislazione in materia di spam ed a promuovere in altre regioni del mondo approcci normativi fondati sul rispetto del diritto fondamentale alla privacy.

Il sito non basta. Bisogna indicizzare la propria presenza nei motori di ricerca e stringere accordi con le imprese turistiche

## Regioni e città, in Italia boom di portali

Enti locali e privati promuovono territorio e prodotti con le «vetrine virtuali»

**Con i nuovi software per il «travel-management» l'azienda può gestire tutte le fasi delle trasferte**

**MILANO** Sono appena stati lanciati sul mercato da Amadeus, una delle società più importanti che producono software e forniscono servizi per i viaggi, tre applicazioni dedicate al cosiddetto «travel management»: Sap Travel Management, e-Travel Aergo e e-Travel Reporter. Si tratta di un insieme di soluzioni (la prima sviluppata in partnership con la multinazionale tedesca Sap) dedicate all'ottimizzazione dei processi relativi alle trasferte aziendali e in grado di amministrare tutte le fasi del processo di trasferta. Tali strumenti permettono di gestire da un'interfaccia «web based» (quindi da un comune browser Internet) anche le statistiche per una corretta applicazione delle politiche aziendali, sino all'analisi della spesa, con possibilità di indagine fino a una singola trasferta. Fra le funzionalità a disposizione dell'azienda e del dipendente, vi è anche la possibilità di negoziare condizioni e tariffe e di identificare i trend per eventuali riduzioni di costi.

**MILANO** Turismo. È il settore dove in assoluto la sfida si svolge sempre di più sulla Rete. Il futuro del turismo, sia nella dimensione più piccola (albergo familiare, agriturismo) sia nella struttura più industriale (grandi catene, centri territoriali), si gioca veramente su Internet. Perché tutte le ricerche confermano che gli utenti prima di scegliere qualsiasi prodotto turistico, dal pacchetto organizzato alla soluzione più rurale, effettuano ricerche on-line. Non essere presenti in Rete o non mettere a disposizione gli strumenti indispensabili per far conoscere la località o la propria struttura ricettiva può quindi produrre rilevanti danni economici. Lo hanno capito le Regioni italiane,

che in varie forme hanno investito somme ingenti per la realizzazione di portali turistici locali, le vecchie aziende per la promozione turistica, molti comprensori e associazioni di operatori. Ma fare il sito non basta.

Bisogna saper indicizzare la propria presenza nei principali motori di ricerca e stringere accordi commerciali con i portali di riferimento del turismo. A livello internazionale il sito più conosciuto e visitato è sicuramente quello di Expedia ([www.Expedia.Com](http://www.Expedia.Com)), sito multilingue che struttura un'offerta principalmente riconducibile alle grandi catene alberghiere e almeno in Europa riferibile soprattutto alle grandi città. Poi ci sono i prodotti localizzati, che

quindi sono in grado di raggiungere il pubblico di lingua italiana: [www.eviaggi.com](http://www.eviaggi.com), [www.edreams.it](http://www.edreams.it) (che appartiene a una catena internazionale), [www.travelonline.it](http://www.travelonline.it).

Se invece l'obiettivo è quello di raggiungere la clientela straniera il modello vincente, anche per l'efficienza del sistema di ricerca e prenotazione, resta per ora quello dell'Alto Adige che con il suo portale [www.hallo.com](http://www.hallo.com), sviluppato anche in tedesco, francese e inglese, che oltre ad offrire un panorama di tutti i comprensori della valle rende possibile la ricerca della disponibilità e l'eventuale prenotazione delle stanze, tutto direttamente dal pc.

In modo un po' diverso si



Scegliere le vacanze è più facile grazie ai servizi on-line. Le più grandi città italiane e tutte le regioni offrono portali ben strutturati e aggiornati a chi vuole visitarle e conoscere le loro offerte turistiche.

sono mosse molte altre regioni, dall'Emilia Romagna alla Liguria, dalla Campania alla Lombardia, che sfruttando anche i consistenti contributi comunitari hanno realizzato e lanciato veri e propri portali turistici multilingue.

Molto interessante, anche perché più recente, risulta essere l'offerta settorializzata, per esempio quella dell'agriturismo (diversi portali di facile navigazione e abbastanza completi) o delle aree turistiche: emblematica in proposito la proposta

di [www.Appeninoverde.Org](http://www.Appeninoverde.Org), un portale filiazione di quello dell'Emilia Romagna, e soprattutto quella di Romaturismo ([www.romaturismo.it](http://www.romaturismo.it)) realizzato dall'Agenzia turistica per la capitale.

g.s.

## 500 € PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE PMI ITALIANE. VI SEMBRA POCO?

PER ACCEDERE A QUESTA INIZIATIVA:

VIENI A SAPFORUM '04 - 18/19 FEBBRAIO 2004 - FIERA DI MILANO PAD 14/17

OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800-929999

O REGISTRATI AL SITO [www.sap.com/italy/innovazione](http://www.sap.com/italy/innovazione)

L'offerta di SAP e dei suoi Business Partner è valida solo per le Piccole Medie Imprese, per un acquisto da un minimo di 5 fino a un massimo di 30 licenze SAP Business One e mySAP All-in-One

SAP aiuta le piccole imprese a diventare sempre più competitive, contribuendo con 500 € ad utente per l'acquisto di ogni licenza software SAP Business One o mySAP All-in-One, entro il 31 marzo 2004. Con SAP l'innovazione è davvero alla portata di tutti.

THE BEST-RUN BUSINESSES RUN SAP



© 2004 SAP AG. SAP e il logo SAP sono marchi registrati di SAP AG in Germania e in diversi altri paesi.



FIUME La scarsa affluenza alle suppletive per i «Consigli»

## Tredici minoranze al voto Ma seggi deserti o quasi

FIUME Era data per scontata una bassa affluenza alle urne e in effetti così è stato. Le elezioni suppletive di ieri in Croazia per i Consigli delle minoranze nazionali e per i rappresentanti minoritari in alcuni parlamentari municipali e regionali hanno visto seggi deserti o quasi. Una ulteriore prova di come anche gli appartenenti alle minoranze nazionali siano forse «satolli» di consultazioni, e di come questi consigli non godano di un'appeal così speciale. Erano in lizza 1514 candidati, in rappresentanza di tredici minoranze: musulmana, bulgara, montenegrina, ceca, ungherese, macedone, albanese, tedesca, rom, slovacca, slovena, serba e italiana.

A Fiume, e parliamo dei connazionali, due i seggi allestiti a Palazzo Modello, sede dell'Unione italiana e della locale Comunità degli italiani. I votanti erano chiamati a esprimersi sulla lista municipale (15 candidati) e su quella regionale (25): fino alle 16 solo 305 aventi diritto su un totale di 2062 avevano esercitato la loro facoltà, contemplata dalla legge costituzionale sui diritti minoritari. In pratica il 15 per cento. Migliore la situazione a Cherso, dove ad andare alle urne fino alle 16 erano stati 45 connazionali su 75 (i chersini sono per tradizione elettori molto disciplinati), mentre a Lussin piccolo i votanti sono stati 32 su 140.

Le operazioni di voto a Fiume si sono svolte del tutto regolarmente. Qualche lamentela a bassa voce nel capoluogo quarnerino, dove alcuni connazionali si sono lamentati del fatto che i responsabili del fatto che a Palazzo Modello non fossero italiani o persone che parlasse- ro correttamente l'italiano.



Il seggio elettorale alla Comunità degli italiani di Fiume.

FIUME Questa sarebbe l'entità dello «sconfinamento» in terra croata al piccolo valico di Lipa-Novokracine

## Liti di confine lunghe un metro

Un rapporto sarà inviato al ministero degli Esteri. Lubiana nega

Al centro del contenzioso una tettoia, per non parlare della stradina e di un tombino che secondo i geodeti si allunga di 78 centimetri oltre il dovuto

FIUME Un metro e cinque centimetri. Parliamo del presunto «mini sconfinamento» in territorio croato da parte dell'edificio sloveno al valico per il piccolo traffico di frontiera di Lipa-Novokracine, pochi chilometri a settentrione di Fiume. Ad appurare la violazione, peraltro smentita dalla parte slovena, sono stati i geodeti della Contea quarnerino-montana, impegnati nei giorni scorsi in una serie di misurazioni, i cui risultati contenuti in un rapporto sono stati inviati alla Direzione nazionale geodeti, che a propria volta dovrà inoltrarli al ministero degli Esteri di Zagabria.

Sarà dunque il dicastero guidato da Mimir Zuzul a esprimersi in via definitiva su quello che si annuncia come l'ennesimo contenzioso tra Lubiana e Zagabria. Secondo i rilevamenti dei geodeti quarnerini, la tettoia dell'edificio sloveno sarebbe «tracimata» di 105 centimetri. Ci sarebbe anche un tombino, allungatosi per 78 centimetri in terra croata, per tacere della stradina d'accesso alla sede del valico, di cui si dice che sconfigna forse per alcuni metri.

Di parere opposto Vojko Kuzma, vicepresidente della



delegazione slovena nella commissione mista incaricata dell'attuazione dell'Accordo croato-sloveno sul piccolo traffico di frontiera. Contat-

Il paletto messo dai geodeti mandati da Fiume a controllare il presunto sconfinamento degli sloveni in territorio croato al valico di seconda categoria di Lipa-Novokracine.

stando ai registri catastali di entrambi i Paesi - ha detto - si trova inequivocabilmente in territorio sloveno.

Secondo il giornale fiumano, il caso di Lipa-Novokracine non sarebbe isolato. La parte slovena avrebbe sconfinato anche al valico per il piccolo traffico di frontiera Santa Lucia, nelle vicinanze di Portole, in Istria. «E' inconcepibile - scrive il "Novi List" - come mai il ministero delle Finanze, incaricato di seguire l'edificazione dei valichi, non abbia finora reagito. E' strano l'atteggiamento tollerante e benevolo delle nostre massime istituzioni. Ma a smentire l'eventuale errore a Lipa-Novokracine è stato anche il ministero degli Esteri di Lubiana.

SUMMIT Il premier Ivo Sanader ha deciso di tenere la nona «convention» del suo partito nel capoluogo quarnerino: «Così non voteranno più socialdemocratici»

## L'Hdz alla conquista di Fiume, città «ostile»

I CAMBI		
SLOVENIA	Tallero	1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna	1,00 = 0,1296 Euro
Benzina super		
CROAZIA	Kune/litro	6,68 = 0,87 €/litro
Benzina verde		
SLOVENIA	Tallero/litro	187,20 = 0,79 €/litro**
CROAZIA	Kune/litro	6,27 = 0,81 €/litro
Diesel		
SLOVENIA	Tallero/litro	184,10 = 0,69 €/litro**

(\*) Dato fornito dalla Banca Koper d.a. di Capodistria  
(\*\*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle tasse sul servizio di cambio.



Sanader con la vicepresidente dell'Hdz Jadranka Kosories.

SEBENICO L'Hdz alla conquista di Fiume e del Quarnero. La nona convention del partito attualmente al potere si svolgerà il 24 aprile prossimo nel capoluogo quarnerino. La decisione è stata presa da Ivo Sanader, presidente di questa forza politica e attuale premier. «Giorni fa discutevamo sulla sede della nostra prossima convention - ha precisato Sanader durante le celebrazioni del 14.º anniversario della fondazione dell'Accadizeta a Sebenico - La maggioranza dei miei colleghi propendeva per una città della nona circoscrizione elettorale (comprende la Lika, l'isola di Pago, Zara, Sebenico e parte dell'entroterra dalmata), dove abbiamo ottenuto il maggior numero di preferenze alle elezioni parlamentari del 23 novembre scorso. Però mi sono opposto fermamente a quest'idea, indicando Fiume come la sede più adatta. Infatti, nell'ottava circoscrizione elettorale (che comprende il capoluogo quarnerino, l'Istria e le isole quarnerine) non abbiamo mai vinto, né a livello locale né a livello regionale».

Il primo ministro ha poi proseguito affermando che la colpa è forse anche della stessa leadership del partito che ha snobbato questa par-

te del territorio «a causa degli scarsi voti che abbiamo ottenuto negli ultimi quindici anni».

Ivo Sanader ha sottolineato inoltre che lo scopo di questa scelta è incontrare più da vicino la gente di Fiume e del Quarnero «per dimostrare che anche i loro problemi ci stanno a cuore». «Sono convinto che con una politica più ravvicinata riusciremo nell'intento - ha continuato il premier - Quando a Fiume si presenteranno 2500 membri del nostro partito, dimostreremo quanto il capoluogo del Quarnero sia importante per il futuro della Croazia».

Spiegando gli altri motivi che lo hanno indotto a scegliere Fiume per il «summit» della più forte formazione politica croata, Sanader ha sottolineato: «Abbiamo l'obbligo di convincere gli elettori di quella città che è meglio votare per l'Hdz che per i socialdemocratici. Tutti sappiamo in che condizioni economiche stia versando Fiume e la colpa maggiore è da attribuire ai vertici locali, ossia ai socialdemocratici che sono al potere da quando il Paese è indipendente. E' giunto il momento di cambiare», ha concluso il presidente dell'Hdz.

## Fermo «no» del primate croato sulla campagna anti-Aids

ZAGABRIA Dopo settimane di polemiche seguite alla condanna dei vescovi sull'attuazione del programma «Memooids» (ovvero i giovani informano i giovani sui rischi dell'Aids) nelle scuole medie superiori croate il cardinale Josip Bozanic, primate di Croazia, è tornato sulla vicenda, bocciando nuovamente il programma. E lo ha fatto davanti a un auditorio molto singolare: i ragazzi del VII ginnasio della capitale, presieduto da Ljilja Vokic, ex ministro dell'Istruzione all'epoca del primo governo targato Hdz.

«Il "Memooids" ha un livello istruttivo molto basso e di conseguenza lascia aperte le porte ad altre strade da percorrere. Ho detto l'arcivescovo di Zagabria, nativo dell'isola di Veglia (Krk). Poi Bozanic ha cercato di stemperare i toni, affermando che «si tratta dell'educazione sessuale dei giovani» e che quindi «tutte le istituzioni devono essere chiamate a esprimere il proprio parere. In questo senso - ha aggiunto - esistono buone e pessime proposte, però un programma che non è passato attraverso una procedura a livello nazionale e sul quale i genitori non sono stati interpellati necessita di una ferma reazione». Il primate ha concluso affermando che, «la media ha avuto un ruolo molto negativo in tutta la faccenda, che è stata presentata in termini completamente diversi».

Durante l'incontro con i giovani il cardinale ha anche espresso preoccupazione per il proliferare della droga nelle aule scolastiche. «La droga minaccia la vita. Entra nelle scuole elementari e medie e spegne la vita dei nostri ragazzi. Per la colpa non è dei giovani, ma degli anziani - ha voluto precisare - Si tratta di un crimine molto pesante, che di conseguenza va pesantemente punito».

Gli studenti del ginnasio zagabrese hanno invece toccato un punto dolente della Chiesa cattolica, la pedofilia. «Bisogna ascoltare il Papa in merito. Da una parte non possiamo affermare che i rappresentanti ecclesiali siano degli angeli - ha detto il primate -, sono fatti di carne e ossa, però a volte i casi di pedofilia nella Chiesa sono stati pubblicizzati troppo per fare l'interesse di qualcuno». Infine, a Bozanic è stato chiesto perché i giovani si allontanano sempre più dalla Chiesa. «Non è vero - ha risposto prontamente il primate di Croazia - Credo proprio che la civiltà moderna stia riscoprendo la religione. Però va sottolineato che anche la Chiesa si sta sempre più aprendo verso il mondo. Ed è un indirizzo che tutti dobbiamo seguire».

## La settimana Rai: si parla di lavoro, musica, isole istriane

Prosegue la programmazione della sede Rai per il Friuli-Venezia Giulia - sulle frequenze di Radio Tre, con diffusione in onda media a 1368 KHz, dalle 15.45 - per «Itinerari dell'Adriatico».

Oggi Massimo Gobessi si occuperà dei problemi legati alla realtà lavorativa transfrontaliera con l'assessore regionale Roberto Cosolini, il presidente regionale della Cna Gianfranco Granara e Norberto Urli della Cisl.

Domani si tratterà il bilancio 2003 dello «Sportello natura» del Museo civi-

co di storia naturale di Trieste. Ospiti in studio il direttore del Museo Sergio Dolce, i conservatori Deborah Arbulla, Nicola Bressi e l'entomologo Andrea Colla.

Mercoledì, ultimo «viaggio virtuale» con l'ornitologo Enrico Benussi alla scoperta delle isole minori della costa istriana, di Capo Promontore e della catena montuosa del Velebit.

Giovedì puntata dedicata alla musica «senza confini», con Giuliana Gulli Agostini, docente di pianoforte, e il giovane pianista Lorenzo Cossi, vincitore di un riconoscimento speciale nell'ambi-

to del Premio pianistico internazionale «Stefano Marizza».

Venerdì, «Trasportare le acque laddove le terre sono soggette a siccità» (edito dal Consorzio culturale del Monfalcone) è il titolo del volume curato da Renato Duca, che ne parlerà con il presidente del Consorzio di bonifica pianura isontina, Enzo Lorenzon, il direttore Eugenio Spanghero e il vicedirettore Renato Cosma, ricordando anche la figura di Cesare Mori, «prefetto di ferro» nella lotta alla mafia e «bonificatore emerito» della Bassa Friulana e dell'Istria.



RENAULT  
Clio ICE

CI VORRANNO ALTRI 4 ANNI  
PER VEDERE UN'OFFERTA COSÌ.

Fino al 29 febbraio  
Renault Clio Ice da € 9.350,00\*  
Con climatizzatore, ABS, doppio Airbag e fari fendinebbia.



Finanziamento in 36 mesi tasso zero e anticipo zero. \*\*

\* Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. \*\* Finanziamento valido per Clio. Esempio: Renault Clio Ice a € 9.350,00; 36 rate da € 259,72; TAN 0%; TAEG 1,31%. Spese gestione pratica € 150,00; imposta bollo € 10,33. Nostra offerta valida fino al 29 febbraio 2004. Salvo approvazione FinRenault. Emissioni CO2 143 gr/km, Consumi (CICLO MISTO) da 6,0 l/100 km.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault **PROGETTO 3000**

Trieste - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212

Monfalcone (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030

Gorizia - Via Illa Armata, 95 - Tel. 0481 522211

Cervignano (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 35159



Mercoledì a Roma la prima riunione del dopo-Saro della Commissione Stato-Regione. Tutt'altro che scontata la designazione al vertice di Giulio Camber

# Paritetica, Illy lancia Strassoldo alla presidenza

«Il ministro La Loggia è d'accordo sull'alternanza». E al senatore triestino potrebbe toccare solo più avanti

**Appello azzurro**  
**Asquini: «Fi metta da parte i politicanti vecchio stampo»**



Roberto Asquini

**TRIESTE** Un richiamo alla morale tra i quadri di Forza Italia del Fvg e di condanna ai rappresentanti della Prima Repubblica arriva dal consigliere regionale azzurro Roberto Asquini, il quale, in una nota, fa riferimento alle recenti dichiarazioni sui valori morali fatte dal premier Silvio Berlusconi. «Quando ci si prepara a una campagna elettorale», afferma Asquini, «è giusto avere in mente strategie e obiettivi che ci si prefigge». Perciò «è più che mai importante l'indirizzo del presidente, che andrebbe applicato senza riserve e con la massima rigidità ai nostri quadri su base locale. Quando si crede di far finta che il passato dei singoli, indipendentemente o meno dalla politica, non ci sia mai stato i cittadini giudicano e puniscono con gli strumenti adatti, senza pietà e con conseguenze imprevedibili».

Il governatore sponsorizza a sorpresa il capo della Provincia di Udine: «Non mi dispiacerebbe che l'incarico andasse prima a lui». Una risposta a Cecotti?

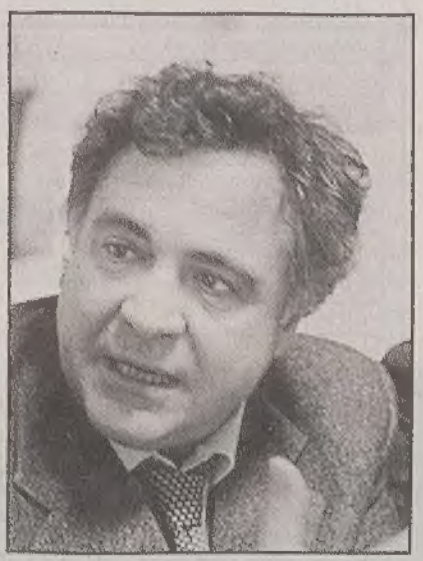
**TRIESTE** L'imminente battesimo della Commissione paritetica Stato-Regione è probabile che nasconda un clamoroso colpo di scena. Si sa che la prima riunione dopo la sostituzione di Ferruccio Saro, convocata per le 12 di mercoledì a Roma, verrà dedicata alla scelta del suo successore. Ma l'elezione alla presidenza di Giulio Camber, data per certa fino a qualche giorno fa, non appare più così scontata. A poche ore dal voto, il nome del senatore forzista triestino, indicato da parte statale ma mal digerito dalla maggioranza regionale e dal governatore Riccardo Illy in particolare, ora viene affiancato dalla candidatura di Marzio Strassoldo (FI).

In sostanza, resta certo che Camber prima o poi si siederà alla guida della Commissione, ma potrebbe accadere che quell'incarico gli spetti soltanto fra un paio d'anni. Potrebbe invece toccare proprio al presidente della Provincia di Udine, nominato in Commissione da parte del Consiglio regionale, assieme a Renzo Travut (Ds) e a Franco Ricchetti (Margherita) - reggente da mercoledì le sorti della paritetica. Almeno questa, sembra di capire, è la speranza di Illy.

«Nell'ultimo incontro con il ministro agli Affari regionali, Enrico La Loggia, mi è stata assicurata l'alternanza della presidenza: al periodo di Camber, indicato dal governo, ci sarà anche un periodo di guida riservata a un componente di nomina regionale», spiega il presidente del Friuli Venezia Giulia, anticipando l'idea della staffetta. Ma chi dovrebbe ricoprire la massima carica per conto della Regione? «Lo vedremo al momento dell'elezione, ma la maggioranza della Commissione è in mano al Centrodestra



Marzio Strassoldo



Giulio Camber

to e l'indicazione di Illy - che l'opera della nuova paritetica iniziassero proprio con lui alla guida...». Meglio tenere lontano Giulio Camber il più possibile, insomma. Qualche altro elemento. Il senatore triestino si è incontrato di recente proprio con Strassoldo, attuale al-

ter ego «friulanista» del sindaco di Udine, Sergio Cecotti. Quest'ultimo, tra l'altro, dopo le critiche mosse alla giunta Illy appare sempre più battitore libero nello scenario politico regionale. Solo che la paritetica Stato-Regione è stata costruita a tavolino, utilizzando il bilancino, stando molto attenti alla composizione: due triestini, due friulani e due «romani». Equilibrio più territoriale che politico: non a caso in Consiglio regionale la mozione di indirizzo è stata votata all'unanimità dalle forze di maggioranza e opposizione. Un documento bipartisan che indica l'opportunità di applicare fino in fondo, a proposito delle intervenute modifiche del titolo, quinto della Costituzione, il principio della normativa più favorevole alla Regione. Dalle strade all'energia, fissando anche una serie di competenze nuove come quelle relative ai rapporti internazionali e comunitari, senza dimenticare il completamento delle funzioni amministrative che la legge Bassanini ha già definito per la Regione ordinaria (sanità, istruzione, materia fiscale e tributaria, eccetera).

Un percorso «federalista» che per il momento trova solo un inghippo: il nome del presidente. Il senatore Camber - indicato quale sostituto naturale dell'ex forzista Ferruccio Saro, presidente della paritetica accantonato dopo la rottura con la Casa delle libertà a seguito della candidatura della leghista Alessandra Guerra alle scorse elezioni regionali - in realtà questa carica non l'ha più di tanto cercata e gradita. Dopodomani, alla presenza di La Loggia, bisognerà vedere se l'assumerà da subito o se la lascerà al collega Strassoldo, per raccogliere solo in un secondo momento il testimone. Una soluzione che piace a Illy probabilmente non solo per la rinomata posizione anticambersiana, ma anche per la possibilità di far da «ammorbiditore» le posizioni di Cecotti.

Pietro Comelli

## ELEZIONI

Nella Destra Tagliamento si definiscono le candidature alla presidenza per le provinciali di primavera

## Pordenone: sfida tra De Anna e Zaia

### Agrusti prova a fare il terzo incomodo

**PORDENONE** A Pordenone la sfida per le provinciali di primavera è ufficialmente partita dopo che il Centrosinistra ha individuato il candidato presidente, non senza sofferenze e malumori. Sarà l'imprenditore Sergio Zaia a sfidare l'uscente di Forza Italia Elio De Anna.

**CHI È.** Zaia, 54 anni il 17 marzo, è imprenditore nel settore del mobile. Dopo la gavetta da operaio si è messo in proprio e adesso è titolare di quattro fabbriche. Segretario dei Ds di Sacile dal '96 al '98, è stato presidente del Distretto del mobile e responsabile della sezione legno di Unindustria; è membro della giunta di Federlegno nazionale. La sua scelta, come detto, è stata un parto non certo indolore. Domani definirà il programma con gli alleati, anche se alcuni nodi sono rimasti irrisolti. Probabilmente riuscirà a compattare tutto il Centrosinistra, ma mentre De Anna e Margherita (che solo all'ultimo momento ha ritirato il proprio candidato, il segretario provinciale Antonio Ius, lasciando aperte le trattative sui sindaci dei centri più grandi) spingono per la messa in sicurezza della Pontebbana e per il completamento della Sequals-Gemona, Rifondazione e i Verdi puntano alla tutela dell'ambiente.

**I SIMBOLI.** Proporranno i loro simboli, quindi, Ds, Margherita, Sdi, Rc e Cittadini per il presidente, mentre altre formazioni stanno pensando a un'altra «lista unica». Ma sotto con Zaia potrebbe finire anche l'auto-

nomista di Alvaro Cardin, mettendo a frutto l'accordo con Maurizio Salvador. **LA CDL.** Il Centrodestra farà una questione di principio il completamento delle infrastrutture. De Anna dovrebbe avere il sostegno di tutta la Casa delle libertà compatta, Lega permettendo. Se molti amministra-

conti di chiudere in fretta le trattative: intanto incassa anche l'appoggio dei Radicali friulani. Ironia della sorte i destini di De Anna e Zaia si sono incrociati su un aereo quando il primo invitò il secondo in missione in Libia per allacciare rapporti economico-diplomatici tra le due realtà.



Elio De Anna



Sergio Zaia



Michele Agrusti

**La Cdl unita sosterrà l'uscente contro il mobiliere alla testa del Centrosinistra. In campo gli islamisti**

Nei prossimi giorni, invece, il Nuovo Psi di Gianni De Michelis deciderà se appoggiare De Anna con una propria lista o andare per conto proprio.

**IL RITORNO.** Ai nastri di partenza anche l'Alleanza popolare. L'ex deputato dc ed ex coordinatore provinciale azzurro Michele Agrusti, passato armi e bagagli

con Martinazzoli, sta facendo proseliti nel territorio: sarà candidato presidente e conta di presentare suoi uomini in tutti i collegi, per

pescare tra gli scontenti di Forza Italia e della Margherita; non sarà dei suoi l'ex fedelissimo Maurizio Salvador.

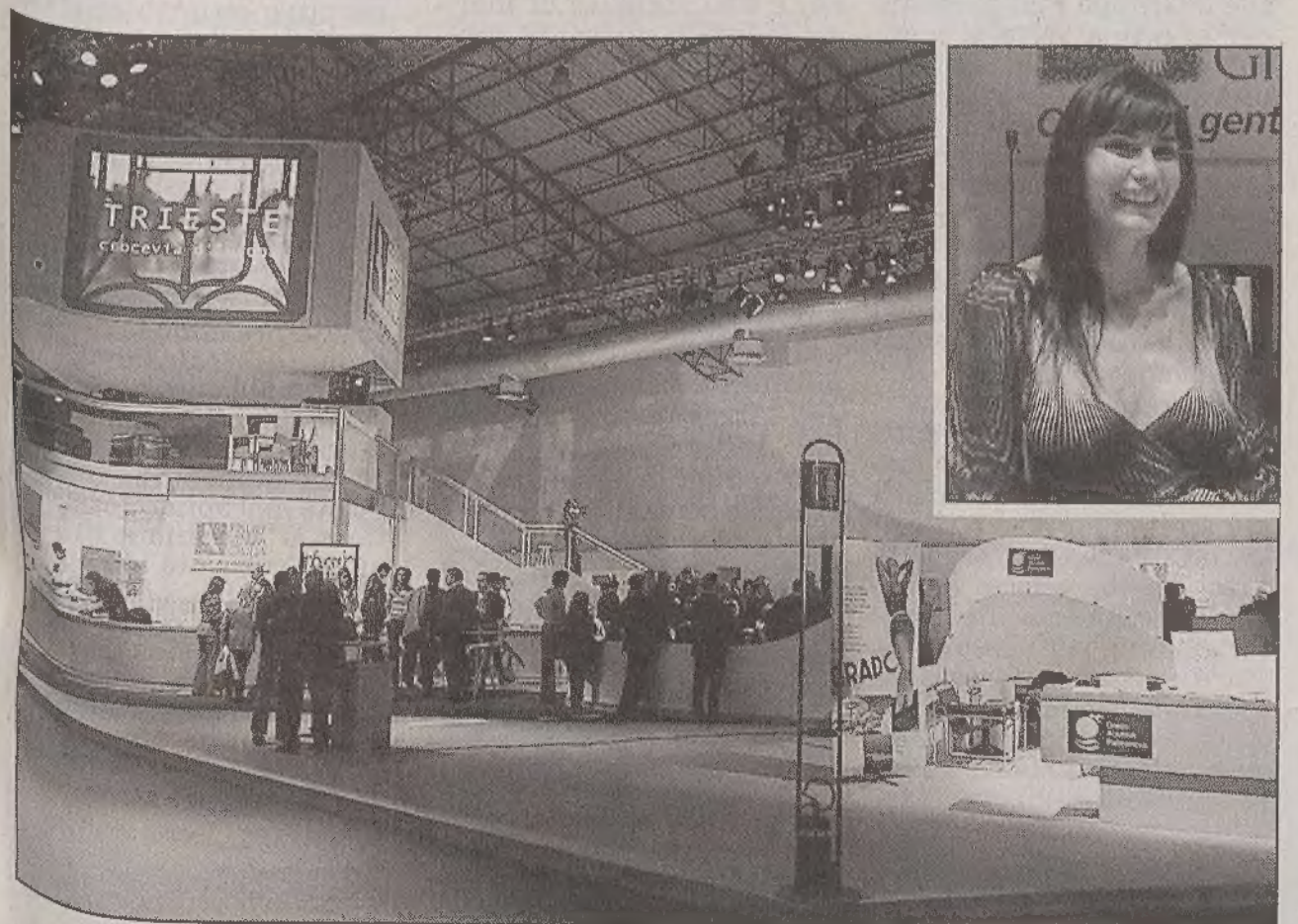
**GLI OUTSIDER.** Della partita dovrebbero essere anche l'ex assessore regionale Pierantonio Rigo e «Libertà e autonomia», il movimento di Ferruccio Saro che ha riferimento nella Destra Tagliamento in Gabriele Nardini. Scalpita anche il Verde colombo e ex consigliere regionale Mario Puiatti. Invece i Verdi del Sole che ride hanno aperto una sede e presenteranno una lista con Zaia, **GLI ISLAMISTI.** L'ultima incognita è quella di Libertà, il movimento annunciato da Adel Smith che punta a mettere insieme i «fascisti» del Ds (Democristiani egitari d'azione) e i musulmani del Partito islamico rappresentato a Pordenone da El Ghalemi. Hanno annunciato che ce la faranno e che la lista sarà robusta e comprenderà anche imprenditori italiani.

**COMUNALI.** Infine le comunali. L'ente locale più consistente che andrà al voto è Sacile. Dimessasi alcuni mesi fa Gina Fasan (eletta in Consiglio regionale), la giunta è retta dal vicesindaco di An. In riva al Livenza sia i seguaci di Fini che gli azzurri hanno presentato un proprio candidato mentre una parte dell'Udc punta al ricompattamento della Cdl e l'altra parte (compresa la Fasan) non si dispiacerebbe davanti a una civica trasversale in continuità con la sua amministrazione.

Grande affluenza ieri allo stand regionale allestito alla Borsa italiana del turismo di Milano

## Decolla l'immagine del Friuli Venezia Giulia

### Tra i testimonial anche le Frecce Tricolori



Uno scorcio del grande stand del Friuli Venezia Giulia. Nel riquadro, Susanna Huckstep.

**MILANO** L'immagine del Friuli Venezia Giulia decolla sulle ali delle Frecce Tricolori. Anche questo è stato un momento di attrazione all'interno dell'enorme e avveniristico stand allestito dal Fvg all'interno della Borsa italiana del turismo, a Milano. Circondati dall'affetto del pubblico, stretti nella splendida divisa che li contraddistingue, ieri gli avieri della Pattuglia acrobatica nazionale si sono fatti intervistare da Susanna Huckstep e Andro Merku, mentre sugli schermi al plasma le immagini scorrevano in «frilive» (frilive=frilive+televisione). Il capopattuglia, maggiore Paolo Tarantino, il leader, capitano Massimo Tommaro, e il solista, maggiore Mario Ferrante, hanno risposto alle domande assediati da una marea di curiosi. Le migliaia di visitatori della Bit hanno preso d'assalto i 12 desk regionali dove esperti incaricati delle varie Aiat, dei Consorzi, delle Pro loco, della



Cuochi regionali impegnati nella preparazione dei piatti.

Promotour, degli Agriturismi e del Movimento turismo del vino, hanno suggerito le peculiarità del territorio del Fvg.

Ieri i momenti di intrattenimento e le interviste sono state molteplici. Si è parlato di natura, di lagune, si sono esibiti i «chioccolatori», imitatori dei canti degli uccelli. Da registrare le visite di alcuni giocatori dell'Udinese e del nipote di Ernest Hemingway.

La giornata di ieri era decisiva per le risposte che poteva fornire il «Buy Italy», dove gli operatori regionali hanno potuto incontrare i vari «buyers» esteri. Ebbene le tendenze di questi ultimi

anni sembrano essere confermate, però con due novità che al momento sembrano forse troppo lontane ma che in realtà potrebbero invece andare a «coprire» qualche altra piccola, eventuale, mancanza. Si tratta dei mercati americano e giapponese che pare siano sempre più interessati al Fvg. Come sempre ci attira e soprattutto la gastronomia e quella regionale di alto livello non poteva che ottenere ampi consensi. Anche questa diventa così, se ancora c'è bisogno di confermare, uno dei veicoli più importanti per promuovere il turismo. Dopo un assaggio di prosciutto di San Daniele e di

**L'offerta gastronomica è una delle carte di maggiore efficacia e attira l'attenzione di giapponesi e americani. In serata la cena di gala**

formaggio Montasio offerto ai visitatori, grandi apprezzamenti sono arrivati anche per il pranzo presentato, proseguendo nella coniazione ulteriore dello slogan di quest'anno, nell'ambito di «Sapori da gente unica», che ieri prevedeva la cucina della laguna interpretata da Vinicio Dovier, Alan Tarlaio, Attias Tarlaio e Mauro Verginella che hanno proposto una speciale «zuppa con scampi alla casonera» e «rombo in brodo alla graisana con polenta bianca».

Nel tardo pomeriggio è arrivato anche il presidente della Regione Illy che in serata ha partecipato, assieme all'assessore Enrico Bertosi, al «Buy Italy - Gala Dinner»: ospiti della cena offerta dal Fvg oltre 400 operatori italiani e (soprattutto) stranieri. Infine, questa mattina è in programma la conferenza stampa di presentazione dell'offerta turistica complessiva del Friuli Venezia Giulia.

ant.

**Maria Luisa Navarra in Blaha**

Oggi avresti compiuto il tuo 68.º compleanno. Tuo marito ti pensa sempre e gli manchi tanto, anche alla figlia, nipoti, genero e suocera.

Trieste, 16 febbraio 2004

**II ANNIVERSARIO**  
**Giuliano Chemaz**

Con infinita tristezza e tanta nostalgia lo ricordano

mamma, moglie, figli

Trieste, 16 febbraio 2004

**IX ANNIVERSARIO**  
**Gianluca Babini**

Con amore.

Mamma e Papà, tutti i tuoi cari

Trieste, 16 febbraio 2004

**16.2.1992 16.2.2004**  
**Caterina Zangrando in Rivierani**

Ti ricordano

i familiari e parenti

Trieste, 16 febbraio 2004

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI**  
ACCETTAZIONE:  
✓ TELEFONO NUMERO VERDE  
**800.700.800**  
**ORARIO 10.00 - 21.00**

Si prega i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli elenchi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)  
**tariffa base (ediz. regionale):**  
neologismo dei familiari 3,35 euro a parola + iva, località e data obbligatoria in calce  
ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,35 euro a parola + iva, nomi, mausoleo, grassetto 5,70 + iva, località e data obbligatoria in calce  
partecipazione 4,50 euro a parola + iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatoria in calce

**am** CARTE DI CREDITO  
CARTAS - MASTERCARD  
EUROCARD - VISA - AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

## A Bruxelles si parla di reti di trasporto

### Sonego perorerà la causa del Corridoio 5

Seminario sulle infrastrutture transeuropee promosso dalla Liguria. Coinvolte le regioni dell'Italia settentrionale, nonché alcuni tecnici d'alto livello

**TRIESTE** L'assessore regionale ai Trasporti, Lodovico Sonego, aprirà oggi al Parlamento europeo di Bruxelles, periodo 5, il seminario dedicato alla realizzazione delle «Reti transeuropee di trasporto settentrionale», promosso nella capitale bel-

ga dalla Regione Liguria. L'incontro è stato organizzato in concomitanza con la riunione a Bruxelles della commissione parlamentare Ue «Trasporti e turismo», presieduta dall'europarlamentare veneto Paolo Costa. Al seminario, che coinvolgerà i responsabili dei

trasporti, oltreché di Fvg e Liguria, anche di Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Provincia di Trento, è prevista la partecipazione di Costa, del consigliere d'amministrazione di Rfi-Rete ferroviaria italiana Vincenzo Soprano, e del capo-unità per le reti transeuropee della Ue, Edgar Thiemann, nonché dei delegati delle Camere di commercio dell'Italia settentrionale e del ministero dei Trasporti.

Avvolta nel mistero la fine della donna di origine polacca scomparsa nove giorni fa e trovata cadavere a Prececnico

## Morta nel canale, si aspetta l'autopsia

**UDINE** Sarà eseguita domani l'autopsia sul cadavere di Izabella Maria Nowicka, la donna di origine polacca residente a Carlinò, scomparsa da casa nove giorni fa e il cui corpo senza vita è stato ritrovato sabato sera dai carabinieri di Latisana in un canale che costeggia la statale 14, in Comune di Prececnico.

Ieri mattina, intanto - hanno riferito gli investigatori - sono riprese le indagini volte a chiarire i movimenti della donna e a individuare nuovi elementi utili a far comprendere se si

sia trattato di una disgrazia o di altro. Sull'argine del canale, un paio di chilometri a valle del punto dove è stato rinvenuto il cadavere, è stato ritrovato il capotto di Nowicka, mentre nessuna traccia è stata individuata della borsetta con cui aveva lasciato la casa sabato 7 febbraio. La donna aveva però indossato alcuni gioielli, il che sembra far escludere l'ipotesi di un'aggressione a scopo di furto. Del resto sul corpo, la cui morte è stata fatta risalire dal medico legale al giorno della scomparsa (ma anche

questo sarà verificato dall'autopsia), non sono stati riscontrati segni di violenza.

Secondo la ricostruzione fin qui fatta dagli investigatori, che ieri hanno interrogato amici, conoscenti e familiari della donna, Izabella aveva un'amica a Lignano con la quale aveva passato la serata. Verso mezzanotte però si erano lasciate e della donna si erano perse le tracce. Trentasei anni, abitava a Carlinò dal 1997, insieme al marito friulano e a due figlie avute da una precedente relazione.



Abbiamo visto in anteprima a Parigi la nuova berlina Peugeot che sostituisce la «406»: arriverà in Italia in primavera

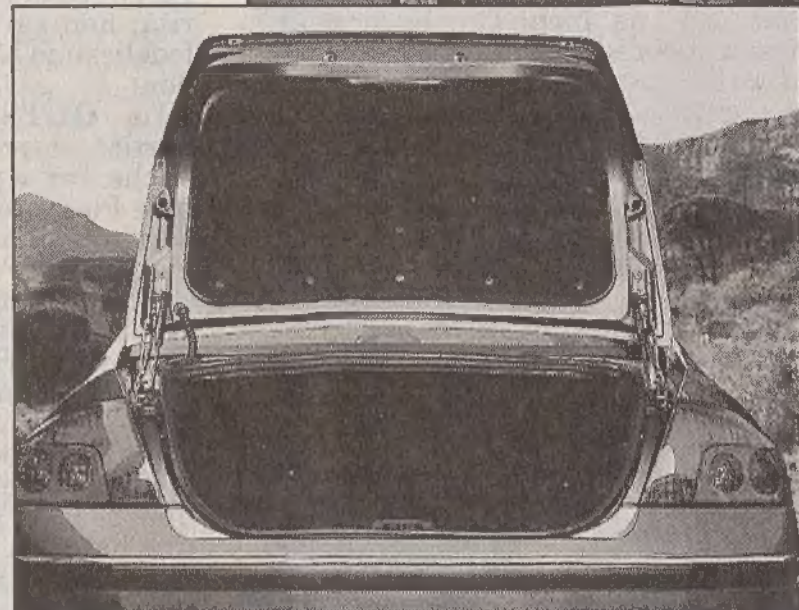
# «407», il felino che toglie il fiato

Nuovo codice estetico, ma un baule poco spazioso. Motori a benzina e diesel

**PARIGI** Turbofan dalle grandi pale, semioscurità, tanto vento. Un telo nero lucido vola via e appare lei, nella sua maestosità, bella e scintillante, avvolta da una luce divina: è la nuova creazione della Peugeot, quella 407 che solo tre mesi prima al salone di Francoforte era stata presentata (con il nome di Elixir) come un concept-car. Ebbene, la Casa del Leone ha fatto il miracolo e in pochissimo tempo ha realizzato una presenza da far ammirare a tutto il mondo. Quale miglior location quindi, se non il Parc d'Expositions de Villepinte, nella capitale francese, per dare sfoggio all'anteprima internazionale statica di questo nuovo modello, sicuramente strategico nello sviluppo della gamma del Leone.



Ecco la nuova Peugeot 407: frontale aggressivo ed elegante. Il lunotto ricorda un coupé.



Con la 407 la Peugeot ha messo in campo un nuovo codice estetico, un nuovo linguaggio delle forme, trattate con dinamismo ed eleganza, che la fanno entrare in una nuova era stilistica. E il concetto che descrive meglio lo stile esterno della 407 è quel "carattere felino" che contraddistingue soprat-

tutto il frontale, aggressivo ma allo stesso tempo elegante, espresso in un'unica grande presa d'aria e proiettori fortemente allungati. Il Leone araldico, racchiuso in un grande scudo sulla linea d'apertura del cofano motore, è forse la cosa che piace di meno, sproporzionata e un po' troppo vistosa. I proiettori verticali supplementari, ai lati della presa d'aria, allargano invece piacevolmente il frontale della vettura. Longitudinalmente il perfetto equilibrio creato dal cofano lungo e dalla coda compatta, proiettano l'abitacolo in avanti, mentre nel posteriore il disegno dei parafranghi e lo spoiler imprimono alla 407 un carattere sportivo, conservando la sua naturale eleganza. Il lunotto molto incli-

nato invece ricorda quello di un coupé, mentre il cofano non presenta maniglie o pulsanti e si apre infilando un dito nello zero del logo 407. Il baule a forma di parallelepipedo non sembra tanto spazioso (407 dmc), forse a causa di due compartimenti laterali chiusi e del vano sottostante per la ruota di scorta.

Gli interni mostrano un posto di guida molto luminoso e spazioso, con una plancia di forte personalità e una console centrale perfettamente strutturata. La forma dei sedili è confortevole e avvolgente, offrendo un ottimo contenimento di schiena e gambe. Due piccoli nei montanti anteriori riducono un po' la visibilità e i posti posteriori sono altrettanto sacrificati in altezza. Questa nuova berlina, che arriverà in Italia fra qualche mese e sarà seguita subito

dopo dalla SW, è la prima versione della nuova famiglia 407 e succederà in primavera alla 406. Cambi meccanici a cinque o sei marce, automatici a quattro o sei rapporti, rispetto delle norme ambientali Euro IV e presenza del filtro attivo antiparticolato sui motori Diesel sono i vantaggi che un automobilista sempre più esigente troverà sulla 407, con a disposizione propulsori benzina e diesel HDi. Tra i primi la versione base sarà costituita da un motore 1.8 a 16 V con valvola a farfalla motorizzata che sviluppa 117 cv. In centro gamma un 2.0 da 136 cv che può associare un cambio automatico a 4 rapporti «Tiptronic-system Porsche».

In alto un 2.2 da 160 cv e un V6, 3 litri, da 211 cv con il VIT (sistema di distribuzione a variazione continua) associato al nuovissimo cambio automatico a sei rapporti. Due soli i motori diesel HDi: un 1600cc da 110 cv e un 2.0 da 136 cv, completi di overboost per aumentare temporaneamente la pressione di sovralimentazione. Più avanti arriverà un V6 da 2.7 litri, frutto della collaborazione motoristica Ford/PSA Peugeot Citroën.

Un grande felino dunque (lungo ben 4,676 metri e largo 1,811) con il collo teso e la bocca spalancata, coda corta e posente, pronto a scattare e divorare chilometri e chilometri di asfalto.

Claudio Soranzo

## Test di guida nel Tarvisiano del fuoristrada Mitsubishi Outlander «double-face»: ecco il Suv per tutti i giorni

**TARVISIO** Si muove agevolmente sulle strade ancora innevate del Tarvisiano il nuovo Mitsubishi Outlander. E' vero, non un vero e proprio fuoristrada. Per esempio non ha le ridotte. Ma l'impostazione e la guidabilità sono proprio quelle dell'off-road, anche se nei tratti più ripidi il motore fatica a spingere l'Outlander anche in prima.

Ma per il resto il Suv giapponese ha avuto un comportamento eccellente, superando con facilità tratti che sarebbero proibiti a una tradizionale station wagon. Simile per filosofia alla Subaru Fore-

ster, l'Outlander sicuramente si distingue dall'antagonista per il design originale, ma anche per l'abi-



tabilità. È un riuscito mix tecnico-stilistico: quattro ruote motrici, design imponente, elevata altezza da terra della vettura, passo lungo ed infine eccellenti sospensioni di derivazione rallyistica.

Ma la caratteristica che colpisce anche i più disattenti è l'abitabilità, con un elevato livello di comfort. Su strada lo abbiamo apprezzato per

il senso di sicurezza che ha saputo trasferire al conducente e ai passeggeri. Esaltato da un rombo quasi corsaiolo il motore da due litri è in grado di toccare i 7 mila giri, raggiungendo velocità autostradali di tutto rispetto: 192 km/h, autovelox permettendo. Anche se questo compromesso tra l'off-road e la guida sull'asfalto non avvan-

taggia i consumi, che a quel regime non sono certo trascurabili. Gli innesti del cambio sono precisi e diretti, senza intoppi. I cronizzatori lavorano molto bene e individuano al più rapidamente il momento in cui è necessario passare alla marcia superiore o scalare. Lo sterzo è preciso e leggero. Così anche nei percorsi cittadini l'Outlander si dimostra facile da guidare, come lo è un'utilitaria. La trazione integrale concede una sensazione di sicurezza e tenuta in tutte le circostanze. Ottima è la visibilità, sia anteriore che posteriore, considerate le dimensioni dell'Outlander.

Buona - lo ripetiamo - l'abitabilità per cinque passeggeri. Ma il bagagliaio già parzialmente utilizzato per la gomma di scorta è penalizzato negli spazi.

c.b.

LA SCHEDA		
MOTORE	2.0 Benz.	2.0 Diesel
Cilindrata	1997 cm <sup>3</sup>	1997 cm <sup>3</sup>
Potenza max CV (kw)	136	136
Coppia max kgm (Nm)	190/4100 g/m	320/2000 g/m
PRESTAZIONI		
Velocità max km/h	220	208
Accelerazione 0-100 km/h	32"	32,8
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Ciclo urbano	11,4	7,7
Ciclo extra urbano	6,4	4,9
Ciclo misto	8,2	5,9

Al volante per le strade attorno a Torino, della media Fiat «Model Year 2004»: ritocchi stilistici ma soprattutto nuovi motori

## Sorpresa, la Stilo è diventata un cult

Tra i propulsori, l'1.9 Multijet leader della seconda generazione common rail

### IN BREVE

A Parma dal 6 al 14 marzo

### «Nunc est Bibendum!» L'omino Michelin in mostra al Mercanteinfiera

**PARMA** Bibendum, il mitico "Omino Michelin", è il protagonista della mostra allestita in concomitanza con la decima edizione di Mercanteinfiera in programma a Parma da sabato 6 a domenica 14 marzo. La mostra, intitolata "Nunc est Bibendum! 100 anni di affiches Michelin" offrirà al pubblico l'occasione di ripercorrere, anche attraverso l'esposizione di rari cimeli forniti da Michelin l'incredibile storia del testimonial che, più di ogni altro, ha segnato un'epoca nella evoluzione della pubblicità mondiale.

### Per guidare sicuri è necessario vedere bene: parte il mese di prevenzione della vista

**MILANO** Trascurare o sottovalutare un improvviso problema di vista può diventare pericoloso se interessa chi guida. La Società Oftalmologica Italiana Medici Oculisti promuove il Mese di Prevenzione della Vista con una formula innovativa. Chiusure, infatti, effettuerà a febbraio una visita di controllo e si presenterà con la ricetta del proprio medico oculista presso uno dei punti vendita Salmoiraghi & Viganò avrà un rimborso di 30 Euro. All'iniziativa aderiscono a livello regionale l'Ospedale di Gorizia e l'Asl di Udine.

### Boom di revisioni nei primi sei mesi del 2003 Quasi 7 milioni di auto sono state controllate

**ROMA** Boom di revisioni nella prima parte del 2003 compiute dalle officine private autorizzate. Nel primo semestre dell'anno le revisioni sono state infatti 6.749.430, contro 4.901.822 dello stesso periodo del 2002, con una crescita pari al 37,7%. Un sensibile aumento - secondo l'Osservatorio Autopromotec - «dovuto a un notevole innalzamento della soddisfazione derivante da revisioni non eseguite negli anni passati per dimenticanza o incuria dei proprietari degli autoveicoli».

### Renault investe in Spagna 300 milioni di euro per produrre la minivan J77

**PARIGI** Renault investe in Spagna 300 milioni di euro per produrre nel suo stabilimento spagnolo di Valladolid minivan J77. Lo ha indicato alla rivista specializzata Automotive News Europe il direttore generale aggiunto della casa francese, Pierre Alain de Smedt, precisando che la produzione delle minivan J77, il cui nome provvisorio è J77, inizierà nel secondo semestre 2004.

**TORINO** Nata quasi in sordina e in tempi non facili per la Casa torinese, la Fiat Stilo da brutto anatroccolo è passata a oggetto del desiderio di moltissimi automobilisti, tanto che in due anni di commercializzazione ha totalizzato in Europa ben 350 mila immatricolazioni (fra 3 e 5 porte e Multijet wagon), mentre l'anno scorso è stata la berlina più venduta in Italia nel segmento C. Visto il successo, la rinata Fiat ha voluto darle ancora un aspetto migliore e due nuovi motori, lanciando sul mercato il mese

LA SCHEDA		
MOTORE	1.4 16V	1.9 Multijet 16V
Cilindrata	1368 cm <sup>3</sup>	1910 cm <sup>3</sup>
Potenza max CV (kw)	95/5800 g/m	140/4000 g/m
Coppia max kgm (Nm)	128/4500 g/m	305/2000 g/m
PRESTAZIONI		
Velocità max km/h	180	203
Accelerazione 0-100	12"	9,7"
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Ciclo urbano	8,2	7,6
Ciclo extra urbano	5,5	4,2
Ciclo misto	6,5	5,4

Ma naturalmente oltre all'estetica ogni vettura si fa conoscere dal suo cuore pulsante, ed è proprio qui che si nota la differenza. Il nuovo modello offre una gamma di propulsori ampia e articolata: tre

motori a benzina e ben quattro turbodiesel c o m o n r a i l (uno dei quali Multijet) che offrono una personalizzazione di guida non indifferente. Diverse doti quindi, tutte sfruttate alla perfezione dall'accoppiamento con cambi a 5 o 6 marce, senza dimenticare del sofisticato cambio robotizzato Selespeed del motore 2.4 20 valvole. Tutti propulsori generosi, brillanti e prestazionali, ma soprattutto affidabili e rispettosi dell'ambiente. Tra l'altro la Stilo My 04 è equipaggiata con l'ultimo nato della famiglia Fire, l'1.4 16v che sviluppa una potenza di 95 Cv a 5.800 giri e una coppia massima di 123 Nm a 4.500 g/m. La 3 porte così raggiunge i 180 all'ora con consumi tra i migliori del segmento (per la 5 porte e la Mw le differenze sono leggere). Ma ciò che ha impressionato di più al nostro test drive è stato il potente 1.9 Multijet da 140 Cv, ca-



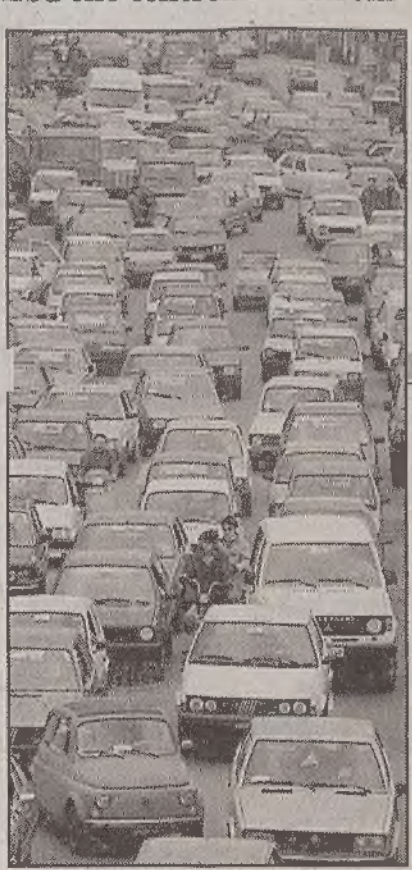
Ecco la nuova Fiat Stilo: ritocchi stilistici e nuovi propulsori.

postipite della seconda generazione dei common rail, che il Gruppo Fiat presentò per la prima volta al mondo nel 2002. Lo abbiamo provato per oltre 250 chilometri su un percorso circolare che partendo dal capoluogo piemontese ha toccato Asti, Alessandria, Cuneo, Alba e Cherasco, con rientro di volata in autostrada e arrivo, attraverso Moncalieri, in pieno centro di Torino.

Un tracciato che è riuscito a mettere in risalto tutti i pregi di questo nuovo modello, convincendo anche i più scettici e prevenuti sulla positività del prodotto Fiat. Misto, veloce, salite, discese, città e pacifica periferia hanno permesso di testare in modo interessante il grande comfort di questa vettura (c'è un minor ingresso di rumori e vibrazioni nell'abitacolo), la tranquilla guidabilità (è stata

trovata l'ideale rigidità torsionale della sospensione) e una stabilità di marcia di livello superiore, grazie all'effetto convergenza delle ruote in curva, ottenuta da boccole idrauliche di attacco del ponte alla scocca.

Nel campo della sicurezza poi, sia passiva che attiva, non è stato trascurato nulla, con 8 airbag, 4 freni a disco e tutti i dispositivi di controllo della frenata e della trazione oggi disponibili: Abs con Ebd, Asr, Msr, Eva e Hba, e il sofisticato Ebd che controlla elettroni-



dare la precedenza agli automobilisti. Dal canto loro questi ultimi, e passiamo all'art. 191, assodato che devono dare la precedenza ai pedoni sulle zebra, devono anche consentire al pedone, che, fuori zebra, ha iniziato l'attraversamento,

Nata in sordina in tempi molto difficili: è stata la berlina più venduta in Italia. In due anni in Europa 350 mila immatricolazioni

camente in curva la stabilità dinamica. Senza dimenticare i fari allo Xenon che assicurano un sensibile miglioramento della visibilità in ogni condizione atmosferica. C'è pure tanta tecnologia al servizio del guidatore con Connect, l'innovativo sistema telematico che lo collega a un'ampia gamma di servizi degni di una vettura di livello superiore. Ci sono addirittura tre memorie di impostazione di guida (posizioni diverse di sedili e specchietti) e su tutte le motorizzazioni diesel (tranne il Multijet da 140CV) è disponibile lo scaldatore addizionale d'acqua a "caldaia", mandabile pure a distanza. Significativi cambiamenti anche agli interni bicolori che aumentano la luminosità dell'abitacolo ed esaltano la percezione di maggiore spaziosità interna. La Stilo My 04, prodotta nel super tecnologico stabilimento di Cassino (Fr), è disponibile in tre versioni: Atual, Active e Dynamic (da 3 porte anche Abarth), con i prezzi che vanno da 14.350 euro a 21.350.

c. sor.

### Ma chi va a piedi non deve attraversare «in diagonale» la strada

possa concluderlo in sicurezza. Precedenza totale agli invalidi con ridotte capacità motorie.

Il conducente deve anche prevenire situazioni di pericolo, quando ciò sia possibile e ragionevole, in relazione a comportamenti scorretti o maleducati di bambini ed anziani.

Alla fin fine si tratta di norme di comune buon senso. Appliciamole sia quando siamo pedoni che quando siamo automobilisti.

Giorgio Cappel

### LA RUBRICA

Alcuni semplici accorgimenti per evitare di mettere in pericolo tutti gli «attori» del traffico

## I pedoni hanno i loro diritti: rispettiamoli

Il pedone ha i suoi diritti, sanciti anche dalla Carta dei Diritti del Pedone emanata a livello europeo. A Trieste è ben rappresentato dall'associazione Coped Cammina Trieste che, con notevole saggezza ed equilibrio, bisogna riconoscerlo, si adopera per rendere vivibile la città anche a piedi.

Analizziamo più da vicino come deve comportarsi per legge il pedone in strada e quali sono i suoi effettivi diritti e do-

veri nei confronti degli automobilisti. E viceversa. Il tutto è condensato in due articoli del Nuovo Codice della Strada: il 190 ed il 191. In buona sostanza il pedone deve camminare sul marciapiedi; quando questo manca può transitare sulla carreggiata, ma deve procedere verso il senso di provenienza dei veicoli. Questo vale anche fuori dei centri abitati. Il perché è evidente: si vede il potenziale pericolo e

non c'è il rischio di venire travolti da dietro.

Nelle ore notturne ed in strade prive di illuminazione si deve camminare in un'unica fila.

Per attraversare una strada è obbligatorio servirsi degli attraversamenti zebra, se distano meno di cento metri.

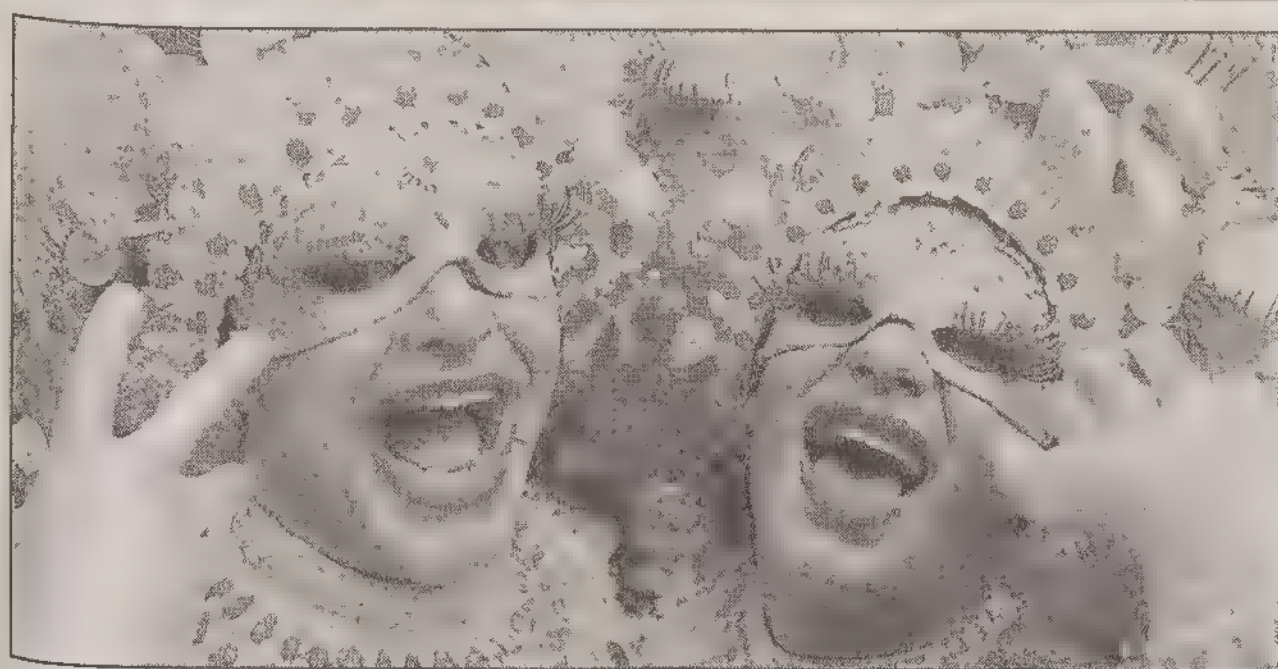
In assenza di questi, l'attraversamento deve tassativamente avvenire perpendicolarmente alla strada «evitando situazioni di pericolo per sé e per

gli altri». E' vietato specificamente attraversare in diagonale. E' anche vietato «sostare od indugiare sulla carreggiata», come pure sostare in gruppo sui marciapiedi o presso gli attraversamenti pedonali. Quest'ultima norma, abbastanza recente, al momento della promulgazione è stata molto gettonata da zelanti vigili tra lo stupore dei trasgressori.

Fuori degli attraversamenti pedonali bisogna



## WEEKEND



È Carnevale: dalle allegre maschere veneziane (qui sopra) a quelle cupe del Bellunese.

## CARNEVALE



Dalla festa ungherese di Mohács all'euforia di Malta: due mete insolite per chi cerca il divertimento e l'originalità

## Ultimi indirizzi per indossare il costume

Sul Danubio, a 180 chilometri da Budapest, una festa di antiche origini serbe con i «busò»

## PROPOSTE

## Quattro itinerari consigliati per girare il Costa Rica

Vacanze novità in Costa Rica - al di fuori dei soliti itinerari - alla scoperta di un tranquillo Paese del Centro America, affacciato su due oceani, ricco di foreste e parchi nazionali (da queste parti è stato girato il film «Jurassic Park») e caratterizzato da vulcani e fantastiche spiagge sul mar dei Caraibi ma soprattutto sul Pacifico. **Dimensione Turismo** (02/67479168) propone la combinazione «Costa Rica in Libertà» a 1.100 euro (contro i 1.500 euro di catalogo) per 9 giorni-7 notti. Il «pacchetto» comprende il volo da Milano Malpensa a San José con Lauda Air più il noleggio di una jeep 4x4 con chilometraggio illimitato e «vaucher» per sette pernottamenti in hotel con prima colazione in località scelte dal turista. Quattro gli «itinerari consigliati» che consentono di ammirare il meglio del Paese. Disponibili anche proposte per visitare il Costa Rica con confortevoli «interbus».

## Al sole del Pernambuco

Brasile-mare novità per una vacanza al sole in questi mesi. Destinazione Porto de Galinhas, una località turistica lungo la costa meridionale della Riviera dello Stato di Pernambuco, ad una trentina di chilometri da Recife. Un «buen retiro» balneare affacciato su un mare di varie tonalità d'azzurro con spiagge di sabbia bianca e corallo, palme, suggestive «piscine naturali» dalle acque turchese e tanti ristoranti che servono deliziosi pesci fritti e tutte le altre specialità di mare. Possibilità di immersioni, windsurf ed escursioni in barca sulle tipiche zattere a vela. **King Holidays** (tel. 02/48028703; 06/36210300) ha in programma dei «pacchetti» di 7 giorni-5 notti a 929 euro a persona (fino al 31 marzo) con volo da Milano-Roma a Recife, trasferimento a Porto de Galinhas e sistemazione presso l'hotel «Pontal Ocamora» (tre stelle) con mezza pensione.

## Nelle pagode del Myanmar

Viaggio in Birmania, ora ribattezzato Myanmar, uno dei più interessanti Paesi del Sud-Est asiatico. Offre al visitatore lo splendore delle pagode dai tetti dorati sparse un po' dappertutto, fantastici templi millenari, l'incantata serenità del più autentico mondo buddista («più di mille statue della divinità») oltre naturalmente scorci naturali e di vita quotidiana che ripropongono al turista di oggi l'atmosfera non ancora del tutto alterata dei racconti di Kipling. **Dimensione Turismo** (tel. 02/67479168) lancia la combinazione «Benvenuti in Birmania» 9 giorni-7 notti a 1490 euro a persona con volo Lauda Air da Milano Malpensa direttamente a Yangon con visita della capitale. Tappe successive Bagan - un museo all'aperto dell'arte e della storia birmana - Mandalay, le grotte di Pindaya (con più di 500 statue di Buddha in mezzo alle stalattiti) e infine il Lago Inle. La cifra comprende il tour con pernottamento e pensione completa. Partenze: 18 e 25 febbraio.

## Martinica, l'«isola dei fiori»

Chiamata dai primitivi indigeni (gli indiani caraibici) «Madinina», ossia l'«Isola dei fiori» delle Piccole Antille, la Martinica ha il pregio di offrire al visitatore stupende foreste tropicali all'interno e suggestive spiagge lungo la costa caraibica (Anses d'Arléts, Anse Miton e Les Salines, in località Sainte Anne, tra le più belle) proprio a ridosso di un mare stupendo di diverse tonalità d'azzurro. In più, locali tipici con menù creoli, grigliate di pesce, «drinks» a volontà a base di rum e tanta sfrenata musica dal vivo. **Seven Days** di Torino (tel. 011/3271476) propone delle combinazioni di 8 giorni-6 notti (fino al 31 marzo) a partire da 946 euro a persona con volo da Milano (e altre città) via Parigi e sistemazione al «Mercure Coralie Diamant» (tre stelle) con pernottamento e prima colazione.

## In fuoristrada nel Sudan

Viaggio in fuoristrada 4x4 alla scoperta del Sudan, l'antica Nubia, proposto come novità da **Apatam Viaggi** (tel. 0722/329488; www.apatam.it). Un fantastico salto indietro nel tempo tra stupendi templi (a Naga), antiche piramidi (necropoli di Meroe con tombe di «faraoni neri»), lo spettacolo del deserto e delle cateratte sul Nilo, oltre naturalmente recondite vallate abitate da nomadi e antichi villaggi. Costo della combinazione di 10 giorni-9 notti (partenza da Milano-Roma per Khartoum) 2650 euro a persona con sistemazioni durante il tour in «rest house» e campi tendati più trattamento di pensione completa. Partenze: 28 febbraio e 10 aprile (per Pasqua, 2750 euro).

E' talmente sentito che ogni frazione ha il suo Carnevale. Parliamo del Comelico Superiore, una zona di superbe montagne che si trova nel bellunese, ai confini con l'Austria e l'Alto Adige.

Un Carnevale che ha radici antichissime, un fatto di artigianato perché qui sfilano le più belle maschere lignee delle Alpi, frutto di un lavoro di intaglio tramandato da padre in figlio.

E' talmente sentito il Carnevale che ogni frazione ha il suo. Padola, Dosole, Candide, Casamaz-

Settimana di folie nelle vicine Dolomiti bellunesi, fra allegria e tradizioni

## Far festa nel Comelico Superiore

zagno organizzano maschere e cortei in cui compaiono le incredibili maschere «da vecchia» indossate a coppia, uomo e donna. Rappresentano volti di anziani con i tratti somatici volutamente esagerati: nasi storti o con gobbe, la bocca atteggiata a smorfia o socchiusa per mostrare i pochi denti rimasti, menti sporgenti. Inoltre sono solcate

da profonde rughe, segno del duro lavoro quotidiano nei campi. Sono maschere scure non dipinte, color nero, bruno e ocra, ottenuto con un particolare trattamento del legno. Il legno utilizzato è l'ontano, il tiglio e il cirmolo. Si lascia stagionare bene, altrimenti la maschera si creperebbe, poi si comincia a lavorare.

I cortei sono accompa-

gnati da musicanti e chiusi da carri sui quali vengono rappresentate alcune scene. Nel corteo ci sono dei personaggi tipici: il lakè, il matazin, la mazzera e il pagliaccio. Il lakè e il matazin sono uomini che indossano un costume simile, fatto da colorati scialli di seta che ricoprono quasi la figura. In testa portano la «calotta», un alto cappello cilin-

drico decorato con gioielli e fiori. Il ruolo del matazin è quello di condurre il corteo.

Ogni carnevale fa visita alla frazione vicina, tranne quello di Dosole che ha caratteristiche proprie. La maschera qui avviene sempre il 9 febbraio, in occasione della ricorrenza di Santa Apollonia, patrona del paese. Se la ricorrenza non cade di domenica, per motivi organizzativi, la maschera viene spostata al giorno festivo.

Per informazioni e prenotazioni: Consorzio Comelico-Sappada, tel. 0435-428343

Concedete la battuta: a Carnevale partire è davvero uno scherzo. In fondo, maschere, musica, allegria e bagordi in genere sembrano essere universalmente gli ingredienti irrinunciabili del momento. Mettete in valigia il costume e disponetevi a calarvi in atmosfere lontane e vicine, purché gioiose e travolgenti.

Al Brasile non pensateci nemmeno: come sempre, è già tutto esaurito. Ma non disperate... Se vi siete persi tardi, ecco un paio di proposte oltreconfine per riuscire ancora, con un po' di fortuna e tanto tempismo, a partire e a trasformare i festeggiamenti di fine febbraio nell'ennesima occasione di viaggio.

Nell'Ungheria dal folklore vivace non poteva mancare un Carnevale-evento. Ne è teatro, dal 19 al 24 febbraio, Mohács, porto sul Danubio. Siamo nel Sud del Paese, a 180 chilometri da Budapest. La festa che si ripete ogni anno per l'occasione ha antiche origini serbe e si è trasformata oggi in una vera e propria attrazione turistica. Ne sono protagoniste maschere propiziatrici dalle fattezze terrificanti. Annunciate da un colpo di cannone, i busò (figure maschili armate di attrezzi chiasiosi) fanno la loro comparsa in piazza per poi spostarsi in riva al fiume avvolti dal frastuono. A un grande falò viene sacrificata una bara di legno, macabra rappresentazione della stagione fredda che se ne va. Al di là del rito, le maschere sono capolavori d'artigianato. Scolpite in legno di salice, la tradizione vuole che vengano dipinte con sangue animale. Pelli di montone, ampi calzoni imbottiti di paglia, calzari spartani e altri dettagli contribuiscono poi al risultato finale, grottesco e di sicuro effetto.

Informazioni: Ufficio Nazionale Ungherese per il Turismo, tel. 02.48195434, ungotour@tin.it e www.turismoungherese.it.

Poco rinomato eppure spettacolare è il Carnevale di Malta, avvantaggiato da una scenografia d'eccezione. Per l'occasione le atmosfere un po' solenni della capitale vengono letteralmente stravolte da festeggiamenti euforici e allestimenti variopinti. Da La Valletta fino ai piccoli borghi marittimi, tutto si veste a festa cambiando fisionomia all'isola mediterranea. Per le strade sfilano carri allegorici, costumi fantasiosi e maschere rubate alla tradizione antica. Come quelle storiche dei Cavalieri di San Giovanni. Da quasi cinque secoli, da quando cioè nel 1560 l'autorizzazione ufficiale all'uso di maschere in pubblico interruppe un lungo periodo di proibizionismo, il Carnevale è protagonista indiscusso nelle piazze del Paese. I più famosi e seguiti sono ovviamente quelli di La Valletta e Floriana, ma le celebrazioni nei villaggi conservano un fascino particolare. Da non perdere quelle sull'isola di Gozo, dove in passato gli sfarzosi costumi nascevano da vecchie lenzuola, menti fantasiose e dita abili con l'ago.

Informazioni: Ente per il turismo di Malta, tel. 02.867376, info@malta.it e www.malta.it oppure www.visitmalta.com.

**A La Valletta, con maschere storiche ispirate ai famosi Cavalieri di S. Giovanni, o a Floriana...**

## A Cento, per sentirsi un po' anche a Rio de Janeiro



Qui sopra e in basso, due immagini del famoso Carnevale di Cento.

## Un «last minute» nella vicina Germania

C'è un Paese dietro l'angolo (facilmente raggiungibile in auto, treno o con compagnie aeree low-cost) dove i ritardatari non sono penalizzati. Anche all'ultimo minuto, vi basta alzare il telefono o collegarvi a Internet per organizzare il vostro Carnevale oltralpe. In Germania sono davvero diverse e allettanti le opportunità di festeggiare, tutte coronate da speciali forfait negli alberghi locali. Pensate che qui il Carnevale, con sfaccettature e rituali diversi a seconda delle regioni, ha un insolito comun denominatore: inizia addirittura a novembre. Per la precisione, prende il via l'11/11 alle ore 11 e 11. Scherzo del caso o combinazione propiziatrice? Chissà! Certo è che da queste parti si sanno sfruttare le occasioni di divertimento e ora che i festeggiamenti sono al clou, è il momento di partire... A Colonia va in scena il Carnevale renano, ribattezzato «quinta stagione». Si inizia il 19 con il Carnevale delle donne e si prosegue fino al 25 con feste popolari, giochi per bambini, brindisi non-stop, balli e corsi mascherati. Da Köln Tourism (tel. 0049.221.22130400 e www.koelntourismus.de) 1 notte in b&b, WelcomeCard 72 ore e gadget carnevaleschi a partire da 79 euro a persona. Con Hapag Lloyd Express (tel. 199.192692 e www.hlx.com) tariffe da 19,99 euro a tratta, tasse inclu-

se. «Fasching» (dal tedesco medievale, martedì grasso) è il carnevale di Monaco. Spettacolo unico a un tiro di schioppo dall'Italia, l'evento bavarese prende origine dalle danze di guerra e dai giochi cavallereschi del Medioevo. Per le strade, nelle birrerie e nei saloni è tutto un ballare. I festeggiamenti più coinvolgenti si concentrano nelle giornate del 22 e 23 febbraio nella zona pedonale, invasa da maschere, musica e danze. Al 3 stelle Drei Löwen Residenz (tel. 0049.89.551040 e www.hotel3loewen.de) camera doppia al prezzo speciale di 75 euro la notte. Nella Foresta Nera, rivivono le tradizioni medievali con streghe, stregoni e demoni riuniti attorno a falò notturni in occasione del Carnevale svevo-alemanno. Da Tourist-Info Schönwald (tel. 0049.7722.860831 e www.schoenwald.net) 5 notti in b&b con 1 cena tipica, 1 ingresso piscina termale e biglietto per eventi carnevaleschi a partire da 110 euro a persona. Con le Ferrovie Tedesche (tel. 02.67479578 e www.dbtalia.it) speciali tariffe Milano-Friburgo-Milano a partire da 93 euro a persona se si viaggia in due.

Per informazioni: Germania Turismo, tel. 02.84744444, fax 02.2820807, www.vacanzeingermania.com e gntomil@dz-t.com

fe. za.

Appuntamento domenica 22 febbraio a Cento - la cittadina in provincia di Ferrara, già nota per aver dato i natali al pittore Gian Franco Barbieri, detto «Il Guercino» - per la terza giornata di sfilate al Cento Carnevale d'Europa, l'unico ad essere gemellato con quello di Rio de Janeiro. Ospite d'onore sul palco di piazza Guercino Miss Italia 2003, Francesca Chillemi, e nelle vesti di presentatori la «show-girl» Carmen Russo, sopravvissuta sull'Isola dei famosi, e Paolo Mengoli, cantautore bolognese e portiere della nazionale di calcio cantanti, assieme al «patron» della manifestazione Ivano Manservigi.

Dalle 14 in poi, partendo dal piazzale della Rocca i sei coloriti carri allegorici di cartapesta realizzati dalle associazioni centesi sfilano tra due file di folle plaudenti nelle vie del centro storico fino a sera. Al corteo prendono parte bande musicali, gruppi mascherati, artisti di strada e naturalmente splendide ballerine brasiliane provenienti da una scuola di samba di Rio de Janeiro, accompagnate dalle musiche travolgenti di bravissimi percussionisti. Caratteristica del Cento Carnevale d'Europa è però il «gettito», cioè il lancio da parte dei personaggi sui carri di quintali di caramelle, cioccolatini, «doblioni dorati» e oggetti in «peluche» verso il pubblico. Nessuno torna mai a casa da Cento a mani vuote.

Successive giornate di sfilate: domenica 29 febbraio e 7 marzo (gran finale di chiusura). Costo del biglietto d'ingresso al circuito 11 euro a persona; ragazzi fino a 13 anni e comitive euro 8,50. I bambini fino a un metro e venti di altezza non pagano.

Informazioni: Cento Carnevale d'Europa, tel. 051/904257; www.centocarnevale.com.

Qualche proposta per chi vuole restare in Italia: dalla Lombardia all'Emilia

## Nostalgie asburgiche nei valzer trentini

Ed ecco qualche spunto targato Italia, all'insegna della tradizione. E della gola...

**LOMBARDIA** Coinvolge tutto il paese il tradizionale Carnevale Bagossio, che vede scorrazzare per i vicoli del borgo montano di Bagolino, nella bresciana Val Sabbia, «balari» (ballerini) e «mascher» (maschere) intenti in ogni genere di scherzo e intrattenimento dall'alba al tramonto. Il rituale è antichissimo, così come la foggia dei costumi e delle maschere e l'abitudine di indossare caratteristici zoccoli chiodati da trascinare rumorosamente sul selciato. Dal 22 al 24 febbraio. Info: Pro Loco, 0365/99904. Rinomato e assai caratteristico è anche il Carnevale di Schignano, in Val d'Intelvi (Como), che porta in giro per il paese un vivace corteo (sabato e martedì grasso) di maschere tipiche, allegoria del po-

polo benestante e della povera gente. Chiude il carlsberg, portato a spalla, legato a una scala, al rogo. Info: Pro Loco, 031/819434. Meno noto ma assai suggestivo, è poi il Carnevale di Grosio (Sondrio). Affonda le sue radici nella civiltà contadina di Valtellina, quando ci si riuniva la sera per cantare, ballare e dimenticare la miseria con polenta, vino e biscotti. Si festeggiava la condanna al rogo del carnevale veco, fantoccio di paglia con la corona. Oggi questa figura è ancora protagonista della sfilata, in contrapposizione alla magra quaresima, donna scarna e triste. I due simboleggiano chiaramente il passaggio dalle scorpiate di Carnevale al digiuno quaresimale. Info: APT, 0342/512500.

**TRENTINO** Il più noto e scenografico Carnevale della Regione è certamente quello asburgico, che va in scena ad Arco (sulle sponde

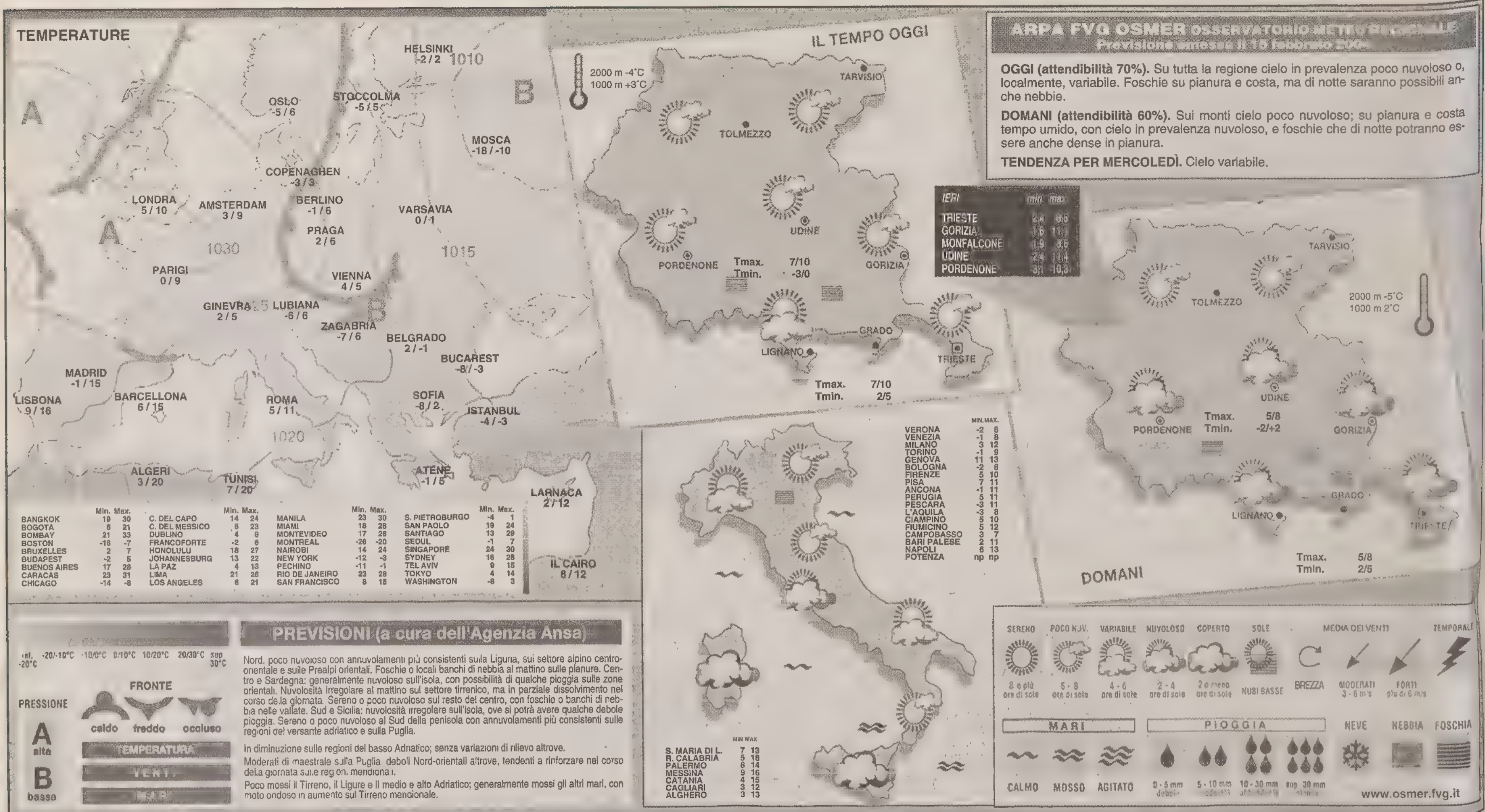
del Garda trentino) e a Madonna di Campiglio. Entrambi i centri rievocano i tempi in cui la corte asburgica li elesse a proprie località di villeggiatura. Ad Arco, nella quindici-giorni di euforia avviata proprio ieri sono assolutamente da non perdere le sfilate del 22 e 29 e, sabato 28, la passeggiata enogastronomica all'ombra degli olivi. Info: APT, tel. 0464.516161. Il momento clou delle celebrazioni e rievocazioni a Madonna di Campiglio è invece il mitico Gran Galà dell'Imperatore, in programma la sera di venerdì 27 nell'elegante Salone Hofer. Al ballo è obbligatorio il costume imperiale, ma in paese si noleggia facilmente. Per tutto il periodo, comunque, Franz e Sissi concedono la loro regale compagnia sulle piste di sci, in piazza e per le vie del centro. In programma anche fiaccolate, fuochi d'artificio, valzer, passeggiate in carrozza,

thé principeschi. Info: APT, tel. 0465.442000.

**EMILIA-ROMAGNA** Dopo tanta montagna, ecco infine un consiglio «piange-giante». Se vi va di spingere fino a Parma, nelle terre verdiane vi attende l'antico Carnevale di Busseto. Due le tematiche immancabili sui carri: il legame forte tra Giuseppe Verdi e la sua terra e le seduzioni gastronomiche di questo lembo d'Emilia. Sul carrozzone dedicato alla gola è possibile persino salire e partecipare al «tiro al salame». Ultimi appuntamenti con i cortei allegorici le domeniche 22 e 29. Sabato 21, poi, ci si può spostare nella vicina Polesine per la Festa del Carnevale sul Po. A sfilare qui non sono carri su ruote ma barche addobbate a festa. Non mancano nemmeno le degustazioni di prodotti tipici. Info: IAT Busseto, tel. 0524.92487.

f.z.





# MA. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE - via XXX Ottobre 4  
Tel. (040) 6728311  
UDINE - via dei Rizzani 9  
Tel. (0432) 246511  
PORDENONE - via Molinari 14  
Tel. (0434) 20437

## FILATELIA

### I dati del 2002 parlano di oltre undicimila emissioni in un anno

## Terzo mondo e nazioni ricche sfornano troppi francobolli

Per celebrare il centenario della morte di Auguste Bartholdi (1834-1904) architetto, la Francia emette il 21 febbraio un valore da E. 0,90 riproducendo la Statua della Libertà del porto di New York, inaugurata nel 1886, opera del Bartholdi. Il 28 del mese un verticale viene dedicato ad Eleonora d'Aquitania (1122-1204) regina di Francia e di Inghilterra che visse ben 80 anni fra guerre e lutti. Facciale E. 0,50. Stampa policroma in fogli da 30 e 50 pezzi. Annuli primo giorno Colmar, Parigi e Fontevraud L'Abbaye.



Nel collezionista 2/04 O. Hornung analizza i dati delle emissioni mondiali, così come assunti per il 2002, dalla rivista Michel Rundschau. Sono 11.319 francobolli per un facciale di E. 8.029. Il dato globale è inferiore al 2001, nonché ai precedenti 1997-2000. L'Italia si colloca al 51.º posto nel complesso e al 7.º posto in zona Euro, qui con aumento sia per francobolli e facciale pari a 82 esemplari ed E. 60,80.

Sono oscillazioni difficili da controllare, anche perché come scrive Giovanni Alberto nel Collezionista citato «il pericolo per la filatelia non è tanto dovuto alla dilagante produzione dei Paesi in via di sviluppo, ma dalle grandi Nazio-

in contemporanea: tre attezze per la lavorazione del legno (pialla, sega e trapano), per il Valentino cinque pezzi dedicati ai fiori a simbolizzare il «profumo dell'amore», per il tema comune europeo 2004, dedicato al turismo, due orizzontali con tipici paesaggi della Lapponia svedese predisposti in coppie. Facciale di posto pagato e per l'Europa sek 10 per francobollo. Dalla Grecia il 15 gennaio abbiamo una serie di sei orizzontali, tutti aventi il logo delle Olimpiadi 2004 ad Atene, riprodotti vedute panoramiche di Atene, Patrasso, Iraklio (Creta), Tessalonica, Volo. Pluricolore in fogli da 25 e foglietto da sei. Facciale E. 5,95 per 300.000 serie complete. Il tenore José Carreras appare in un valore dell'Austria del 23 febbraio. Facciale E. 1,00. Tiratura 600.000. Annullo Vienna riprodotto la facciata del Teatro dell'opera con la dizione indicante i trenta anni della presenza di Carreras.

Nivio Covacci

## OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Negli affari potrebbero sorgere delle complicazioni improvvise e dei ritardi dovuti a problemi burocratici. In serata deciderete di rifiutare un invito per poter finalmente riposare.

Gemelli 21/5 20/6

In questo momento è meglio non stringere accordi; potete invece avviare un nuovo discorso. Avete delle possibilità di cambiamento nel lavoro, valutate attentamente le diverse proposte.

Leone 23/7 22/8

Piccole contrarietà nel lavoro che vi accompagneranno per qualche giorno. Dosate un po' le energie per non trovarvi con il fiato corto. Momenti molto rilassanti in amore.

Bilancia 23/9 22/10

Non cedete all'impulsività nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Controllate i nervi e riflettete prima di parlare. Vi attende una serata piacevole.

Sagittario 22/11 21/12

La giornata si presenta nel suo insieme favorevole, ma nel pomeriggio siate cauti nei rapporti sentimentali. Secondo gli astri sono possibili discussioni con chi amate.

Aquario 20/1 18/2

Avete buona inventiva e anche molta energia per affrontare i diversi progetti e programmi. Qualche cosa si sta muovendo in vostro favore, seguila con molta attenzione.

Toro 21/4 20/5

Una somma di fortunate coincidenze vi consentirà di risolvere i problemi di lavoro più rapidamente del previsto. Trascorrerete il tempo libero con gli amici: nuove conoscenze.

Cancro 21/6 22/7

Nell'affrontare un problema di lavoro non lasciatevi distrarre da preoccupazioni di natura sentimentale. Vi occorre tutta la serenità di giudizio di cui siete capaci. Equilibrio.

Vergine 23/8 22/9

Realizzerete le vostre ambizioni nel lavoro, ma ciò provocherà qualche piccolo disturbo alla serenità della vostra vita sentimentale. Tono vitale e forma fisica a dir poco eccellenti.

Scorpione 23/10 21/11

Il momento appare molto fortunato per stabilire nuove basi di lavoro. Gli incontri saranno particolarmente interessanti, siate molto attenti. Maggiore organizzazione.

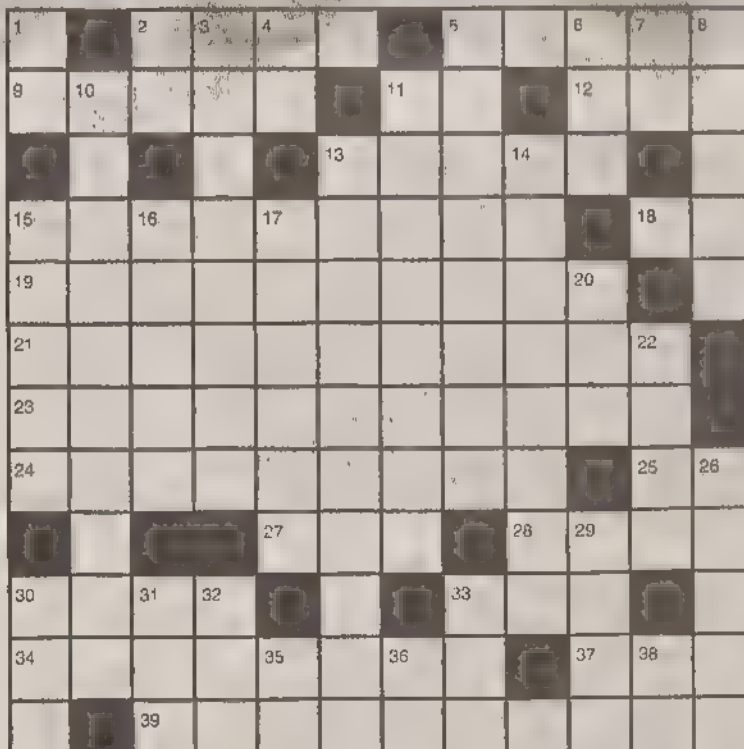
Capricorno 22/12 19/1

Usate il buon senso nel lavoro e non dimenticate mai i limiti delle vostre possibilità. Una promessa non mantenuta equivale ad una sconfitta. Qualche tensione con chi amate.

Pesci 19/2 20/3

I risultati della giornata saranno discreti, ma nettamente inferiori alle vostre aspettative. Cercate di indagare meglio sulle probabili cause di questo parziale successo.

## I GIOCHI



**ORIZZONTALI:** 2 Ha sei facce quadrate - 5 Una provincia della Toscana - 9 Piccola offerta - 11 Prime e ultime in sospeso - 12 Motocicli di Luigi Rizzo - 13 Pianta odorosa - 15 Lo è il topo e lo sciolto - 16 Il cerchio di Medina - 19 Una festa personale - 21 Tre per la maglia - 23 Locali irraggiungibili dal sole - 24 Rischiosa - 25 Tra le fiamme - 27 Conviene non destarle - 28 Un sioux - 29 Seduto - 30 Solo chi li ha raggiunti... può definirsi maturo - 33 Leggera camicetta senza maniche - 34 Femmina che ruggisce - 37 La dea Aurora - 39 Persona eccessivamente timorosa e remissiva.

**VERTICALI:** 1 Per Guido d'Arezzo era «luta» - 2 L'inizio delle comiche - 3 Portata a compimento - 4 Centro della Cambogia - 5 Conoscono tutti gli inquilini - 6 Insidia anche la sarda - 7 La città dei «due mari» (sigla) - 8 La consacra il sacerdote durante la messa - 10 Non è mai contento - 11 Il nome del patriarca Sant'arosa - 13 Annuncia la nascita di un bambino - 14 L'ufficio del più anziano - 15 Pura o scarlatto - 16 Si impara con la mala - 17 Toccato l'ipotenusa - 20 Soccano dal campanile - 22 La Rai d'altri tempi - 26 Locatore della fiamma telefonica - 29 Accomuna i paesi produttori di petrolio (sigla) - 30 Calcolatore che può essere variante - 31 Colpetto all'uscio - 32 Parità farmaceutica - 33 Tribunale Amministrativo Regionale - 35 Precede anche Salvador - 36 In zai di Bolivar - 38 Pan per pochi.

### SOLUZIONI DI IERI

**Colonna A:** G A C S I M I L I A R E  
**Colonna B:** N A S T O P B O S C H  
**Colonna C:** A L A I O M V I C E  
**Colonna D:** T A Y I M T A N J A  
**Colonna E:** T O R N A C O N T O  
**Colonna F:** M I N I S T E R I A L E  
**Colonna G:** A T T A C C I S T I  
**Colonna H:** R A N I A N O T O R  
**Colonna I:** N E C E S S I T A T E  
**Colonna J:** O M M I S T E R I O S E

Cambio di consonante:  
**RIVOLUZIONE, RISOLUZIONE.**

Cambio di vocale:  
**SENATORE, SONATORE.**

**INDOVINELLO**  
Il braccio destro di Robin Hood  
sulla cima d'un tronco s'è appostato  
(nel punto ove d'grada la foresta)  
e a tutti tiene saggiamente testa.

## ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 Ogni mese

pagine di giochi e rubriche

in edicola



continuano i

**SALDI di FINE STAGIONE**

**GRANDI OCCASIONI MODA**

nelle TAGLIE FORTI e CONFORMATE dalla 60 alla 84

dal 10% al 30% su

ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA JENSERIA E INTIMO

Abbigliamento Uomo/Donna Jenseria e Intimo

Il Piacer di Vestirsi nelle TAGLIE FORTI dal 60 all'84

Pza Caduti, 7 Romans d'Isone (CO)

Ogni MARTEDÌ  
con IL PICCOLO

Settegiorni



## OGGI

**Il Sole:** sorge alle **7.07**  
tramonta alle **17.32**  
**La Luna:** si leva alle **4.34**  
cala alle **12.30**

8.a settimana dell'anno, 47 giorni trascorsi, ne rimangono 319.

## IL SANTO

**Santa Cirianna**

## IL PROVERBIO

**Meglio un medico fortunato che uno dotto.**

## MAREE

**Alta:** ore 0.26 **+6** cm  
ore 5.56 **+28** cm  
**Bassa:** ore 13.35 **-48** cm

## DOMANI

**Alta:** ore 7.10 **+35** cm  
**Bassa:** ore 1.40 **-3** cm

## TEMPO

**Temperatura:** 2,4 minima  
**8,5** massima  
**Umidità:** 73 per cento  
**Pressione:** 1019,3 stazionaria  
**Cielo:** poco nuvoloso  
**Vento:** 5 km/h da S-O  
**Mare:** 8,3 gradi

**NISSAN MICRA**

a partire da €99 al mese

**NISSAN MICRA**

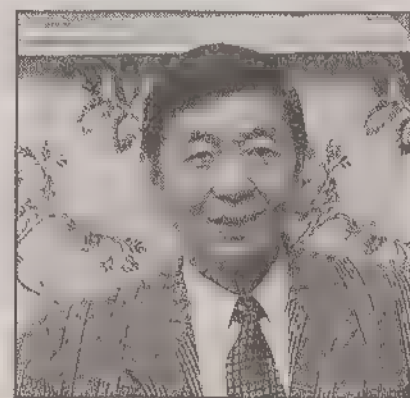
tutto il piacere di guidarla inizia da:  
**DIMENSIONE 3000**  
CONCESSIONARIA NISSAN  
Trieste - Via Flavia, 118 - Tel. 040 2821128

# TRIESTE

Cronaca della città



L'elicottero del Bie è atterrato ieri sul Molo Audace dopo una breve visita della città dall'alto. (foto Tommasini)



Wu Jianmin

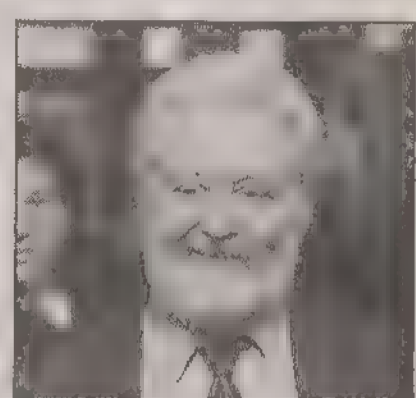
Wu Jianmin è stato eletto a dicembre presidente del Bie, che raggruppa 91 Paesi. Il suo mandato è biennale. Nato 64 anni fa, laureatosi a Pechino, Wu Jianmin ha intrapreso una carriera diplomatica che lo ha portato anche a ricoprire l'incarico di ambasciatore di Cina in vari Paesi europei, dal Belgio all'Olanda e infine a Parigi. Trieste è

## Il presidente Wu Jianmin: «Così la Cina ha "vinto" il 2010»

l'ultima delle tre città candidate all'Expo 2008 che Wu Jianmin visita, dopo essere stato nei giorni scorsi, con il segretario generale del Bie Vicente González Loscertales, a Saragozza e a Salonicco.

«La Spagna e la Grecia hanno entrambe dei punti forti», sostiene Wu Jianmin: «Salonicco presenta un tema molto buono (Terra mater, conoscenza della terra, agricoltura e nutrizione, ndr), è una città antica e situata in posizione strategica». La Grecia, sottolinea il presidente Bie, gioca poi una carta importantissima: «Non ha mai

ospitato una Expo», e nutre un gran desiderio di farlo vedendovi un'occasione di crescita dell'intera area. Quanto alla Spagna, «Saragozza è una città antica e densa di storia culturale, offre un tema altrettanto interessante (L'acqua e lo sviluppo sostenibile, ndr) e presenta una grande compattezza istituzionale e della cittadinanza nel volere l'Expo. Come la Grecia, del resto», aggiunge Wu Jianmin. Ma quali carte bisogna giocare per vincere? Il presidente Bie elenca i fattori che hanno portato la Cina a imporsi, con Shanghai, quale sede dell'Expo



González Loscertales

universale 2010: «Un tema ottimo (Città migliore vita migliore, ndr) che interessa le moltissime persone che vivono nelle città; un afflusso turistico enorme previsto in occasione dell'Esposizione; l'unanimità delle istituzioni cinesi a sostegno della candidatura; e il fatto che mai un'Expo sia stata ospitata da un Paese in via di sviluppo».

La due giorni triestina del presidente e del segretario generale dell'organismo mondiale che sceglierà il sito comincia con una visita panoramica

# Expo 2008, arrivano dal cielo i vertici del Bie

Una piccola folla ha assistito allo sbarco. Dipiazza: «Direi che abbiamo segnato un punto»

## Oggi ancora in città

## Domani a Roma da Ciampi

Chiusi gli impegni della due giorni triestina, presidente e segretario generale del Bie voleranno nel tardo pomeriggio di oggi a Roma, dove - tra domani e mercoledì - avranno una serie di incontri istituzionali ai massimi livelli molto importanti ai fini della candidatura.

Wu Jianmin e Loscertales saranno ricevuti domani pomeriggio dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, mentre mercoledì mattina avranno in incontro a Palazzo Chigi con il premier Silvio Berlusconi. Colloqui sono previsti anche con il ministro degli Esteri Franco Frattini affiancato dal sottosegretario Roberto Antonione, e poi con il ministro alle Attività produttive Antonio Marzano e con il titolare dell'Innovazione tecnologica Lucio Stanca.

La tappa romana dei vertici Bie prevede poi anche alcune delle maggiori mete artistiche e culturali della capitale, come il museo di Villa Borghese (che Wu Jianmin e Loscertales visiteranno domattina prima di incontrare Frattini) e la Cappella Sistina insieme a una parte dei Musei vaticani, dove i due saranno mercoledì. Wu Jianmin e Loscertales lasceranno Roma mercoledì sera.

La due giorni dei vertici del Bie a Trieste comincia bene. «Molte grazie all'amministrazione per il bel tempo», sorride l'ambasciatore Claudio Moreno scendendo dall'elicottero che intorno alle 16.30 atterra sul molo Audace.

Il bel tempo in effetti ci voleva proprio. Perché alla fine lo staff di TriestExpo Challenge, confortato dalle rassicuranti previsioni meteo, ha osato l'arrivo dall'alto. E ha avuto ragione. Al presidente del Bie Wu Jianmin Venezia vista dall'alto è piaciuta - ovviamente - molto. Ma poi l'elicottero ha sorvolato Lignano e Grado. Le chilometriche spiagge. Le lagune. I resti archeologici di Aquileia. L'inverno spoglio del Carso. Infine ha puntato verso il centro della città, il cui cuore ospita quel Porto Vecchio destinato a divenire sede dell'Expo 2008.

Wu Jianmin ha visitato la Grecia tra l'1 e il 4 febbraio, è volato in Spagna dal 10 all'11 e in mezzo - sempre assieme al segretario generale del Bie Vicente González Loscertales - ci ha messo pure vari altri impegni internazionali. Infine la tappa triestina. Insomma, di certo il neopresidente cinese del Bie (eletto a Parigi lo scorso 12 dicembre) le carte della candidatura triestina non deve avere avuto molto tempo per leggersele. Ma grazie al tragitto Venezia-Trieste in elicottero, osserva l'ambasciatore Francesco Caruso, «Wu Jianmin ha potuto cogliere immediatamente l'importanza dell'intera zona, ha percepito quale possa essere lo sviluppo turistico dell'area che può gravitare su Trieste durante l'estate (periodo di apertura dell'Expo, ndr), e soprattutto ha visto come il Porto Vec-

È iniziata la due giorni triestina del presidente Wu Jianmin e del segretario generale Vicente González Loscertales, vertici del Bureau International des Expositions (Bie) che nella sua assemblea generale di Parigi, a dicembre, deciderà quale delle tre città candidate - Trieste, Saragozza (Spagna) e Salonicco

(Grecia) - designare a sede dell'Esposizione del 2008.

Accompagnati da Francesco Caruso, ambasciatore delegato all'Unesco e al Bie di Parigi, Wu Jianmin e Loscertales sono arrivati nel primo pomeriggio di ieri all'aeroporto di Venezia, dove li attendevano l'ambasciatore Claudio Moreno,



Una piccola folla ha salutato l'arrivo della delegazione.

chio sia ubicato nel cuore della città, cogliendo così il motivo per il quale le autorità locali sostengono quel progetto Expo che permetterà loro di fare rivivere questa parte di Trieste».

E infatti, Wu Jianmin ha apprezzato, approdando per la prima volta nel capoluogo giuliano «Che cosa ho letto della vostra città? È molto antica, con una vecchia tradizione empirica,

cinquant'anni fa è tornata all'Italia...». All'arrivo sul molo Audace ad attendere la delegazione c'erano il sindaco Roberto Dipiazza, il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro e lo staff di TriestExpo Challenge capeggiato dal presidente Fabio Assanti. Abbracci calorosi con Loscertales, il segretario generale del Bureau che dal 2001 ormai frequenta i triestini (così co-

nuovo direttore dello staff che al ministero degli Affari esteri lavora alla candidatura, e Pierpaolo Ferrante, project manager di TriestExpo Challenge, società consortile creata da Comune Provincia e Camera di Commercio.

Dopo un incontro con l'assessore della Regione Veneto Renato Chisso, la delegazione è giunta a Trieste in elicottero. Dopo il ricevimento serale in Prefettura, primo momento di incontro con le varie categorie cittadine, quella di oggi sarà una giornata dedicata ai colloqui istituzionali:

me gli staff Expo di Saragozza e Salonicco, naturalmente) e che nel corso degli ultimi mesi ha dispensato preziosi consigli sulla redazione del dossier di candidatura da consegnare a Parigi. «Questo è il nostro teatro Verdi, quella è piazza Unità», indicano Dipiazza e Scoccimarro.

Le prime informazioni che Wu Jianmin chiede riguardano l'epoca di costruzione dei palazzi affacciati sul frontemare. Chiede anche, il presidente, da quanto tempo Dipiazza e Scoccimarro siano in carica. Fanno colpo i mosaici del palazzo della Prefettura illuminati dal sole della sera («Wonderful», meraviglia, sorride il presidente). Pure piazza Unità invasa da un tripudio di maschere e coriandoli mette un pizzico di allegria. E certo Trieste non sarà Saragozza, dove già lo scorso giugno in occasione di una manifestazione legata alla candidatura si sono viste torme festanti di ragazzini in ma-

glietta con logo Saragozza Expo 2008. Ma insomma, un segnale - sebbene timido - arriva. Quando la sommata del molo Audace viene sbarbata da una macchina della Capitaneria di Porto e da una camionetta dei vigili del fuoco in attesa dell'arrivo dell'elicottero, la gente comincia a radunarsi lungo la banchina per vedere che accade. Pura curiosità, certo. Ma qualche minuto dopo, quando Wu Jianmin e Loscertales scortati dal gruppetto locale si incamminano verso la piazza, «È per l'Expo», sorride

un signore dando il via a un miniapplauso. Quanto basta a Wu Jianmin per dire dell'interesse della cittadinanza nei confronti del progetto Expo...

In albergo - pernottamento ai Duchi d'Aosta - c'è tempo per le dichiarazioni di rito prima di accomiatarsi in attesa del ricevimento in Prefettura. Inutile, ovviamente, chiedere cosa pensi Wu Jianmin della candidatura cittadina («Dobbiamo ancora vedere»), e anche Loscertales di esprimere «pubblicamente» un'opinione in data da de-

stinarsi. Il presidente del Bie però, richiesto di un commento in merito alle città greca e spagnola che ha già visitato, annota come «entrambe presentino dei punti di forza».

Il tempo di una mezz'ora di relax, e già la delegazione locale - sindaco Dipiazza in testa - si riaffaccia puntuale poco prima delle 18.30 nella hall dell'albergo proponendo a Wu Jianmin una passeggiata didattica-panoramica lungo le vie del centro: piazza Unità, teatro Verdi, piazza della Borsa, Teatro Romano, via Dante, canale di Pontorosso e Rive, comprese le due chiese serbo-ortodosse e greco-ortodosse («a illustrazione della storia multiculturale e multietnica della città», si compiace il sindaco). «È facile governare questa città?», chiede Wu Jianmin. «È difficilissimo, su qualsiasi argomento si formano due comitati: uno pro e uno contro», risponde Dipiazza. Attimo di sgomento: «Tranne che per l'Expo su cui tutti sono d'accordo, naturalmente», aggiunge il sindaco chiudendo un flash che più tardi lo stesso presidente del Bie racconterà al microfono della Prefettura, durante il ricevimento che chiuderà la serata. Il bilancio di questa domenica? «Direi che abbiamo segnato un punto», scommette Dipiazza.

Paola Bolis



La cena fredda in Prefettura: Loscertales e Wu Jianmin. In primo piano Ferrante.

## IL PRESIDENTE DEL VENETO GALAN: «NON FATE COME VENEZIA VENT'ANNI FA»

«Troppi problemi dividono le persone, l'Expo le unisce. La vostra presenza qui stasera è per me un segnale di quell'umanità che è un grande vantaggio. Dunque good luck», l'umanità che è un grande vantaggio. Dunque good luck»,

Affiancato dal sottosegretario Roberto Antonione e dal prefetto Goffredo Sotile, il presidente del Bie Wu Jianmin chiude così il saluto ai numerosi ospiti - duecento supercampioni - che affollano i saloni della Prefettura. Al rimando per citare, si va dal rettore dell'Università Domenico Rosato al presidente dei costruttori Alessandro Settimio, dal soprintendente ai Beni architettonici Giangiacomo Marone alla presidente degli Industriali Anna Illy, dall'assessore regionale Roberto Cosolini a svariati suoi omologhi comunali e allo scienziato Paolo Budinich...

Al microfono, il prefetto pone l'accento sulla città capitale della scienza e promette agli ospiti del Bie che, se conquisteranno l'Expo, «saremo fare una gran bella figura», mentre il sindaco Dipiazza già intravede una Trieste «di nuovo al centro dell'Europa». In un altro salone poi troneggia un buffet - molto pesce - preparato dagli allievi dell'istituto quindicina di cuochi e altrettanti camerieri. C'è pure il momento musicale, con due Tri di Dvorak e Mendelssohn suonati dagli alunni musicisti del Collegio del Mondo unito che frequentano i corsi di alto perfezionamento del Trio di Trieste. Ma la scelta di far suonare i ragazzi nel salone in cui si mangia e si conversa risulta decisamente infelice: il prefetto deve richiamare al silenzio i gentili astanti.

Nel salone si aggira il presidente del Veneto Giancarlo Galan, che vede in Trieste un po' un'occasione di rivincita: «Una ventina d'anni fa Venezia aveva già praticamente conquistato l'Expo che le avrebbe permesso di risolvere que-

gli stessi enormi problemi cui stiamo lavorando adesso. Poi ci si mise di mezzo la tendenza veneziana a non fare nulla, l'opposizione feroce degli ambientalisti, dei soliti...». Insomma, questa può essere la volta buona. Per tutto il Nord-Est. L'ambasciatore Francesco Caruso auspica che «la nostra imprenditoria adesso senta l'evento e si metta al fianco delle strutture pubbliche, sia locali che nazionali. Sì, anche dal punto di vista finanziario...». Le possibilità di Trieste? Claudio Moreno azzarda un «più di 50 per cento». Certo sarà importante l'azione di lobbying che l'Italia riuscirà a fare a livello internazionale, e da questo punto di vista «Grecia e Spagna hanno metodi molto avanzati», aggiunge l'ambasciatore. A fare

lobby per Trieste c'è intanto però anche la scienza. Così, mentre il rettore Romeo ricorda che l'Università ha contribuito fin dall'inizio all'avventura Expo, il direttore del Centro di fisica teorica Kathepalli Sreenivasan racconta che a Miramare stanno contattando tutti gli «associati», gli scienziati che pur avendo lasciato il Centro sono rimasti in contatto con esso, per sollecitarli a intervenire presso i loro governi a favore della candidatura italiana.



Anche se la prima manifestazione del programma ufficiale si terrà giovedì, il clima carnascialesco ha monopolizzato la domenica dei triestini

# Carnevale, piazza Unità invasa dalle maschere

E al teatro Miela registra il «pienone» lo spettacolo con musiche e poesie per festeggiare la giornata del gatto



Il simpatico quadretto di una famiglia «leonina».



Piazza dell'Unità d'Italia presa d'assalto per tutto il giorno dalle mascherine. (Bruni)



Un momento dello spettacolo «MiciAmici» svoltosi al teatro Miela. (Bruni)

Anche il Carnevale di Trieste deve ancora cominciare ufficialmente (il via è previsto per giovedì grasso), ieri è stata la giornata delle prime maschere. Per tutto il giorno infatti piazza dell'Unità d'Italia è stata presa d'assalto soprattutto dai più piccoli. Una sfilata che si è aperta al mattino con le note del Gruppo bandistico Refolo che partito dalla piazza ha effettuato un breve giro per le vie del centro, concludendo le esibizioni davanti al Municipio.

Questa sorta di pre-Carnevale in piazza dell'Unità si è interrotto solamente a metà pomeriggio quando l'attenzione generale è stata catturata dall'arrivo sul molo Audace dell'elicottero con i vertici del Bie.

Ha riscosso un buon successo il nuovo appuntamento del «Mercatino dell'arte e dell'ingegno», organizzato dall'Associazione hobbistica Trieste tra Capo di piazza e via del Teatro. La prossima rassegna si terrà il 14 marzo a Muggia.

Tra gli appuntamenti della domenica ha registrato il «pienone» al Miela l'iniziativa «MiciAmici» promossa dal Gattile in occasione della giornata nazionale del gatto. La serata è stata dedicata a Miranda Rotteri. Un spettacolo con canzoni, poesie e la premiazione del vincitore di un mini-concorso fotografico. A scegliere lo scatto migliore è stata una giuria presieduta dall'astrofista Margherita Hack. Tutte le opere sono state esposte Miela.

Interrogazione del consigliere regionale della Margherita Lupieri

## Istituto di Anatomia patologica, il trasferimento si fa attendere

Quando potranno essere ripresi e completati i lavori della nuova Anatomia patologica e perché ciò non è ancora avvenuto, tenuto conto che il completamento dei finanziamenti e l'approvazione di progetti da parte del nucleo di valutazione regionale risalgono ormai al 2001, e quando si realizzerà il trasferimento a Cattinara dell'Anatomia patologica dal Maggiore, annunciato da anni?

Questo il senso di una interrogazione presentata dal consigliere regionale della Margherita Sergio Lupieri, vicepresidente terza commissione Sanità, sottosegretario anche dal capogruppo della Margherita, Cristiano Degano. Lupieri ricorda come l'Istituto di Anatomia patologica sia tuttora localizzato al Maggiore, sede di pochi altri reparti, mentre la grandissima parte dei reparti che giornalmente hanno necessità di inviare esami per biopsie è a Cattinara.

Per questa ragione ogni giorno l'Istituto deve garantire la presenza di un medico esperto, due tecnici e una ausiliaria presso il piccolo laboratorio allestito a Cattinara, dove peraltro può essere gestita quasi esclusivamente la parte operativa relati-



L'ospedale Maggiore ospita l'Anatomia patologica.

va alla diagnostica necessaria in corso di intervento operatorio, ma non quella tradizionale; inoltre tutto il materiale chirurgico deve essere quotidianamente trasportato con corrieri aziendali al Maggiore, con evidenti conseguenze perdite sia in senso temporale (i pezzi chirurgici prodotti oggi vengono portati al Maggiore il

giorno seguente) che economico (necessità di utilizzo di risorse umane e mezzi di trasporto).

Analogo problema si presenta per l'invio delle risposte dei referti istologici ai reparti di provenienza, rallentando l'arrivo delle risposte ai reparti, contribuendo così ad allungare i tempi di diagnosi, dilazionando decisioni chirurgiche e terapie, creando costi aggiuntivi. Tale situazione di disagio si è molto accentuata con il trasferimento del Polo cardiologico a Cattinara e conseguente notevole aumento del numero di esami cui contribuisce anche l'attivazione della diagnostica per i basaliomi sospetti da parte della Clinica dermatologica, lunga e laboriosa ma di indiscutibile utilità pratica (vengono analizzati separatamente anche fino a sette strati di pelle).

Lupieri ricorda infine come le esigenze attuali dell'Istituto non siano le stesse di 30 anni fa, e che nel tempo la diagnostica istopatologica si è andata arricchendo di vari presidi, di nuove metodiche, di particolari necessità tecniche, e alcune di queste non possono essere realizzate al Maggiore in quanto non esistono gli spazi fisici per farle.

Ricoverata in rianimazione all'ospedale di Cattinara una donna di 74 anni vittima di un incidente ieri sera

## Grave anziana investita in via Commerciale

È stata centrata da un'auto mentre stava attraversando la strada

### Il Cda a Cordovado Sincrotrone, vertice in Friuli

È Cordovado a ospitare oggi la riunione del consiglio di amministrazione della Sincrotrone Trieste, la società che gestisce il laboratorio di luce di sincrotrone Elettra. I lavori, che si tengono nella villa Curtius Vadi, prevedono una parte aperta al pubblico con una presentazione delle attività dell'Area Scienza Park e del Sincrotrone Trieste alla quale sono stati invitati autorità e imprenditori operanti nel territorio del Nordest.

L'incontro nelle intenzioni del Sincrotrone vuole promuovere le interazioni con il territorio regionale e estendere a tutti i possibili attori le opportunità generate dalla ricerca e dalle innovazioni basate sulla ricerca.

### Alla Marittima Incontro pubblico con Ettore Rosato

Un incontro pubblico per tracciare un bilancio dei primi tre mesi in Parlamento, a rappresentare Trieste e l'esperienza di Intesa Democratica. È l'iniziativa promossa dall'onorevole Ettore Rosato questo pomeriggio alle 18 alla sala Illiria della Stazione Marittima. Un'occasione, come spiega lo stesso Rosato, «per ragionare insieme su cosa succede nel Paese, sugli eventi importanti che caratterizzeranno il 2004 a Trieste e nella nostra Regione, per illustrarvi le cose su cui lavoro con i colleghi parlamentari dell'area giuliana». Saranno presenti anche gli altri parlamentari Milos Budin, Roberto Damiani e Alessandro Maran.

Investita da un'automobile mentre stava attraversando via Commerciale un'anziana è ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di Cattinara. L'incidente si è verificato ieri sera verso le 19 all'altezza del numero 47 di via Commerciale, in prossimità dell'incrocio con via Corda-

La donna, di cui sono

state rese note solo le iniziali, C.A., di 74 anni, è stata centrata da una Lancia Y condotta da un giovane che avrebbe notato l'anziana solo all'ultimo momento senza riuscire a evitare l'impatto. Sul posto una pattuglia della Polizia stradale per ricostruire la dinamica dell'incidente; non è stato ancora chiarito se l'investimento sia stato provocato dalla scar-

sa illuminazione in quel tratto oppure dalla velocità dell'automobile. Il traffico ha subito rallentamenti solo per una decina di minuti. La donna è stata portata dall'ambulanza di Cattinara all'ospedale di Cattinara. Le sue condizioni sono apparse subito serie. È stata ricoverata nel reparto di Rianimazione con prognosi riservata.

## A «Respiro Trieste» i big della pneumologia

Torna «Respiro Trieste», l'ormai tradizionale appuntamento di rilievo nazionale della disciplina pneumologica.

I lavori, giunti alla terza edizione, si aprono alle 15.30 al centro congressi della Stazione Marittima e si concluderanno mercoledì.

L'iniziativa è promossa dalla struttura complessa

pneumologia degli Ospedali riuniti di Trieste e dal suo direttore, Marco Confalonieri.

Il convegno gode anche del patrocinio della facoltà di Medicina dell'Università e sarà aperto dal presidente della Stazione Marittima e dalla presidente dell'Aipo (Associazione italiana pneumologia ospedaliere) Anna Maria Moretti.

Ospite di particolare rilievo sarà mercoledì pomeriggio l'italo-americano Umberto Meduri, professore dell'Università di Memphis, moderno «inventore» della ventilazione meccanica non invasiva, una tecnica ormai diffusamente utilizzata e che presenta vantaggi rispetto ai metodi tradizionali come l'intubazione.



Don Simeone Musich, da 25 anni vicino agli assistiti del Centro di salute mentale.

appoggio. Gli cambiarono la serratura. E lui li denunciò per «scasso». «Mi creda - dice con stupore ancora caldo - non si distinguono chi era matto e chi era dottore». Poi usò la tecnica del «lasciamoli stare», per cui nessuna punizione è peggiore del disinteresse, e fu così che, con qualche altro pugno sul tavolo, si portò San Giovanni a Sant'Antonio, affinché facessero conoscenza.

Ultima nota: Gorizia e Pordenone non hanno il

prete dei Csm. Perché non hanno avuto don Musich che (in punto di diritto) ha dimostrato quel che spetta ai preti nei territori «ex austro-ungarici», e poi che i manicomi non sono «chiusi», ma modificati, prova ne è che hanno dotazione di letti nelle residenze, come un ospedale. Dunque in ospedale il prete entra, e nei Centri di salute mentale pure. E dopo 25 anni occorrono anche forze fresche.

g. z.

Un prete di battaglia governa le anime dei Centri di salute mentale triestini: si chiama don Simeone Musich

## Il «Basaglia» con la tonaca porterà i matti a Lourdes

Ha 77 anni vigorosi e prorompenti. Un profugo di Cherso che emula don Camillo

Un prete di battaglia governa le anime dei Centri di salute mentale triestini. Si chiama don Simeone Musich, ha 77 anni vigorosi e prorompenti. Quando parla sembra di vedere il trailer di un film d'azione, o la toga svolazzante di don Camillo. È nato a Cherso, quindi profugo. Ha la passione del diritto e ha inseguito la laurea con fatica, passione e cocciutaggine. Adesso tocca i 25 anni di impegno all'Ufficio di assistenza religiosa dei Centri di salute mentale, con sede in via Pastrovi- ch, nel comprensorio di San Giovanni, ancora manicomio quando don Musich vi arrivò, e centro rivoluzionario dell'antipsichiatria quando invece arrivò Basaglia. «Io votavo De - annuncia il sacerdote -, ma De di sinistra, quella di Donat Cattin, però là

dentro altro che comunisti! Neanche mi davano la mano, che crede? Volevo scappare via».

Adesso, per i 25 anni, don Musich festeggia alla sua maniera: primo, intende portare a Lourdes gli assistiti dai Centri mentali. Impresa solo di poco superiore a quella di tanti anni fa, quando il suo trionfo fu di minor portata storica ma non di minor fatica: portare il riotoso direttore Franco Rotelli e tutta la sua équipe, in fila coi malati, a messa nella chiesa di Sant'Antonio. Secondo, lancia un appello pubblico ai parroci di Trieste affinché gli indichino un «referente della propria parrocchia» che possa far da tramite tra il delegato diocesano (cioè egli stesso) e le famiglie colpite dal disturbo mentale, «in modo che il delegato possa operare,

con discrezione, con i propri volontari a beneficio e sostegno morale di tali persone». L'azione avviene attraverso l'associazione «Vicariato del buon pastore», attiva dal 1987. «Che i parroci mi indichino uno in gamba, però - sciorina don Musich - io sono un tipo concreto, ma sa che da giovane con la guerra ho fatto saltar per aria una fornace e mi son fatto quattro mesi di galera?».

Passato sacerdote, voleva studiare diritto a Roma, ma si fermò a Bologna per avere il ricetto gratuito, e tac il destino gli si parò davanti. La Curia lo mandò a cristianizzare Pontebba. «A Pontebba coi mocassini ai piedi, nella neve...». Lì lo agganciò Carlo Melzi, allora giovane imprenditore delle acciaierie Weissenfels di Fusine, e don Musich come niente

andò fra gli operai della Val Romana a fare il capellano dell'azienda. Aveva 36 anni, Melzi 31. Intanto insegnava al liceo di Tarvisio e si inventò il Torneo dei tre confini.

Sistemata la montagna, fu spedito in una nuova trincea: i Centri di salute mentale di Trieste. Era il '79. «Mi studiava la legge 180 tra le 10 di sera e le quattro del mattino. Ho buona memoria. Mi toccò anche andare al Centro di Muggia, era sindaco Bordon. Muggia? dicevo io, e dove sarà 'sta Muggia? Alle 8 ero lì, ma il medico era atteso solo alle 10. Arrivai, mi guarda, se ne va. «Oh, dottore - dico io - lei da chi è stato nominato qui?». «Dalla Provincia» fa lui. «E pure io. Quindi quando siamo pari. Quando lei cura io sto da parte e quando io faccio le confes-

sioni lei non partecipa. E ora mi chiami un'infermiere: voglio fare un giro qua dentro».

Quando si presentò in via Gambini si misero semplicemente a ridere, dice. Ma l'allegria durò poco. «Son più vecchio di lei - s'inalberò don Musich contro l'interlocutore ridanciano -, e sono pure professore di liceo, quindi lei prima di insegnare qualcosa a me deve mangiare parecchi fondi di pane. Io entro quando voglio e subito, lei le sue idee potrà cambiarle con calma». Toga volante, che poi si scontrò con la sofisticata gelidezza di Franco Rotelli («ma ora siamo amici»). Poiché non aveva ancora l'incarico ufficiale a San Giovanni, ma era solo delegato dalla Curia, non aveva diritto a dormire nella palazzina a lui destinata, la usava come

VUOI VINCERE AL GIOCO DEL LOTTO LOTTO GIOVANE Per informazioni vai al tuo tabaccaio o chiama il 0431/621931 dalle 14.00 alle 19.00 oppure al 0431/621931 dalle 19.00 alle 21.00

Comperiamo oro

Via San Nicolò, 36 Trieste Tel. 040/39006 040/39007



## Festival triestino

Sono autore dei versi e musicista e interprete della canzone «Co iera la Dionea», assieme a «I Marineri» al 25.º Festival della Canzone triestina appena concluso. Non potendolo fare personalmente, desidero ringraziare tutti i triestini, e non, che hanno fatto pervenire al Piccolo le schede con la preferenza per la mia canzone, che sono risultate 1368, ben al di sopra delle mie più rosee previsioni e a testimonianza che la mia canzone è piaciuta a una maggioranza di persone a me sconosciute, come per il festival dello scorso anno. Ancora grazie a tutti e vinca sempre la canzone triestina.

Davide Rabusin

## Gratitudine al chirurgo

Su suggerimento mio medico oculista, dottor Nicolò Salimano, mi sono recato alla casa di cura Salus di via Bonaparte 4, dove il dottor Fabio Baccara mi ha operato di cataratta.

Mi è gradito esprimere al

dottor Baccara, ai suoi col-

laboratori, medici e paramedici,

i sensi della mia stima e

gratitudine per la loro al-

tecnica e preparazione professiona-

le, unita a un notevole grado di

sensibilità umana.

Mario Veronese

## Invito al sindaco

Il pomeriggio del 10 feb-

braio, giornata della memo-

ria e della commemorazio-

ne dell'esodo, ha avuto luo-

go una proiezione delle ope-

re d'arte trasportate prima

del tragico conflitto dalle

cittadine istriane nei deposi-

ti della Soprintendenza ai

beni culturali di Roma per

proteggerle dagli eventi bel-

lici.

Invitiamo il sindaco a far-

si promotore di un'iniziativa

al ministero dei Beni cul-

turali perché queste prezio-

se testimonianze della cultu-

ra veneta in Istria diventi-

no patrimonio della città di

Trieste.

Potrebbero trovare degna

ospitalità a palazzo Gopce-

vo nel museo per la cultu-

ra istriana, fiumana e dal-

matina progettato dall'Irci.

A Trieste hanno trovato

rifugio 80.000 esuli, con i lo-

ro sogni di libertà, il loro

amor patrio, l'alta dignità

morale, la grande capacità

di lavoro e di sacrificio.

Sono gli eredi naturali

della cultura veneta istri-

ana, sono i figli di coloro che

hanno commissionato quel-

le opere d'arte, e Trieste è la

loro capitale morale. Si-

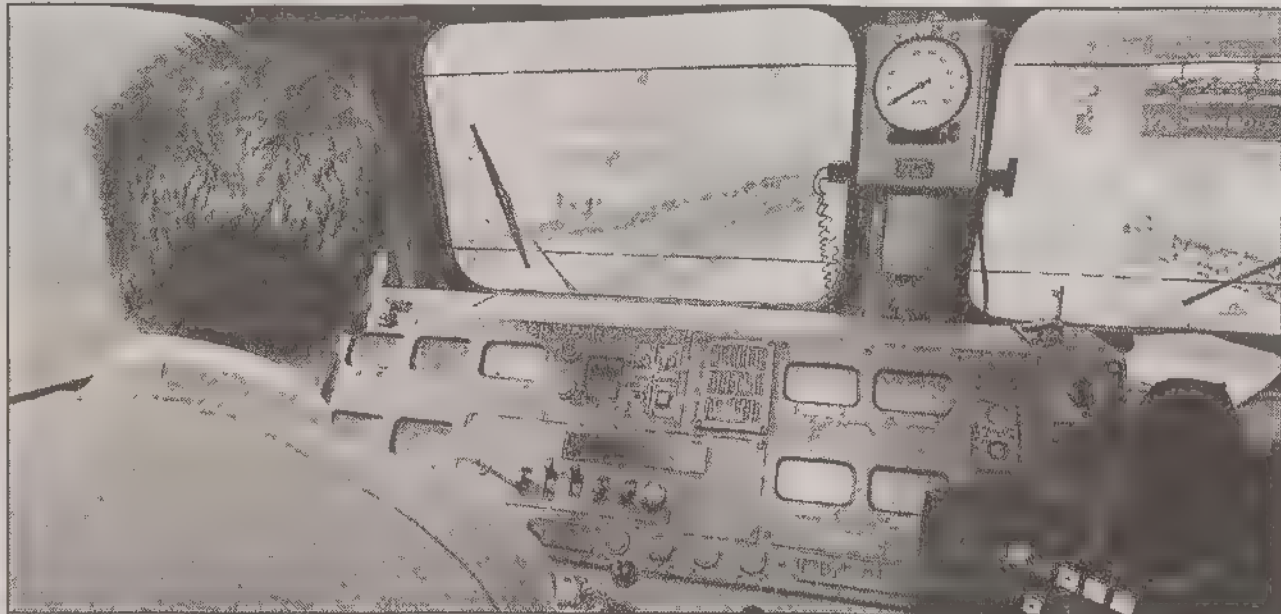
## LA POLEMICA

Solo la gentilezza di un controllore riesce ad alleviare i problemi durante un difficile viaggio in treno fra Prato e Trieste

## Sicurezza a rischio nei vagoni carichi come carri bestiame

Sia la televisione che la stampa, da vario tempo danno risalto all'efficienza del servizio ferroviario, delle migliori che si stanno effettuando per la sicurezza e la comodità dei viaggiatori. Io desidero solo segnalare quanto accaduto il 28 dicembre sull'Intercity - con prenotazione di posto a sedere - in partenza da Prato e diretto a Trieste.

Dopo un ritardo di oltre mezz'ora, dopo il cambio all'ultimo momento del binario di arrivo, con conseguente «volo» dei passeggeri attraverso i sottopassaggi per raggiungere in tempo il convoglio - finalmente riesco a salire nella prima carrozza che mi capita, con l'intento di raggiungere dall'interno quella assegnatami. Poiché il treno si stava già muovendo, io e una occasionale compagna di viaggio, diretta alla stessa carrozza, ci siamo incamminate per raggi-



Il sistema ferroviario cerca di stare al passo coi tempi ma le carenze sono ancora troppe.

giungere il posto prenotato. Non siamo riuscite a muoverci perché corridoio, entrate, corsie mobili tra carrozza e carrozza erano stipati fino all'inverosimile di passeggeri seduti sopra i propri bagagli. A meno di

camminare sulla testa delle persone non si poteva, dunque, passare.

Della situazione, fortunatamente, si è reso conto un gentilissimo controllore che ci ha suggerito di accomodarci fino a Bologna, nella

vicina carrozza bar. Ringrazio il funzionario che ha dato modo a me e alla mia compagna di sentire meno il disagio fino a Bologna, dove siamo scese e abbiamo raggiunto dall'esterno, in fretta, il posto prenotato.

Ho scritto ciò per due motivi: innanzitutto, voglio ringraziare il controllore per la sua gentilezza, e la signora o signorina di Codroipo, di cui non conosco il nome, ma che si è tanto prodigata per me, portando anche il mio bagaglio. Se dovesse leggere queste righe, sappia che le sono ancora grata per la sua solidarietà umana.

Il secondo motivo è per suggerire a chi ha la responsabilità della regolarità e della sicurezza dei viaggi in treno di non emettere biglietti che sono molto al di sopra della capacità di accoglienza, in particolare nei periodi pre e post festivi, come a Natale e Capodanno. Si possono piuttosto aggiungere carrozze al convoglio. Ipotesi anche un piccolo incidente: cosa sarebbe successo nell'assoluta impossibilità di muoversi, quando persino le uscite erano stracolme?

Novella Micale

## Un caro ricordo

Ringrazio il gentile signore che il 5 gennaio in Galleria Tergeste ha trovato il mio orologio da polso, caro ricordo della mamma e me lo ha fatto riavere.

Maria Creglia

## Professionalità e umanità

Da alcuni anni sto beneficiando delle prestazioni sanitarie da parte del distretto n. 4 dell'Asl triestina e posso dire che ho trovato, da parte dei medici, del personale infermieristico e in particolare modo della fisioterapia il massimo della professionalità e dell'umanità.

Elena Clifton

## Borsellino rinvenuto

Desidero ringraziare il personale della Trieste Trasporti per la collaborazione fornita, che mi ha consentito di recuperare rapidamente il borsellino smarrito il 30/1 sull'autobus 884 linea 29 verso le 18.20 (autista Cobispoli). Il contenuto del borsellino (valuta e documenti) è stato integralmente recuperato. Un grazie particolare anche alla gentile e onesta persona che ha opportunamente provveduto a segnalare il caso.

Sergio Chermaz

## 50 ANNI FA

16 febbraio 1954

● La Giunta amministrativa di Zona ha negato l'approvazione alla progettata chiusura domenicale del mercato del pesce. Pertanto la Pescheria centrale continuerà a funzionare regolarmente la domenica, anche se le rivenditori verranno chiuse per iniziativa dei rispettivi titolari.

● Questa notte è partita dal nostro porto la m/n «Athinai» della Greek South American Line, appoggiata a Trieste dalla Fratelli Cosulich, per un nuovo servizio regolare fra Adriatico e Sud America. Costruita a Riva Trigoso, l'unità è particolarmente attrezzata per il trasporto di frutta fresca.

● Anche in seno all'Ufficio provinciale di Trieste dell'Enal è in via di costituzione un Centro provinciale cineamatori. Suo scopo sarà di stabilire una collaborazione e un coordinamento fra le varie Associazioni già esistenti, promuovendo Mostre, Concorsi di recitazione, scambi di film, ecc.

## Un tavolo per i beni

In riferimento all'articolo «Un ricordo che unisce tutta la Nazione» pubblicato sul Piccolo del 13 febbraio a pagina 2, il mio pensiero è stato riportato troppo sin-

teticamente: io non ho detto che il Giorno del ricordo sia «poco, tardivo e ridicolo». Anzi, meglio tardi che mai.

Io ho detto invece che è «poco, tardivo e ridicolo» quanto affermano i politici, e cioè che adesso è il momento perché il governo agisca per ottenere da Slovenia e Croazia un tavolo di negoziazione per i beni degli esuli, che tuttora sono discriminati dalle leggi di quei Paesi sulla denazionalizzazione.

Sono le alze di testa di questi signori a essere tardive e ridicole perché bisognava farlo prima, quando io e altri avevamo chiesto di utilizzare il diritto di veto all'entrata della Slovenia nell'Unione europea. Quella era la «straordinaria opportunità» da utilizzare sulla base del diritto.

Invece questo governo ha portato sottobraccio nell'Ue prima la Slovenia e adesso si appresta a farlo con la Croazia, viste le recenti dichiarazioni di Berlusconi e Antonione.

Giovanni De Piero

## Clinica ortopedica

Sono stato ricoverato al reparto Clinica ortopedica di Cattinara; vorrei esprimere i miei ringraziamenti al primario prof. Martinelli, per la sua capacità e umanità. Al dott. Bernobi che mi ha operato con molta bravura.

A tutti gli anestesisti, che durante l'operazione mi hanno seguito con molta esperienza e aiuto morale; a tutti i medici del reparto, alla signora Rosa, al fisioterapista Federico e a tutto il personale della Clinica ortopedica di Cattinara.

Marcello Bisiacchi

## Serve un semaforo

I lavori di riadattamento in corso potrebbero essere un'ottima occasione per meglio regolamentare il traffico in piazza Goldoni.

Mi riferisco alla mancanza di un semaforo pedonale in corrispondenza dell'attraversamento al termine di corso Saba.

Attualmente, infatti, il traffico veicolare diretto verso via Carducci viene bloccato dai pedoni. Un semaforo pedonale sincronizzato

## AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

## I multipli di cinque

Ho partecipato con mia moglie alla trasmissione televisiva «Vulcano», dedicata alle Giornate della Memoria. Nel 2004 ricorrono il nostro quinto anniversario di matrimonio, il decimo della costituzione di Forza Italia e il cinquantenario della «restituzione» di Trieste alla madrepatria (come giustamente l'ha definita il collega Ferraresi). Tutti multipli di 5!

La «distanza storico-politica» tra gli estremi è diminuita, ma non si troverà mai pieno accordo sul significato di Resistenza, Shoah ed Esodo istriano, pena assurde forzature di comodo. Io con coerenza (e rispetto) non partecipo alle cerimonie della Liberazione e della Risiera, perché non le sento propriamente mie.

Fa pensare e dubitare invece che, dopo «soli» 50 anni (multiplo di 5) la Sinistra abbia affrontato la tragedia degli esuli e delle Foibe, di cui nessuno sa nulla dal Lisert in poi... I nostri



nonni, genitori e zii lasciarono terre e beni per restare uniti alla madrepatria: non dimentichiamolo.

350.000 istriani, 10.000 dei quali eliminati (multipli di 5), subirono la pulizia etnica non dagli «spietati» tedeschi ma dai «democratici» comunisti titini; una violenta repressione che ha segnato il destino delle nostre famiglie per generazioni.

La tentata (sincera?) riconciliazione tra destra e sinistra, dopo gli interventi di Menia e Dipiazza, è saltata quando qualcuno ha tirato fuori presunti stermini delle genti istriane slave operati da italiani e le immane «bandiere della pace».

Ci ha pensato l'amico Piero Camber a invitare tutti a esporre il Tricolore, soprattutto nel 2004. Che alcuni esponenti irriducibili di sinistra siano daltonici o non ricordino storia e numeri, compresi i multipli di 5? Eppure lo è «adappiamente», al-

meno in chiave aritmetica, anche il 25 aprile 1945.

Andrea Vatta  
consigliere comunale  
di Forza Italia

## Sindacalismo fascista

Alla fine del 1927, si avevano in Italia, regolarmente stipulati e vigenti con piena efficacia legale, i seguenti contratti nazionali di lavoro: n. 54 contratti nazionali, n. 79 contratti regionali, n. 2108 contratti provinciali.

Bastano questi semplici dati del 1927 per farci vedere, in maniera impressionante, quale enorme progresso abbia significato il sindacalismo fascista per gli operai italiani. Tanto per prendere come termine di confronto un Paese a noi vicino, guardiamo che cosa il sindacalismo social/comunista francese a quel tempo aveva fatto per i propri lavoratori.

Nel 1926 i contratti collettivi di lavoro firmati in Francia ammontavano appena a 238 contro i 2231 italiani.

Marino Tuzzi  
sindacalista Ugl

**Il momento migliore per guidare un'Alfa 147 è adesso.**

Rata mensile da € 90\* a tasso zero. Fino al 29 febbraio 2004 assistenza e riparazione fino a 5 anni o 100.000 km inclusi nel prezzo\*\*.

\*Esempio riferito ad Alfa 147 1.6 16V 105 CV con Alfa Top Care.

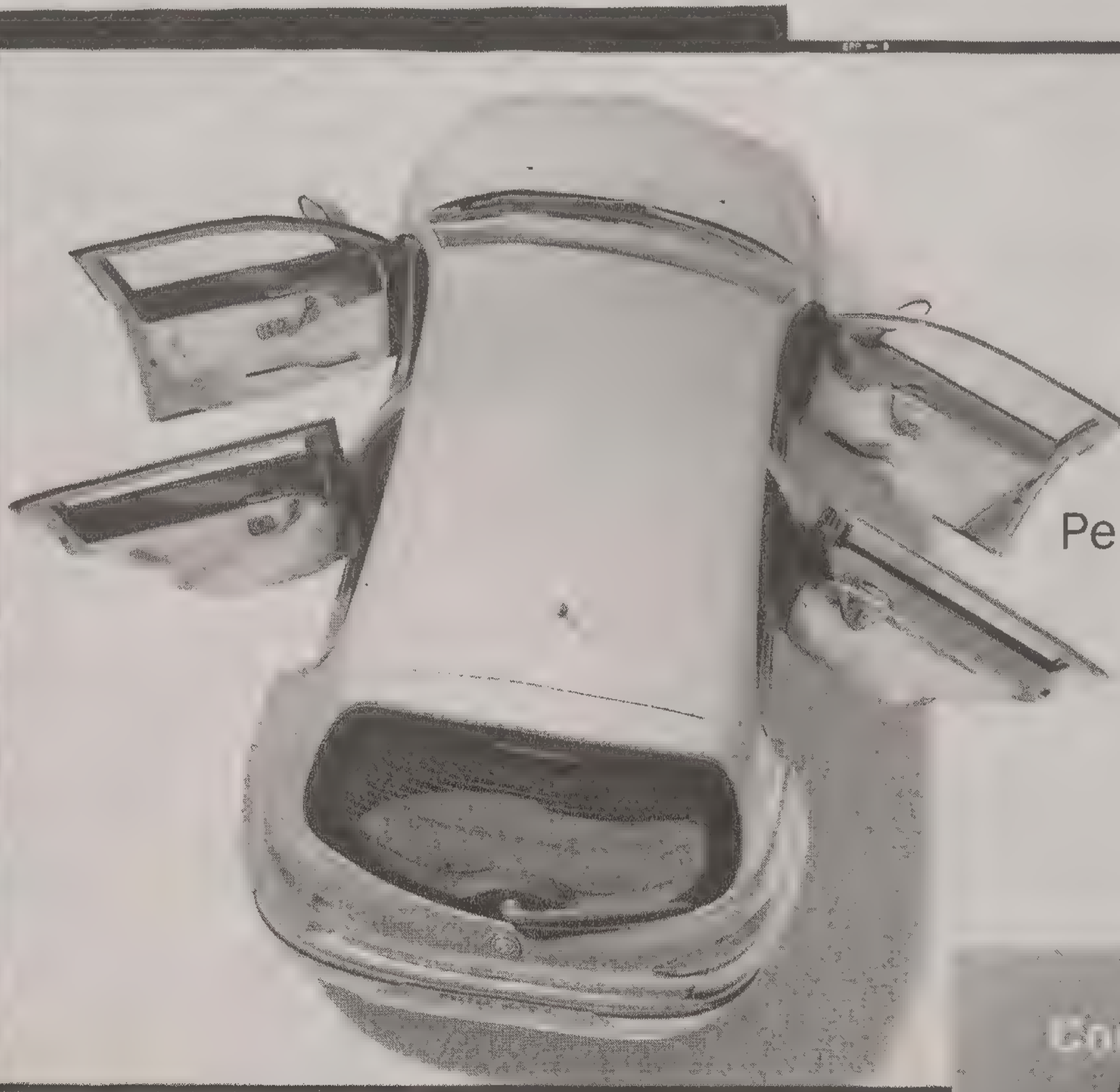
Prezzo chiavi in mano € 16.900,00 (I.P.T. esclusa) con Formula di Misure Anticipo € 4.040,00 + 35 quote mensili da € 89,81 (comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto). Prezzo minimo di acquisto € 9.295,00 + Spese gestione pratica € 150,00 + bolli T.A.N. 0,00% + T.A.E.G. 1,03%. Salvo approvazione Alfa.

Consumi: 8,1 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO<sub>2</sub>: 191 g/km.

Don Alfa Top Care: 5 partecipa alle scadenze dei primi due anni dall'immatricolazione e fino alla fine del 5° anno o 100.000 km.

Le condizioni dell'offerta (valida sui modelli in pronta consegna) sono disponibili presso i Concessionari Alfa Romeo o riportate nel contratto Alfa Top Care.

www.alfaromeo.it



Per averla non serve farsi in quattro.

Concessionari  
Alfa Romeo



**Lucioli - Targa**

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911



## ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

## Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola», in collaborazione con il Museo di storia naturale, comunica che oggi Alessandra Canestrì e Marco Tossutti presenteranno una carrellata di diapositive su «Karakorum 2003 - Salita al Gasherbrum II m. 8035». L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

## Incontro con Ivan Crico

L'Università della Terza età informa che oggi alle 15 la prof.ssa Edda Serra presenterà il poeta Ivan Crico. Sono invitati tutti gli interessati alla poesia e alla poesia in dialetto. Ingresso aule in via Corri 1/1, tel. 040311312 - 040305274.

## Rotaract club Trieste

Questa sera alle 21, in via Beccaria 6, Gianandrea Gei intratterà soci ed ospiti del club con una relazione sulle curiosità dei piccoli stati del mondo.

## «Collezione rossettiana» Volontarie di Cittaviva

Il museo petrarchesco piccolominese, con sede alla Biblioteca Civica «Attilio Hortis» di piazza Hortis 4 (secondo piano, scala interna), informa in comunicato che nelle giornate di lunedì e mercoledì e anche di venerdì è disponibile un servizio di assistenza al pubblico delle volontarie di «Cittaviva» per visitare la mostra «La collezione rossettiana: il sogno di un patrizio triestino nell'Età della restaurazione», aperta dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 13.

È possibile richiedere le visite guidate negli altri giorni della settimana fissando un appuntamento per telefono, per fax o via mail (tel. 040/6758200, fax 040/6758199, e-mail: museopetrarchesco@comune.trieste.it).

L'impegno delle volontarie di Cittaviva è molto importante per far conoscere meglio la cultura e le bellezze della nostra città.

## Ente sordomuti

Il presidente della sezione Ente sordomuti comunica che da oggi al 20 febbraio si terrà la festa del «Tesseramento Ens». Durante la settimana il consigliere anziano Dario Zimold distribuirà i bolli presso l'ufficio della sezione provinciale dell'Ens.

## Festa soci Pro Senectute

La Pro Senectute, con sede in via Valdirivo 11, domenica organizza per i propri soci la «Festa di Carnevale» dalle 16.30 presso la sala Voilà a Domio. Per informazioni rivolgetevi presso i nostri uffici in via Valdirivo 11, dalle 10 alle 12.

## Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica n. 47, con inizio alle 10, «corso di ballo». Sempre al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30, «Pomeriggio insieme in allegria».

## Diritto di famiglia

L'associazione Panta rhei avvisa i propri soci che sono aperte le iscrizioni al corso sul diritto di famiglia che sarà tenuto dall'avv. Isabella Geronti nella sede dell'associazione in via del Monte 2. Per ulteriori informazioni tel. 040/632420, cell. 335/6654597.

## Centro studi calabresi

Il direttivo del Centro studi calabresi informa che organizza il Veglione di Carnevale, che si terrà sabato 21 febbraio alle 20.30 nella sala Voilà di Domio, via Mompurgo 9. Le prenotazioni si ricevono nella sede del sodalizio, in via Pindemonte 14, tutti i lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 16.30 alle 19; telefono 040/51216. Nei rimanenti giorni telefonare al segretario Pino Ielo (040/941597).

## Associazione Alzheimer

Aina (Associazione italiana per la malattia di Alzheimer) informa che a partire da oggi riprendono i gruppi settimanali di auto-aiuto per i familiari dei malati di Alzheimer dalle 10 alle 11 in via del Collegio 6. Per informazioni chiamare la segreteria allo 040/3478667 o al 348/3953381 il lunedì, mercoledì - venerdì dalle 9 alle 11.

## Carnevale dei bambini

Giovedì, con inizio alle 15.30, nella sala dell'Associazione delle Comunità Istituzionali in via Belpoggio 29/1, avrà luogo la festa mascherata per i bambini con animazioni, balli e giochi. L'ingresso è gratuito, non occorre la prenotazione.

## Relazioni affettive

Oggi nel cinema Silvio Pellico di via Ananian 5/2, si terrà il primo appuntamento del Cineforum organizzato dalla parrocchia di San Vincenzo dei Paoli, dedicato quest'anno al tema delle relazioni affettive. Verrà proiettato il film «Dancer in the dark» di von Trier. Seguirà il dibattito in sala. Lo spettacolo inizia alle 20.30.

## Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno domenica sera in conviviale alle 20.30 allo StarHotel Savona. L'ing. Nello Gonzini terrà una conferenza su «Pastato, presente e futuro della Società dei concerti».

## Carnevale a Parenzo

Il Cral Porto, gruppo pesca, informa i soci che, il tradizionale Carnevale sociale avrà luogo al Parentum di Parenzo dal 20 al 22 febbraio. Informazioni in segreteria alla Stazione marittima, al lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 040/309930).

## Salotto dei poeti

Oggi, alle 17.30, nel Salotto dei poeti in via Donata 2 - III piano - (Legg. nazionale), i soci e gli amici dell'Associazione si incontreranno per confrontarsi, con la loro composizioni poetiche-letterarie sull'eterno sentimento dell'amore. L'ingresso è libero.

## Gruppo escursionisti

Il Gruppo escursionisti «Michele d'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna, andrà in uscita giovedì al Piccolo Lanaro. L'escursione sarà guidata da Massimiliano Pavan e Pisani. Ritrovo alle ore 9 a Sagrado di Sgonico.

## Concerto alle Generali

Questa sera alle 18 al Circolo delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi concerto degli allievi della scuola internazionale di musica del Trio di Trieste.

## Corso base di alpinismo

Il gruppo Rose d'inverno organizza un corso base di alpinismo A1, di invito alla montagna, con durata biennale, nell'ambito della scuola di alpinismo «Enzo Cozzolino» dell'associazione Cai XXX Ottobre. Le iscrizioni sono aperte tutto febbraio alla segreteria di via Battisti 22 (tel. 040/635500). La serata di presentazione avrà luogo alle 20.30 presso la sede lunedì 1.º marzo.

## Gruppi auto-aiuto Idea

Sono aperte le iscrizioni per la formazione di gruppi di auto-aiuto Idea (per disturbi dell'umore e di ansia) composti da pazienti o familiari. Per fissare un appuntamento, le persone interessate devono contattare la nostra sede in via Don Minzoni 5 (autobus 30), o telefonare allo 040/314368 il lunedì, ore 16-18, mercoledì 15-18, venerdì 10-12, 16-18.

## Associazione Panta rhei

Alle 17.30 nel salone dell'Associazione Panta rhei, via del Monte 2, la poetessa Franca Olivo Fusco, nell'ambito del ciclo «Incontro di poesia» parlerà sul tema «Oscar Wilde, poeta». Per informazioni: tel. 040/632420 cell. 335/6654597 e-mail: info@ascutpantarhei.org sito internet: www.ascutpantarhei.org.

## Coro Città di Trieste

Il coro «Città di Trieste» ha ripreso la sua attività. La scelta dei brani ruota attorno a un repertorio di musica classica. Le prove si tengono ogni mercoledì, alle ore 20.45. Gli interessati possono telefonare ai numeri 040/305580 (segreteria telefonica) e 340/0552239 entro il 15 marzo 2004 per partecipare anche ai concerti.

## Le vie dell'astratto

«Le vie dell'astratto» è il titolo della mostra collettiva che si inaugura oggi, alle 18, all'Art Gallery 2 di via S. Servolo 6. La mostra, che sarà presentata da Silvano Clavara, rimarrà aperta sino al 28 febbraio dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30, festivi chiusi.

## Un'altra Italia

Domani, con inizio alle 18, nella sede di via Imbriani 4, a cura del Centro politico «Un'altra Italia», si terrà la quarta videoproiezione sulla storia d'Italia del dopoguerra redatta da Indro Montanelli: l'argomento della puntata spazia dalla fine dello stalinismo al governo Tanassi e alla morte di Togliatti. Ingresso libero.

## Club Zyp Incontro di poesia

Domani, alle 18, nella sede del Club Zyp di via delle Beccherie 14, si svolgerà il consueto laboratorio «Incontro tra i poeti». Gli incontri di poesia sono aperti a tutti coloro, anche non soci, che desiderano leggere versi, pagine di prosa o semplicemente ascoltare e commentare. Per informazioni rivolgersi allo 040/365687 dalle 15 alle 19.

## Aiuto alla vita

Una gravidanza inattesa può turbare e creare problemi. I problemi possono essere affrontati e risolti, soprattutto se non si è soli. Al Centro aiuto alla vita persone amiche pronte a darti una mano ti aiuteranno a trovare soluzioni concrete. Vieni in sede - via Marzani 6 - oppure il mercoledì mattina anche al Distretto sanitario, in via Stock 1. Telefona in qualsiasi momento allo 040/396644.

## Associazione italo-americana

L'Associazione italo-americana di via Roma 15 organizza dal 2 al 4 marzo un seminario sul sistema legale americano (American Legal System). Il seminario verrà tenuto dall'avvocato Eleanor Roemer (Ph.D., J.D.) di Chicago, Illinois. Per informazioni telefonare allo 040/630301 dalle 16 alle 20 dal lunedì al venerdì oppure scrivere a info@assiam.com.

## Tour della Romania

La Bulli e Pupe comunica ai soci e simpatizzanti che sono disponibili posti per il tour della Romania dal 29 maggio al 6 giugno. Informazioni 335/676749.

## Famiglia montonese

La Famiglia montonese e la Famiglia rovinense organizzano, per i propri amici e associati, una festa di Carnevale sabato 21 febbraio alle 20.30 alla sede dell'Unione degli Istriani. Per informazioni si prega di telefonare allo 040/636098 dalle 9.30 alle 12.

## Diventare barman

L'Aibes Associazione italiana barman e sostenitori informa che sono aperte le iscrizioni al corso «Professional barman». Il corso inizierà il 4 marzo. Telefonare al 335/6803218 oppure 338/5490044.

## Servizio docce

La Caritas diocesana informa che è funzionante ed attivo un nuovo servizio di docce per i poveri presso Casa «Betania» di via Chiadino 2. L'orario è il seguente: lunedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30 e venerdì dalle 15.30 alle 17.30.

## Risiera, orari

La direzione dei Civici musei di storia ed arte ricorda che il Civico museo della Risiera di San Sabba (Ratto della Pileria 43) è aperto con un nuovo orario: tutti i giorni 9-19 (chiuso 25 dicembre e 1.º gennaio). Ingresso libero.

## Disturbi dell'infanzia

L'Associazione Ape ricorda che nell'ambito della attività di volontariato è attivo uno sportello informativo gratuito gestito da operatori qualificati operanti nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento e del disagio affettivo nell'infanzia e nell'adolescenza. Per informazioni 339/3669680 lunedì e giovedì dalle 10 alle 12.

## Tessere Uilp

Sono a disposizione degli iscritti della Uilp della legge di Domio 189, le tessere per l'anno 2004.

## PICCOLO ALBO

Smarrito piccolo orecchino a veretta in acciaio zona Barriera Vecchia. Valore affettivo. Chi lo avesse rinvenuto è pregato di telefonare al 328/0685992.

Smarrita chiave Peugeot 106 con portachiavi a forma di timone (valore affettivo) nel tardo pomeriggio domenica 8/2 presso le Torri d'Europa. Chi l'avesse rinvenuta è pregato di telefonare allo 040/572379 o ai pastori.

Smarrito domenica 15, zona Basovizza-Sincrono cane femmina meticcio, pelo corto, colore marrone-rossiccio, taglia media, collare in acciaio. Pregato di telefonare 333/2557596 o al rito.

## FARMACIE

## Dal 16 al 21 febbraio

Normale orario apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.

## Farmacie aperte anche dalle 13 alle 19.30

via Combi 17, tel. 302800; via Fabio Severo 122, tel. 571088; via Flavia di Aquilina 39, tel. 232253; Ferneti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

## Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30

via Mazzini 43, tel. 631785.

## Per la consegna a domicilio di medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

IL PICCOLO IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

## Mercoledì al Circolo della stampa conferenza di Sergio Dolce sull'evoluzione del Globo Un viaggio dai ghiacciai alle piante carnivore

«Dai ghiacciai alle piante carnivore» è il tema che Sergio Dolce, direttore dei musei scientifici cittadini, tratterà mercoledì alle 16.45 al Circolo della Stampa (corso Italia 13, sala Alessi, I piano). Un affascinante viaggio evolutivo attraverso ambienti alpini stupendi ed incontaminati.

Il nostro pianeta è certamente in continua evoluzione ed alcune esperienze della scorsa (calda) estate ne hanno evidenziato le trasformazioni dovute ai mutamenti climatici. L'innalzamento della temperatura produce il ritiro dei ghiacciai, anche se è improprio parlare di ritiro per una struttura di «acqua solida» (di ghiaccio) che seppur lentamente scende a valle. Semplicemente s'innalza la quota dello zero termico favorendo lo scioglimento e la conseguente formazione di ambienti acquatici che possono essere impetuosi torrenti ma che, nelle dolci conche lasciate allo scoperto dal ghiaccio, diventano spesso laghi alpini immersi in paesaggi ameni e meravigliosi.

Dopo alcune scene relative allo scioglimento dei



Sergio Dolce è direttore dei musei scientifici e mercoledì sarà al Circolo della stampa.

ghiacciai del monte Rosa, Dolce passerà ad illustrare il Parco Naturale del Monte Avic, dove, al posto dei ghiacciai, sono rimaste rocce lisce e levigate dal loro passaggio ed una trentina di laghetti alpini dalle acque cristalline.

E proprio in questo piccolo parco della Valle d'Aosta si assiste ad un tipico dinamismo ecologico: la lenta

trasformazione degli ambienti acquatici dovuta esclusivamente a fenomeni naturali. La flora acquatica come il ranuncolo acquatico, assieme a giunchi e sfagni trasformano gradualmente i laghetti in paludi e le paludi in torbiere. Si tratta di un ambiente ricco di fauna acquatica come rane e tritoni ma una volta che il tutto è trasformato in tor-

biera interviene una selezione naturale che permette la sopravvivenza di organismi molto specializzati.

In questo ambiente si trovano alcune curiose piante carnivore. La più comune è la Drosera rotundifolia. È una piccola pianta dotata di peli cosparsi da un liquido vischioso che le permette di catturare gli insetti.

Fulvia Costantinides

## LE LINEE NEL GOLFO

## TRIESTE-MUGGIA

**FERIALE**  
Partenza da TRIESTE  
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35  
**Arrivo a MUGGIA**  
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05  
**Partenza da MUGGIA**  
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.15  
**Arrivo a TRIESTE**  
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35  
**TARIFFE:** corsa singola € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biglietti € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60. **ATTACCHI:** Trieste - Molo peschiera, Muggia - Interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie GSM possono essere ancora utilizzati fino al 29 febbraio 2004 e poi sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

## MOVIMENTO NAVI

## ARRIVI

Ore 7 Gr KRITI I da Igoumenitsa a o.m. 57; ore 8 Pa SILVER PARADISE da Tauris a o.m. 57; ore 8 Ci CIKOLA da Umago a Rada; ore 9 Tu UND EGE da Istanbul a o.m. 31; ore 10 Tu ULUSOY I da Cesme a o.m. 47; ore 11 Li ALIA da Batumi a o.m. 12; ore 12 Pa MSC MICHELE da Venezia a Molo VII; ore 12 Mi ST GEORGE da Batumi a o.m. 57; ore 13 Pa PLANET da Montefalcone a o.m. 57; ore 15 KR ETAB da Beirut a o.m. 57; ore 17 Tu UND HAYRI EKINCI da Ambari a o.m. 39; ore 20 Sv KALLIROI da Alessandria a o.m. 36.

## PARTENZE

Ore 11 Ci CIKOLA per ordini da Rada; ore 16 Ci ORASAC per ordini da Afs; ore 19 Tu UND EGE per Istanbul da o.m. 31; ore 19 Gr KRITI I per Igoumenitsa da o.m. 57; ore 20 Tu ULUSOY I per Cesme da o.m. 47; ore 20 Pa MSC MICHELE per Ravenna da Molo VII; ore 23 Tu UND HAYRI EKINCI per Ambari da o.m. 39.

## MOVIMENTI

Ore 7 ORASAC da Rada ad Afs.

## UNIVERSITÀ TERZA ETÀ

## «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10; ingresso aule: via Corti 1/1; telefoni 040-311312 e 040-305274, fax 040-3226624.

Tutti gli iscritti sono pregati di esibire la tessera all'ingresso.

OGGI Inizio corso pratico di computer III turno ore 9.30 per i prenotati, escluso il giovedì.

Aula A: 9-10.50, prof.ssa L. Leonzini, Lingua inglese: I corso; aula A: 11-11.50, prof. L. Berle, Lingua inglese: III corso; aula B: 10-10.50, prof. L. Valli, Lingua inglese: conversazione; aula B: 11-12.15, prof.ssa L. Leonzini, Corso intensivo di lingua inglese per i prenotati; aula C: 9.30-11.30, signore Taurac e Stagni, Pittura su seta e stoffa, I.º livello; aula D: 9-12, signor R. Zurzolo, Tiffany.

Il piano. Laboratori: 9-11.30, sig. C. Gentile, Corbo di grafica; aula A: 15.30-16.20, prof. S. Luser, Il neoplatonismo; aula A: 16.35-17.25, arch. S. Del Ponte, Il Mediterraneo: Isola di Cratai; aula A: 17.45-18.30, m.o. L. Verzier, Attività corale; aula B: 15.30-16.20, prof. C. Zaccaria, La comunicazione epigrafica; aula B: 16.35-17.25, prof.ssa P. Frausin, Proposta di rilettura della Commedia: Il Paradiso; aula B: 17.40-18.30, prof.ssa A. Pettener, All the world's stage: tutto il mondo è un palcoscenico, con la partecipazione dei «Commedianti» di Ugo Amodeo; aula C: 15.45-17.40, m.o. S. Colini, Recitazione dialettale.

Il piano. Aula B: 15-16, prof.ssa E. Serra, Incontro con il poeta Ivan Crico; Laboratori: 15.30-17.20, signora B.M. Mori, Fiori di nylon.

Il programma settimanale è in

distribuzione presso la libreria Tergeste in galleria Tergeste, la libreria Borsatti in via Pindemonte 3 (ang. via S. Caterina) e la libreria «La Bancarella» via dell'Istria 14.

Sabato 21 febbraio, alle ore 10, in aula magna convegno sul tema «L'inserimento sociale dei figli degli immigrati» organizzato dall'Alleanza club Trieste Europa.

**COMUNICATI:** Biblioteca, martedì e venerdì dalle ore 10 alle 11.30. Le iscrizioni continuano presso la sede dell'Università della Terza Età, via Corti 1/1, con orario dalle 9.30 alle 11.30 dal lunedì al venerdì escluso anche dalle 15.30 alle 17.30.

Presso la direzione corsi prenotazione per: 24 febbraio, Franco di Carnevale al Savoy Inn con musica, ballo e ricchi premi; 28 febbraio: Visita alla mostra «Seducendo con l'arte» Palazzo Costanzi, ore 17, ritiro bando concorso «I cento volti di Trieste»; prenotazione per il corso intensivo di lingua inglese della prof.ssa de Girolamo; prenotazione per il corso intensivo di lingua inglese, conversazione della prof. Earle; entro il 19 febbraio preiscrizione viaggi: Mostra San Pietroburgo con la prof.ssa Antonia Accorbi; «Berlino con la professoressa I. Schaefer, Strasburgo e Bruxelles con il prof. B. Mannino».

## UNIVERSITÀ LIBRETA AUZER

Sede: largo Barriera Vecchia 15 (IV piano), tel. 040-3478208, fax 040-3472634, e-mail: unilibereta@libero.it.

Liceo scientifico St. C. Obertan, via P. Veronese 1. Ore 15-16: Storia del cinema

(dr. Bosazzi); 15-16: La storia dell'arte (prof. Veronesi); 16-18.30: L'elettronica come hobby (sig. Isernia); 15-18: Tombolo (signora De Cecco); 15.30-16.30: Sloveno intermedio (dr. Bauber); 15.30-17: Francese I (prof. Trovati); 16-17: Narrare, comporre versi poetici (prof. Stefanini); 16-17: Sesso e sessualità (sig. L. e lei nei secoli... e l'amore? (dr. Tomasi); 16-17: La storia di Trieste II classe (prof. Veronesi); 16-17: Inglese I (prof. Pettersson); 16-17: Spagnolo I (prof. Valenti); 16.30-18.30: Fotografia II (immagine di Mohor); 17-18: Inglese II (prof. Pettersson); 17-18: Letteratura moderna in Italia e a Trieste (prof. Obertan); 17-18: La cultura Zen (d.ssa Marchetti); 17-18: Conversazione tedesca (dr. Ugolini); 17-18.30: Inglese II classe (dr. Bosazzi); 17-19: Avvicinamento alla musica (m.o. Ghietti); 18-19: Dal Purgatorio al Paradiso (prof. Nevijeli); 18-19: Mitologia (sig. Fumo); 18-19: Tedesco II (dott. Cuccaro); 18-19: Inglese III (prof. Pettersson).

**Palasport scuola media «Campli Elia», via Carli 1/3. Ore 20-21: Ginnastica (sig.ra Furian Veronesi).**

Riservato ai partecipanti al corso di disegno e pittura di Girolamo Roman visita a Treviso: CAI Impressionisti. Ritrovo alla Stazione ferroviaria per partenza treno Ud-Ve delle 8.56.

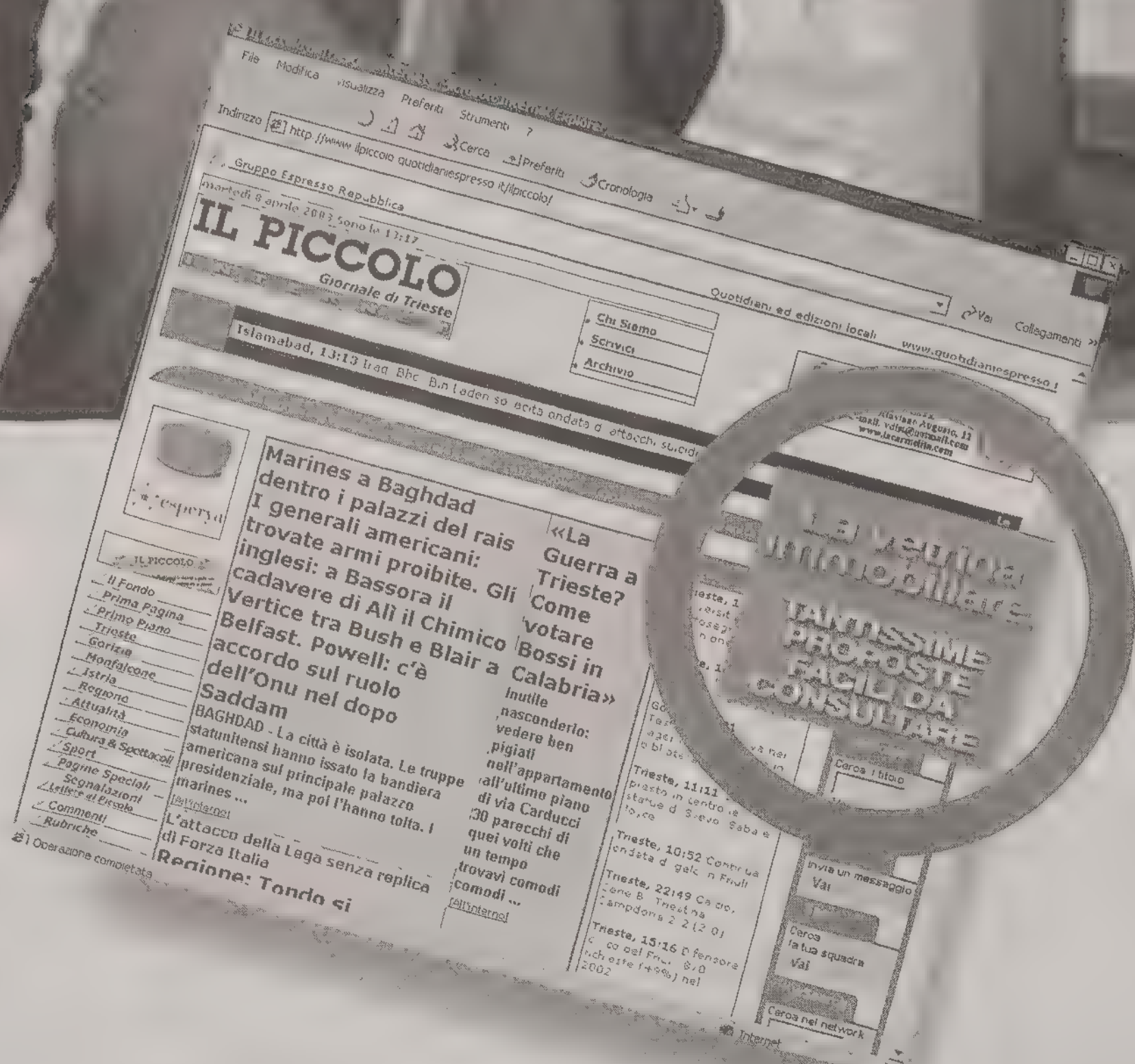
**Lunedì 23 febbraio:** Riservato ai partecipanti al corso di fotografia di Gianni Mohor uscita «Nel cuore della nostra città» partendo da S. Giusto: ritrovo piazzale S. Giusto, ore 14.30.

**Per informazioni urgenti al pomeriggio dalle 15 alle 19 rivolgersi alla nostra collaboratrice presso la scuola, signora Anita, cell. 320/6824300.**



# http://www.ilpiccolo.it

## l'indirizzo della vostra nuova casa



Cerchi casa? Cerchi un terreno o una attività? Da oggi basta collegarsi al sito **www.ilpiccolo.it** e cliccare sul bottone **"La vetrina immobiliare"** troverai, centinaia di offerte facili e veloci da consultare



# Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.  
**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

**1 IMMOBILI VENDITA**  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**A. PRIMOPIANO** 0432283253 Trieste, via Fabio Severo, vendesi posto macchina coperto mq 12. € 34.000!!! (Fil 47)  
**OPICINA** Villa Carsia piano secondo quattro stanze cucina ripostiglio servizi corridoio terrazza soggiorno garage 31 mq uso magazzino condominiale pertinenze fermata autobus 4 fronte casa € 180.000. Tel. 040/211789, 079974063. (A819)

**2 IMMOBILI ACQUISTO**  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**A.A. PERIFERICO** soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, per nostri clienti selezionati. Eurocasa 040/638597. (A00)

**A.A. ROIANO** / Stazione soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, definizione immediata. Eurocasa 040/638597, 040/638909.

**A. CERCHIAMO** piccolo, stanza, cucina/ino, bagno. Massimo € 60.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**IMPRESA** di costruzioni acquistata a Trieste case e appartamenti sia da restaurare che occupati. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni 040/764666.

**4 LAVORO OFFERTA**  
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A.A.A. CERCASI** estetista per lavoro in zona centro. Tel. 040/3725742. (A840)

**AZIENDA** arti grafiche cerca max 27 anni residente buona manualità serietà computer grafica anche cad patente guida contratto full-time tempo indeterminato cv: amministrazione@utilonline.it. (A836)

**AZIENDA** operante settore turismo ricerca n. 1 figura manageriale. Età 25/35 anni, laureato, automunito, milite esente. Occupazione a tempo pieno, orario serale/notturno. Inviare curriculum vitae al fax 0372/413332. (A00)

**BANCA** internazionale ricerca esperti gestine clientela di provenienza bancaria. Valutiamo anche persone di alto profilo provenienti dal settore assicurativo. Garantiamo massima riservatezza, trattamento economico di sicuro interesse e ottime prospettive di carriera. Scrivere Persbank@tiscali.it.

**CASA** di spedizioni cerca personale settore trasporti camionistici internazionali con i Paesi Est. Richiesta conoscenza lingue e esperienza nel settore. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste pat. GO 5018915X. (A955)

**CED** primaria importanza regionale cerca neo commercialista con cui avviare collaborazione. Offresi ufficio centrale arredato, hardware e software in comodato gratuito oltre a trattamento economico di assoluto rilievo. Inviare cv a easyworking@libero.it. (A924)

**CERCASI** personale pulizie disponibilità dalle 6 per uffici e stabili. Presentarsi martedì dalle 12 alle 13 in viale Terza Armata 12/a. (A922)

**CORRIERE** ricerca padroncini con autocarri 15/50 q.li, distribuzione merci, zone Gorizia, Trieste, Udine, Pordenone. 0481/481555. (C00)

**IMPORTANTE** azienda di ristorazione collettiva cerca cuochi e personale da cucina per prossima apertura strutture nelle province di Trieste, Gorizia, Pordenone, Udine, Belluno. Costituisce titolo preferenziale esperienza nella ristorazione collettiva. Inviare dettagliato curriculum fax 049/8779892 tel. 049/8763400. (Fil 17)

**ISTITUTO** privato cerca docenti di economia domestica, igiene, puericultura, chimica, anatomia, musica e indirizzo dirigenti di comunità generici. Inviare c.v. d/o edu. scuola@libero.it o fax 040/363494.

**MULTINAZIONALE** con sedi Europa-USA seleziona 2 funzionari per lavoro di consulenza. Offresi 1.400 € mensili. Formazione aziendale gratuita. Per colloquio selettivo telefonare 12-21 0481/413212. (C00)

**PARRUCCHIERE/I** cercasi. Tri-lab cerca parrucchieri, anche part-time, per negozio in Trieste. Per informazioni tel. 040/3476235, cell. 347/1584297 chiedere di Elisabetta.

**PRATICO** spedizioni marittime terrestri per settore controllo di gestione e revisione pratiche. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste c.i. AD4764606. (A954)

**TELEFONISTI** cercasi per lavoro part-time ore 18-21. 300 € mensili più premi. Per colloquio telefonare 12-21. 0481/413212. (C00)

**VILLAGGIO** turistico (Grado) cerca personale per periodo estivo, receptionist, cassiere/a, aiuto cuoco/a, banchiere/a, magazziniere, lavapiatti. Inviare curriculum al fax 0431/82284 / info@villaggioeuropa.com. (C00)

**9 FINANZIAMENTI**  
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

**EUROFIN** prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

**SER.FIN.CO** prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti Uic 23807 tel. 0481-413664. (B00)

**5.000 euro rata 105 euro mensili (60 mesi taeg 9-12%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 20462. PrometeoSpa 040/772633. (A00)**

**10 COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

**A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE** bionda massaggiatrice novità. Ambiente riservato. Chiamami. 339/4268590. (A905)

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** novità bellissima bulgara, giovane, prosperosa, supersexy, ti aspetta. 328/1325366. (A917)

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** nuovissima rumena bionda per esaudire ogni tua fantasia. Chiamami 329/3373941. (A916)

**A.A.A.A.A. VENEZUELA** 22enne bella sensuallissima completissima 340/8703935. (A844)

**A.A.A.A.A. GORIZIA** bellissima nuovissima V misura di sponibilità 339/4408958.

**A.A.A.A. BELLISSIMA** ragazza ti aspetta per momenti indimenticabili. 320/6475272. (A835)

**A.A.A.A. TRIESTE** Alena nuovissimo arrivo trasgressiva bionda affascinante super sorpresa 320/7124283. (A832)

**A.A.A.A. TRIESTE** bella mora 28enne dominatrice VI misura 347/1252104. (A889)

**A.A.A.A. TRIESTE** Kimberly bellissima, trasgressiva, dolce, sensuale, dotata, grossa sorpresa. 320/7124283. (A722)

**A.A.A. ARIANA** nuovissima dolce mora 23 anni, aspetta amici, massima serietà 338/7204907. (A842)

**A.A.A. BELLA** jamaicana bionda telefono 339/6579543. (A898)

**A.A. MASSAGGIATRICE** tropicana farsi coccolare dal massaggio di mani esperte. 320/2755891. (A920)

**A. TRIESTE** Linda grossa sorpresa trasgressiva tacchi a spillo molto disponibile. 340/8779338. (CF2047)

**ALESSANDRA** triestina maestra dell'amore, riceve senza fretta né squallore 340/9614109. (A847)

**ASSAPORA** un incontro con una italo-svedese bionda, sa il fatto suo. 338/7170584. (Fil 52)

**BELLA** signora conoscerebbe distinti 380/5023280. (A490)

**BELLISSIMA** conoscerebbe uomo passionale per amicizia, poi si vedrà. 333/9637167. (Fil 60)

**BELLISSIMA** sensuallissima ragazza, pronta farsi vivere sensazioni uniche. Max riservatezza. 339/8158977. (Fil 60)

**CLAUDIA**, 22enne bellissima sexy incontrerebbe uomo per momenti trasgressivi piacevoli romantici. 338/9728805. (Fil 60)

**CORINA** miele sulle labbra, fuoco nelle vene ti invita alla trasgressione. 3381659511.

**GIOVANE** e dolce telefona 333/7076610. (A841)

**MAIRA** nuovissima ragazza cubana, dolce, affascinante. telefonare 10-24 al 3333250298. (A903)

**MASSAGGI** cinesi telefonare 340-7075476. (A719)

**NUOVO:** massaggio, relax da sogno a Rabuiese, aperto 12-20. Prenotazioni 00386 51 247861. (A908)

**PER** centro massaggi chiama 00386/56802022. (A377)

**SENSUALISSIMA** 35enne conoscerebbe uomo per condividere i piaceri della vita. 340/1097646. (Fil 60)

**SICILIANA** bionda naturale, bella, disinibita, conoscerebbe uomo scopo amicizia, convivenza. 340/0619153. (Fil 60)

**STUDENTESSA** 24enne si offre, conoscerebbe uomo laureato, estroverso, divertente, proprio come me. 338/3258915. (Fil 60)

**STUDIO** di massaggio rilassante, sportivo e altro. Tel. 0038 64 1739742. (A948)

**11 MATRIMONIALI**  
Feriale 2,45 - Festivo 3,62

**ABBANDONA** la solitudine regalati l'amore. L'agenzia matrimoniale Giulietta ti offre meo ha la persona giusta per te. Tel. 040/3728329. (A00)

**12 ATTIVITÀ**  
CESSIONI/ACQUISIZIONI  
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 02/29518014. (FIL1)

**Gli Speciali** offrono ai lettori un'informazione particolareggiata sui vari mercati, mentre gli annunci degli inserzionisti forniscono utili indicazioni operative a chi deve fare una scelta

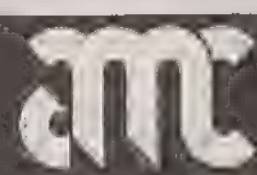
**Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.**

**Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite.**

**Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione.**

**La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato.**

**Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.**



**A. Manzoni & C. Spa**

# Offertissime!

alcuni esempi...

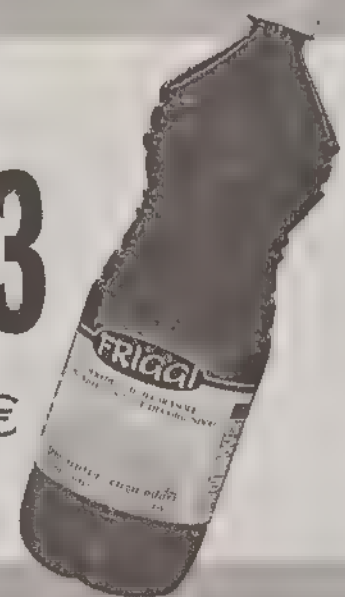
# iDi

il discount

**OLIO PER FRITTURA**  
PET  
LT. 1

**0,83**  
€

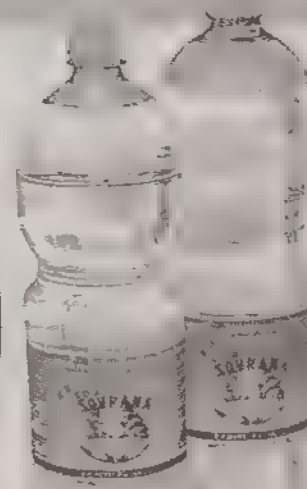
L. 1.607  
ANZICHÉ 0,97 €



**ACQUA SOVRANA**  
GASSATA  
NATURALE  
LEGGERMENTE  
FRIZZANTE  
6 BOTTIGLIE  
LT. 1,5

**0,60**  
€

L. 1.162



**BISCOTTI**  
SENZA ZUCCHERO  
GR. 250

**0,96**  
€

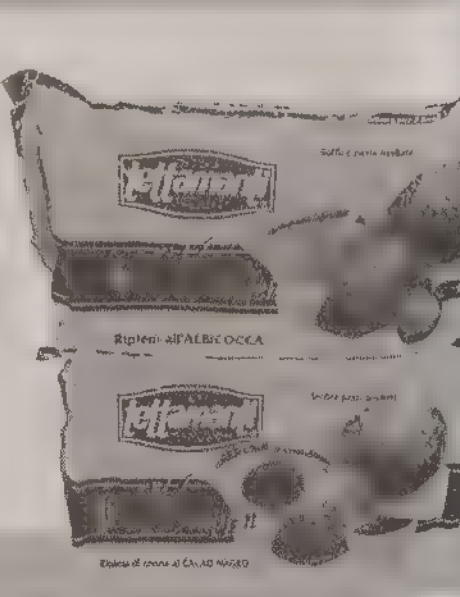
L. 1.859  
ANZICHÉ 1,20 €



**6 KRAPPEN**  
ALBICOCCA  
CACAO  
GR. 250

**1,18**  
€

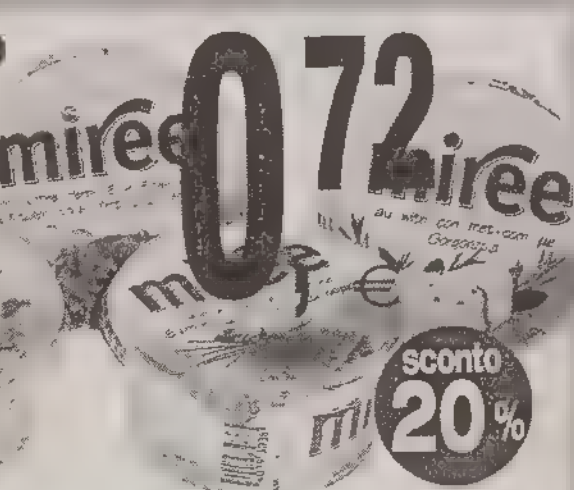
L. 2.285  
ANZICHÉ 1,40 €



**FORMAGGIO**  
AL GORGONZOLA  
AL SALMONE  
ALLE ERBE  
ALLE OLIVE  
GR. 150

**0,72**  
€

L. 1.394  
ANZICHÉ 0,90 €



**CUBETTI DI SPINACI**  
ORTOSELF  
KG. 1

**1,75**  
€

L. 3.388  
ANZICHÉ 2,19 €



**PISELLI FINI**  
ORTOSELF  
KG. 1

**1,75**  
€

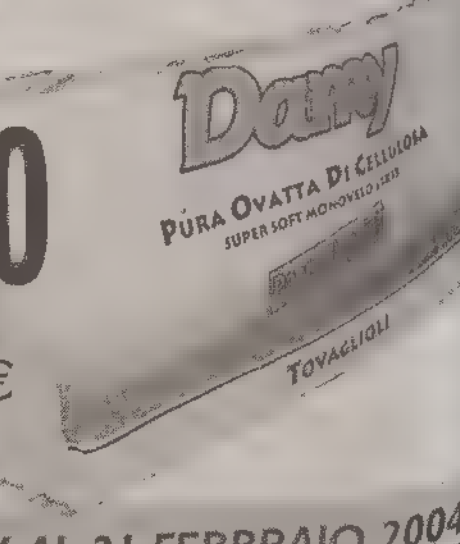
L. 3.388  
ANZICHÉ 2,19 €



**144 TOVAGLIOLI**  
1 VELO  
33X33

**0,70**  
€

L. 1.355  
ANZICHÉ 0,82 €



OFFERTA VALIDA DAL 16 AL 21 FEBBRAIO 2004



## CULTURA &amp; SPETTACOLI

SOCIETÀ' Il libro-denuncia del giornalista Carlo Bonini «Guantanamo» pubblicato da Einaudi

## Camp Delta, dove l'uomo finisce in gabbia

Una prigione americana sull'isola di Cuba che assomiglia ai gironi dell'Inferno



Alti reticolati circondano Camp Delta a Guantanamo e richiamano alla memoria i muri di filo spinato dei lager nazisti.

Scegliere di trasformarsi in un arma. Costringere la propria mente, il proprio corpo, ad accettare l'idea che è giusto morire per la causa. Che si può rinunciare a se stessi, facendosi esplodere, per colpire un obiettivo del «nemico».

Ma com'è possibile trasformarsi in un uomo-bomba? In mine vaganti? Una risposta cerca di darla Christopher Reuter, un islamista che scrive per «Stern» e «De Zeit», nel libro «La mia vita è un'arma. Storia e

## Uomini-bomba: fare del corpo un'arma letale per i nemici

psicologia del terrorismo suicida» (pag. 316, euro 18) che Umberto Gandini ha tradotto per Longanesi.

Raccontando la storia dei kamikaze giapponesi, e riportando testimonianze di familiari, di amici e compagni d'avventura delle «armi viventi», Reuter racconta la follia del martirio moderno. Che affonda le sue radici in una visione messianica della realtà.

centimetro meno. Aperta su tutti e quattro i lati, perché chi vi è rinchiuso possa essere osservato in ogni percettibile movimento del corpo, in ogni gesto che tradisca un'intenzione o un desiderio, la gabbia affaccia sul corridoio che divide il blocco. È la prima di una batteria da dodici. Il letto, una rete di ferro battuto su cui galleggia un materasso di schiuma, occupa l'intera lunghezza del lato sinistro ed è ancorato a mezza altezza da fusioni di acciaio. Largo una settantina di centimetri, impedisce qualsiasi movimento trasversale, ogni tentativo di deambulazione. E, dunque, l'unico angolo praticabile, in cui si è condannati a trascorrere il tempo. Notte e giorno. Sdraiati, seduti, su un fianco.

E vietato parlare, fare ginnastica, tentare di ricordarsi che, nonostante tutto, si è ancora degli uomini. I dannati di Guantanamo portano una tuta arancione, che li differenzia dai «bianchi», da quelli, cioè, che hanno deciso di parlare, di confessare ciò che san-

no. A Camp Delta non fa mai buio. Quando il pallone infuocato del sole sparisce oltre la linea dell'orizzonte, le fotolettiche illuminano la base americana con un livida, violentissima luce azzurragnola. Dentro, nelle gabbie, spesso qualcuno tenta il suicidio. Incapace di accettare quella legislazione speciale, approvata dal governo Usa, che ha trasformato uomini provenienti da 42 Paesi diversi in «enemy combatant», in nemici combattenti. Alieni senza diritti.



Uno degli «enemy combatant» rinchiusi a Guantanamo.

L'America ha sempre urlato ai quattro venti d'essere contraria alla tortura. Ma a Guantanamo, dice Bonini, sta sperimentando tutti i tipi di coercizione violenta. Perché i reclusi non sono considerati prigionieri di guerra, ma «enemy combatant» su cui «sperimentare una nuova frontiera dell'espiazione senza condanna. Senza un termine ultimo, certo, che non sia la imperscrutabile volontà dei carcerieri».

Tutto è assurdo, a Guantanamo. A partire dal fatto che i prigionieri non possono rifiutare il cibo. Questo significa che sono costretti a nutrirsi anche durante il Ramadan, anche se stanno male. Altrimenti, per loro scatta il castigo. Una punizione che allontana ancor di più il giudizio che un giorno, contro di loro, dovranno esprimere quei tribunali speciali battezzati con l'inquietante nome di Commissioni Militari.

Scrivere Michel Foucault nel suo libro «Sorvegliare e punire»: «L'effetto più importante, forse, del sistema carcerario è della sua estensione ben oltre l'imprigionamento legale, è che perviene a rendere naturale e legittimo il potere di punire; ad abbassare, per lo meno, la soglia di tolleranza alla penalità. Esso tende a cancellare ciò che può esservi di esorbitante nell'esercizio del castigo». E a Guantanamo, l'America ha trasformato il castigo in vendetta cieca. Come se ridurre settecento uomini a semplici numeri, in balia dei carcerieri, servisse a lenire il dolore del Paese per la tragedia dell'11 settembre. Potesse restituire ai loro cari i morti del World Trade Center.

La vendetta non conosce limiti. E a Guantanamo può capitare, come racconta Bonini in chiusura del suo libro, che perfino un soldato americano venga inquisito con l'accusa di avere complottato con i terroristi. Portando fuori da Camp Delta informazioni segretissime. Solo perché si chiama James Yee, per gli amici Youssef. Un cappellano dell'esercito Usa. Troppo solerte nel dimostrare un po' di umanità ai confratelli musulmani chiusi nelle gabbie.

Alessandro Mezzana Lona

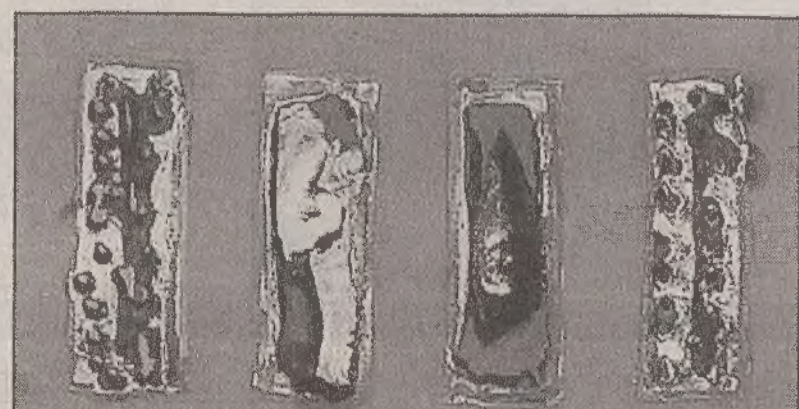
MOSTRE Opere con il contenuto delle cartucce da caccia mescolato ai colori sulla tela sono esposte a Monfalcone fino al 30 marzo

## L'arte pirotecnica di Guido Coletti. Fatta con la polvere da sparo

MONFALCONE Raramente, tra i tanti materiali utilizzati per realizzare opere d'arte, s'incontra la polvere pirica, la classica polvere da sparo, ma nei lavori di Guido Coletti la carica deflagrante adoperata per le cariche di propulsione nelle armi da fuoco fa parte integrante di questo ciclo che l'artista friulano propone nel nuovo spazio espositivo «AlternArt» di Monfalcone, sia nel suo aspetto più concreto in quanto impiego per provocare bruciature alla superfaccata, sia nel suo significato simbolico, con qualità di mezzo distruttore di intere civiltà.

Guido Coletti, termine coniato dal pittore «alternista», nato dalla contrazione di «pirico» e «alternista» (il fenomeno del raggiungimento della maturità sessuale durante il periodo di un animale e, riferito all'uomo, persistenza dei caratteri infantili fin

nell'età adulta) con il quale ha voluto mettere in relazione metaforicamente l'effetto dell'esplosione, che oltre a provocare una lacerazione rilascia un odore caratteristico e deposita su tutto ciò che è attorno una fine polvere e «la curiosità e l'entusiasmo tipici di un animo puro, infantile», a significare che sotto tutti quegli strati di cenere determinati da eventi negativi di ogni sorta e natura, si «nasconde la purezza primordiale». Le opere di Co-



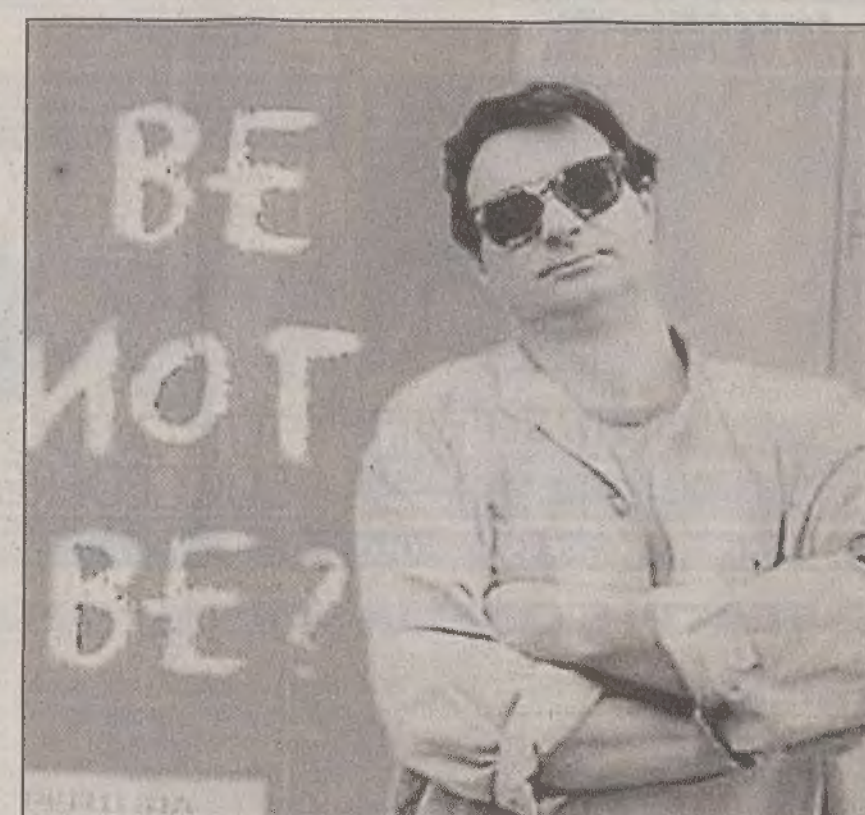
letti nascono, dunque, da un desiderio di «riscoprire l'intimità, indagando tra le ustioni-lacerazioni», che non si trovano solo sulla tela, ma che prima di ogni altro luogo sono dentro ognuno di noi.

La serie dei lavori in cui Coletti utilizza la polvere pirica è intitolata «Con-dominio», serie in cui sviluppa un discorso iniziato già nel lontano 1975 in cui impiegò per la prima volta il contenuto di cartucce per fucile da caccia su dipinti pre-

esistenti che avevano già una propria identità. I mutamenti definitivi e irreversibili provocati dalle bruciature hanno influenzato l'agire del pittore, inevitabilmente condotto a riflettere sull'impossibilità di cambiare il senso di marcia di determinati accadimenti e scelte. L'opera diventa quindi mezzo per trasmettere la propria presa di coscienza del mondo: materiali diversi stratificati, colore, carta, tela dappprima sovrapposti, fatti interagire e successivamente innescati, esplosi sotto i «colpi del fuoco». Ciò che resta è la consapevolezza di una realtà che deve essere ripensata e riconsiderata con occhi nuovi.

L'esposizione resterà aperta fino al 30 marzo, dal giovedì al sabato dalle 17 alle 19.30. Domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.30. Per informazioni: alternart@differentandbetter.it.

Cristina Feresin



Guido Coletti e, a sinistra, uno dei quadri di «Piro/tenia».

e per non perderlo:

SKY CINEMA 3  
Mercoledì 18/2  
ore 21.00SKY CINEMA 16.9  
Venerdì 20/2  
ore 21.15Ricordati  
di me

SKY CINEMA 1

ore 21.00

PRIMA TV

Sogni che si avverano, sogni che s'infrangono: Gabriele Muccino indaga tra le viscere di una famiglia borghese dei nostri giorni. Con Fabrizio Bentivoglio, Laura Morante e Monica Bellucci.

\* NUMERO A PAGAMENTO A TARIFFAZIONE SPECIFICA

ABBONARSI A SKY È ANCORA PIÙ CONVENIENTE: A FEBBRAIO, PRONTO SKY AL NUOVO PREZZO DI 169 EURO

Chiama subito l'199.100.900  
www.skytv.it • SKY CENTER

SKY  
Immagina che...



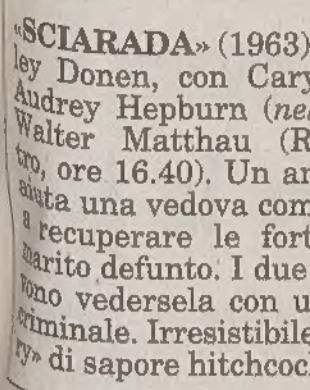




## I FILM DI OGGI



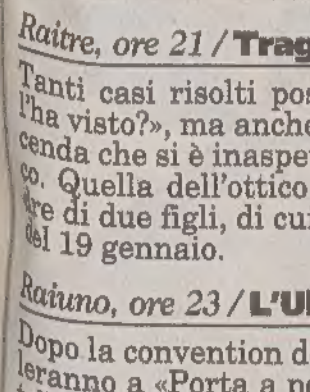
**«FACCIA A FACCIA»** (2000) di Jon Turteltaub, con Bruce Willis (nella foto), Spencer Breslin, Emily Mortimer (Raiuno, ore 21). Un pubblicitario si ritrova a tu per tu con un bimbo in cui riconosce se stesso all'età di otto anni. Il piccolo cambierà la sua vita. L'ex duro Willis in un ruolo insolito.



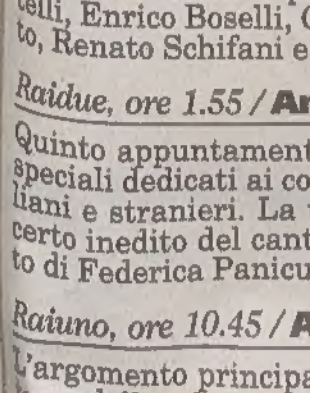
**«SCIARA DA»** (1963) di Stanley Donen, con Cary Grant, Audrey Hepburn (nella foto), Walter Matthau (Retequattro, ore 16.40). Un americano aiuta una vedova compariata a recuperare le fortune del marito defunto. I due però devono vedersela con una gang criminale. Irresistibile «mystery» di sapore hitchcockiano.



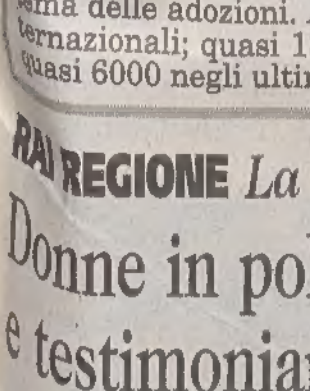
**«EFFETTO NOTTE»** (1972) di François Truffaut, con Jacqueline Bisset (nella foto), Valeria Cortese (Retequattro, ore 1.35). Un regista sta girando un film a Nizza: durante le riprese, problemi tecnici e questioni private si intrecciano di continuo. L'inimitabile «tocco» di Truffaut in un atto d'amore verso il cinema.



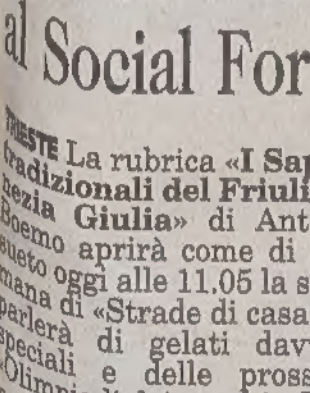
**Raiuno, ore 21 / Tragica scomparsa**  
Tanti casi risolti positivamente nella puntata di «Chi l'ha visto?», ma anche la drammatica sorpresa di una vicenda che si è inaspettatamente conclusa in modo tragico. Quella dell'ottico Antonio Greguol, sposato e padre di due figli, di cui non si sapeva più nulla dalla sera del 19 gennaio.



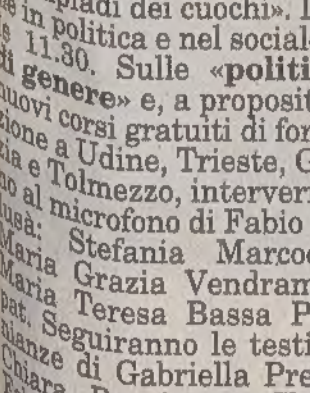
**Raiuno, ore 23 / L'Ulivo a «Porta a porta»**  
Dopo la convention della lista «Uniti nell'Ulivo», ne parleranno a «Porta a porta» Piero Fassino, Francesco Rutelli, Enrico Boselli, Giuliana Sbarbati e, in collegamento, Renato Schifani e Ignazio La Russa.



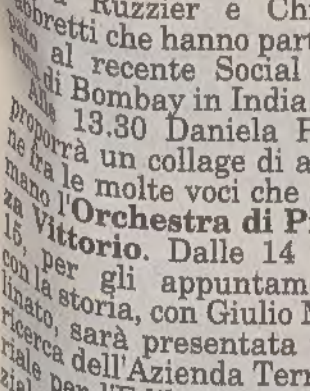
**Raidue, ore 1.55 / Antonacci a Cd live 2Night**  
Quinto appuntamento con «Cd live 2Night», la serie di speciali dedicati ai concerti dal vivo di grandi artisti italiani e stranieri. La trasmissione sarà dedicata al concerto inedito del cantautore Biagio Antonacci dal salotto di Federica Panicucci.



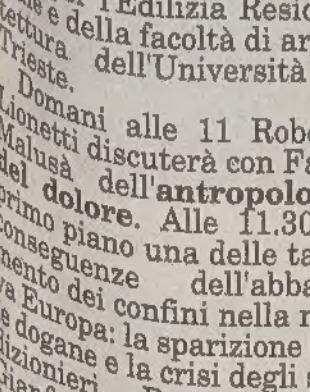
**Raiuno, ore 10.45 / Adozioni internazionali**  
L'argomento principale a «Tuttobenessere» è il delicato tema delle adozioni. Aumentano, infatti, le adozioni internazionali; quasi 1382 nel primo trimestre dell'anno, quasi 6000 negli ultimi tre anni.



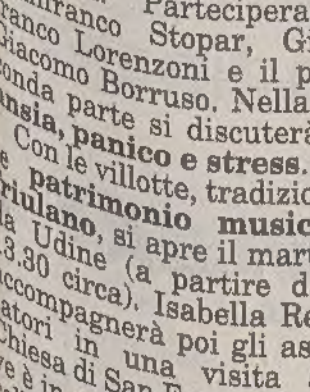
**Raiuno, ore 10.45 / Adozioni internazionali**  
L'argomento principale a «Tuttobenessere» è il delicato tema delle adozioni. Aumentano, infatti, le adozioni internazionali; quasi 1382 nel primo trimestre dell'anno, quasi 6000 negli ultimi tre anni.



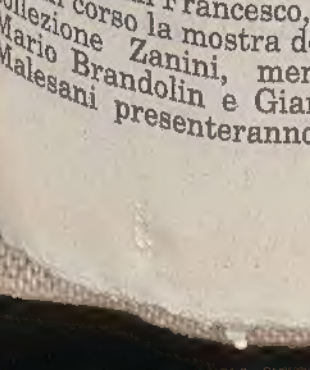
**Raiuno, ore 10.45 / Adozioni internazionali**  
L'argomento principale a «Tuttobenessere» è il delicato tema delle adozioni. Aumentano, infatti, le adozioni internazionali; quasi 1382 nel primo trimestre dell'anno, quasi 6000 negli ultimi tre anni.



**Raiuno, ore 10.45 / Adozioni internazionali**  
L'argomento principale a «Tuttobenessere» è il delicato tema delle adozioni. Aumentano, infatti, le adozioni internazionali; quasi 1382 nel primo trimestre dell'anno, quasi 6000 negli ultimi tre anni.



**Raiuno, ore 10.45 / Adozioni internazionali**  
L'argomento principale a «Tuttobenessere» è il delicato tema delle adozioni. Aumentano, infatti, le adozioni internazionali; quasi 1382 nel primo trimestre dell'anno, quasi 6000 negli ultimi tre anni.



**Raiuno, ore 10.45 / Adozioni internazionali**  
L'argomento principale a «Tuttobenessere» è il delicato tema delle adozioni. Aumentano, infatti, le adozioni internazionali; quasi 1382 nel primo trimestre dell'anno, quasi 6000 negli ultimi tre anni.

## RAIUNO

6.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO  
6.30 TG1 - COISS VIAGGIARE INFOR-  
MATI  
6.45 UNO MATTINA  
7.00 TG1  
7.30 TG1 - CHE TEMPO FA  
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA  
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA  
9.30 TG1 FLASH  
10.30 TG1 PARLAMENTO  
10.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
10.45 TUTTOBENESSERE  
11.15 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI  
DELL'ACCESSO: A riflettori spen-  
ti, la solidarietà resiste...  
11.25 CHE TEMPO FA  
11.35 LA PROVA DEL CUOCO  
13.00 OCCHIO ALLA SPESA  
13.30 TG1  
14.00 TG1 ECONOMIA  
14.05 CASA RAIUNO  
15.30 LA VITA IN DIRETTA - UN GIOR-  
NO SPECIALE  
16.15 LA VITA IN DIRETTA  
16.50 TG1 PARLAMENTO  
17.00 TG1  
17.10 CHE TEMPO FA  
18.40 L'EREDITÀ  
20.00 AFFARI TUOI!  
21.00 FACCIA A FACCIA, Film (comme-  
dia '00), Di Jon Turteltaub, con  
Bruce Willis e Spencer Breslin.  
22.55 TG1  
23.00 PORTA A PORTA  
0.35 TG1 NOTTE  
1.00 CHE TEMPO FA  
1.10 SOTTOVOCE  
1.40 RAI EDUCATIONAL  
2.10 GUARIRE  
3.15 PRESENZE, Film (horror '92), Di  
Rusky Lemorande, con Patsy Ken-  
sle e J. Sand.  
4.44 IL MEGLIO DI UNOMATTINA (DI  
NOTTE)  
4.55 HOMO RIDENS  
5.30 TG1 NOTTE

## RAIDUE

6.00 GATTODAGUARDIA  
6.05 CERCANDO CERCANDO  
6.20 TG2 MEDICINA 33  
6.35 LA TALPA  
7.00 GO CART - MATTINA  
9.15 VISITE A DOMICILIO  
9.30 SORGETTE DI VITA  
10.00 TG2 NOTIZIE  
10.05 TG2 MOTORI  
10.20 NONSOLO SOLDI  
10.30 TG2 MEDICINA 33  
10.45 TG2 NOTIZIE  
11.00 PIAZZA GRANDE  
12.25 PRIMA O POI  
13.00 TG2 GIORNO  
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ  
13.50 TG2 SALUTE  
14.05 AL POSTO TUO, Con Paola Per-  
gino  
15.30 L'ITALIA SUL DUE, Con Milo In-  
fante e Monica Leofreddi  
16.40 UN GIORNO NELLA VITA  
17.10 TG2 - METEO 2 - FLASH  
17.15 WINX CLUB  
17.40 LE AVVENTURE DI JACKIE  
CHAN Telefilm, "Jackie Chan il  
peggior del mali"  
18.00 TG2 - METEO 2  
18.20 RAI SPORT: Sportsera  
18.30 LA TALPA  
19.05 SQUADRA SPECIALE COBRA  
11 Telefilm, "A tutti i costi"  
20.00 WARNER SHOW  
20.30 TG2 20.30  
21.00 FIGLI DELLE STELLE  
22.55 TG2  
0.45 LA TALPA  
1.10 TG1 PARLAMENTO  
1.20 METEO 2  
1.25 PROTESTANTESIMO  
1.55 CD LIVE 2NIGHT  
2.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
2.30 GOSSIP  
2.35 FACCIA FACCIA Telefilm, "Stes-  
sa pasta"  
3.30 TG2 SALUTE  
3.45 SALSICCE E PATATINE  
4.00 SCANZONATISSIMA  
4.10 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI  
4.15 NETTUNO - NETWORK PER  
L'UNIVERSITÀ  
5.00 CARTOGRAFIA TURISTICA  
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ

## RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING  
NEWS  
8.10 RAI EDUCATIONAL  
9.05 APRIRAI  
9.15 COMINCIAMO BENE - PRIMA  
9.55 COMINCIAMO BENE - ANIMALI  
E ANIMALI  
10.05 COMINCIAMO BENE  
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3  
METEO  
12.25 TG3 SHUKRAN  
12.45 COMINCIAMO BENE - LE STO-  
RIE  
13.05 CORREVA L'ANNO  
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE ME-  
TEO  
14.20 TG3 - TG3 METEO  
14.50 TGR LEONARDO  
15.00 TGR NEAPOLIS  
15.10 TG3 TG3 RAGAZZI  
15.25 LE STORIE DEL FANTABOSCO  
15.50 SCREENSAVER  
16.10 LE STORIE DEL FANTABOSCO  
16.30 LA TELEVISIONE E LE SUE  
STORIE  
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO  
17.40 GEO & GEO  
18.15 TG3 METEO  
19.00 TG3  
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE ME-  
TEO  
20.00 RAI SPORT TRE  
20.10 BLOB  
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela  
21.00 CHI L'HA VISTO?  
23.05 TG3  
23.10 TG REGIONE  
23.20 TG3 PRIMO PIANO  
0.25 TG3 - TG3 METEO  
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
0.45 FUORI ORARIO, COSE (MAI) VI-  
STE  
2.35 RAI NEWS 24

► Trasmissioni in lingua slovena

► L'ANGOLINO  
20.30 TGR (in lingua slovena)  
20.55 KIER SE LJUBEZEN IZLIVA V  
SINJE NEBO

## CANALE 5

6.00 TGS PRIMA PAGINA  
7.55 TRAFFICO - METEO 5  
7.58 BORSA E MONETE  
8.00 TGS MATTINA  
8.45 VERISSIMO MAGAZINE  
9.30 TGS BORSA FLASH  
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW,  
Con Maurizio Costanzo.  
10.50 ULTIME DAL CIELO Telefilm,  
"Che tempo fa?"  
11.50 3 MINUTI CON MEDIA SHOP-  
PING  
11.53 GRANDE FRATELLO  
12.30 VIVERE Telenovela  
13.00 TGS  
13.40 BEAUTIFUL Telenovela  
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP  
14.15 CENTOVETRINE Telenovela  
14.45 UOMINI E DONNE, Con Maria De  
Filippi  
16.10 AMICI, Con Maria De Filippi  
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI  
DELLA CRONACA  
18.20 PASSAPAROLA  
19.15 GRANDE FRATELLO  
19.45 PASSAPAROLA  
20.00 TGS  
20.31 STRISCIA LA NOTIZIA  
21.00 RIVOLGO I MIEI FIGLI  
23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW,  
Con Maurizio Costanzo.  
1.00 TGS NOTTE  
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA  
2.01 SHOPPING BY NIGHT  
2.30 GRANDE FRATELLO  
3.00 AMICI, Con Maria De Filippi.  
3.35 TGS  
4.05 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TI-  
PO Telefilm, "L'ora della verità"  
4.35 COSBY Telefilm, "Libri nuovi/La  
dolcezza della notte"  
5.30 TGS

## ITALIA 1

7.02 FRANKLIN  
7.20 TINY PLANETS  
7.30 SABRINA  
8.00 TOM & JERRY KIDS  
8.20 VICKY IL VICHINGO  
8.45 LUPO DE LUPI  
9.00 ARNOVA Telefilm, "Il traditore"  
9.30 THUNDER IN PARADISE, Film (av-  
ventura '94), Di Douglas Schwartz,  
Con Carol Alt e Hulk Hogan.  
11.25 MAC GYVER: La maschera del lu-  
po  
12.25 STUDIO APERTO  
13.00 STUDIO SPORT  
13.35 TUTTI ALL'39 E ARREMBAG-  
GIO! La battaglia decisiva: rivoltosi  
contro esercito reale  
14.00 DETECTIVE CONAN  
14.30 SIMPSON  
15.00 SETTIMO CIELO Telefilm, "La col-  
pa"  
16.00 POKEMON: THE MASTER QUEST  
16.15 BEYBLADE VFORCE  
16.40 DORAEMON  
17.00 HANTARO PICCOLI CRICETI,  
GRANDI AVVENTURE  
17.25 JERRY  
17.30 SABRINA, VITA DA STREGA Tele-  
film, "Che ore sono?"  
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO  
18.30 STUDIO APERTO  
19.00 CAMERA CAFE  
19.30 WILL & GRACE Telefilm, "La vigilia  
di Natale"  
20.00 SARABANDA, Con Enrico Papi  
21.00 FAST AND FURIOUS, Film (azione  
'01), Di Rob Cohen, Con Vin Diesel  
e Paul Walker.  
23.15 MAI DIRE GRANDE FRATELLO  
23.45 COLORADO CAFE LIVE  
0.55 STUDIO SPORT  
1.20 MEDIA - SHOPPING SPECIALE  
GRANDE FRATELLO  
1.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA  
1.40 I PROFESSIONISTI Telefilm, "Con  
amore"  
2.35 ZANIBAR Telefilm  
3.05 I TALLI  
3.35 SHOPPING BY NIGHT  
4.00 TALK RADIO  
4.15 WANTED SABATA, Film (western  
'70), Di Roberto Mauri, Con Brad  
Harris e Vassili Karis.  
5.45 STUDIO SPORT

## RETE 4

6.00 LA MADRE Telenovela  
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA  
SHOPPING  
6.45 QUINCY Telefilm, "Non c'è due  
senza tre"  
7.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI  
STORIA  
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA  
8.00 HUNTER Telefilm, "Doppio salto"  
9.00 VIVERE MEGLIO, Con Fabrizio  
Treccia  
9.40 FEBBRE D'AMORE Telenovela,  
Con Peter Bergman e Eric Brad-  
den.  
10.40 LA FORZA DEL DESIDERIO Teleno-  
vela  
11.30 TG4 - TELEGIORNALE  
11.40 FORUM  
13.30 TG4 - TELEGIORNALE  
14.00 GENIUS  
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360  
16.00 SENTIERI Telenovela, Con Kim  
Zimmer e Ron Raines.  
16.40 SCIARADA, Film (giallo '63), Di  
Stanley Donen, Con Cary Grant e  
Audrey Hepburn.  
18.55 TG4 - TELEGIORNALE  
19.29 METEO 4, Con Eleonora Padron.  
19.35 SPIRITO DEL TG4  
20.10 WALKER TEXAS RANGER Tele-  
film, "Erede di un mito"  
21.00 DISTRETTO DI POLIZIA Telefilm,  
"Morte in corsia/informatore"  
23.00 IMAGINE  
23.05 APPUNTAMENTO CON LA STO-  
RIA  
1.05 TG4 - RASSEGNA STAMPA  
1.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA  
SHOPPING  
1.35 EFFETTO NOTTE, Film (comme-  
dia '75), Di François Truffaut, Con  
François Truffaut e Jacqueline Bis-  
set  
3.35 VIVERE MEGLIO, Con Fabrizio  
Treccia  
4.05 PESTE E CORNA E GOCCE DI  
STORIA  
4.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA  
4.30 IERI E OGGI IN TV  
5.20 COME ERAVAMO

## LA7

6.00 TG LA7  
7.00 OMNIBUS LA7  
9.30 DUE MINUTI UN LIBRO  
9.35 ALFRED HITCHCOCK PRESEN-  
TA Telefilm, "Tutto a posto"  
10.05 NEW YORK NEW YORK Telefilm,  
"Testimone oculare"  
11.00 LE LEGGENDE DEL MARE  
11.30 L'ISPIETTORE TIBBS Telefilm,  
"Amore insano"  
12.30 TG LA7  
12.55 SPORT 7  
13.10 IL COMMISSARIO SCALI Telefilm,  
"Una squillo per il commissario"  
14.10 L'ULTIMA CONQUISTA, Film (we-  
stern '47), Di James Edward Grant,  
Con Bruce Cabot e Gail Russell.  
16.20 HISTORY CHANNEL PRESENTA  
17.15 VITE ALLO SPECCHIO  
17.50 LAW AND ORDER Telefilm, "Ingiu-  
sta condanna"  
18.50 DISCOVERY PRESENTA  
19.45 TG LA7  
20.15 SPORT 7  
20.30 OTTO E MEZZO  
21.00 IL PROCESSO DI BISCARDI  
23.30 TG LA7  
0.05 THE HUNGER Telefilm,  
1.10 STAR TREK DEEP SPACE 9 Tele-  
film  
2.05 OTTO E MEZZO  
2.35 VITE ALLO SPECCHIO

## MTV

6.00 NEWS  
7.00 WAKE UP  
10.00 PURE MORNING  
12.00 MUSIC NON STOP  
13.55 FLASH NEWS  
14.00 MTV BURNED  
14.30 TRL - TOTAL REQUEST LIVE  
15.30 LE SITUAZIONI DI LUI E LEI  
16.00 FLASH NEWS  
16.05 MUSIC NON STOP  
17.00 SELECT  
18.00 THE MTV POP CHART  
18.55 FLASH NEWS  
19.00 THE PETS SHOP  
20.00 MUSIC NON STOP  
21.00 A NIGHT WITH...  
22.30 FLASH NEWS  
22.35 COCA COLA LIVE@MTV  
23.00 COCA COLA LIVE@MTV  
23.30 PAVLOV  
23.55 FLASH NEWS  
24.00 BRAND: NEW  
1.00 MUSIC NON STOP  
2.00 MTV NIGHT ZONE

## SKY TV

6.05 FILM, SOTTO CORTE MARZIA-  
LE - HART'S WAR (02) di G. Ho-  
bbit con Bruce Willis e Colin Far-  
rell  
8.15 FILM, WAKING LIFE (02) di Ri-  
chard Linklater con Ethan Hawke  
e Wiley Wiggins  
9.52 SKY CINE NEWS  
10.25 FILM, CACCIA AL KILLER -  
FIRST TO DIE (03) di Russell  
Mehaly con Gil Bellows e Tracy  
Pollan  
13.13 LOADING EXTRA  
13.30 FILM, FORMULA PER UN DE-  
LITTO (02) di Barbet Schroeder  
con Sandra Bullock e Ryan Go-  
sling  
15.30 FILM, SULLE MIE LABBRA (02)  
di Jacques Audard con Serge  
Butterlin e Olivier Gourmet  
17.30 FILM, LE INSOLITE SOSPETTE  
(01) di Franck McDougal con  
Maria Skoloff e Marjorie Shetton  
18.50 FILM, THE ORIGIN - KINGS  
OF COMEDY (03) di Spike Lee  
con Steve Harvey e D. L. Hugh-  
ley  
20.42 SKY LOUNGE  
21.00 FILM, RICORDATI DI ME (03) di

## SKY TV

Gabriele Muccino con Fabrizio  
Bentivoglio e Monica Bellucci  
23.05 FILM, FORMULA PER UN DE-  
LITTO (02) di Barbet Schroeder  
con Sandra Bullock e Ryan Go-  
sling  
1.05 FILM, SPOKAMI, KATE! (01) di  
John McKay con Imelda Staun-  
ton e Andie MacDowell  
2.55 FILM, BUTTERFLY SMILE (01)  
di He Jianjun con Ge You e Sun  
Chun  
4.25 FILM, LILJA 4 EVER (02) di  
Lukas Moodysson con Elina Be-  
nenson e Ljubov Agapova  
SKY SPORT  
6.30 Sport Time  
6.45 Trans World Sport  
7.45 Sport Time  
8.00 Vincent  
9.00 VOLLEY CAMPIONATO ITALIA-  
NO  
10.30 Calcio Serie B: Cagliari-Palemo  
12.15 Calcio Serie A: Juventus-Reggi-  
na  
14.03 Snowboard: Nokia World Cup  
Magazine 2003/2004

## SKY TV

14.30 Sport Time US  
14.58 Basket NBA: All Star Game  
16.43 Calcio Serie A: Lecce-Milan  
17.14 Calcio Serie A: Lecce-Milan  
19.00 Sport Time  
19.30 Mondo gol  
21.00 Rugby: Gloucester-Sale Zurich  
Premiership 2003/2004  
22.45 Sport Time  
23.00 Fuori zona  
0.30 Nascar: Nextel Cup Season  
2004 - Daytona Int'l Speedway  
(Bud Shootout)  
1.30 Snowboard: Nokia World Cup  
Magazine 2003/2004  
1.56 VOLLEY CAMPIONATO ITALIA-  
NO  
3.30 Fuori zona  
5.00 Mondo gol

## SKY TV

■ Eventuali variazioni de-  
gli orari o dei programmi  
dipendono esclusivamente  
dalle singole emittenti,  
che non sempre le  
comunicano in tempo uti-  
le per consentirvi di effe-  
tuare le correzioni.

## TELEQUATTRO

6.00 IL MONDO È BELLO PERCHÉ VA-  
RIO  
6.15 MARTA Telenovela  
6.40 BUONGIORNO  
6.45 FOX KIDS - MATTINA  
7.40 IL NOTIZIARIO  
8.05 BUONGIORNO  
8.10 PRIMA MATTINA, Con Sabrina Vi-  
con  
9.55 ANICAFASH  
10.00 DETECTIVE PER AMORE Telefilm  
10.25 STREET LEGAL Telefilm  
12.05 PIANETA SALUTE  
12.30 LIBERAMENTE  
13.05 SHERLOCK HOLMES Telefilm  
13.30 L'INFERNO  
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO  
14.15 IL MONDO È BELLO PERCHÉ VA-  
RIO  
14.25 COOL MC COOL  
16.25 BILLBOSBY SHOW  
16.50 FOX SECOND/COM  
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO  
17.30 FOX KIDS  
18.00 A TUTTO SPORT: Lunedì  
19.25 IL METEO  
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE  
20.00 PASSE PARTOUT  
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE  
20.50 PALLACANESTRO TRIESTE: Tri-  
este-Treviso  
22.20 LA VITA INTORNO A NOI  
22.50 PUNTO SPOT  
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO  
23.35 MUSICA CHE PASSIONE!  
23.50 TG ITALIA 9  
0.05 TIME RIDER, Film (commedia '82)

## ANTENNA 3 TS

6.00 LA VOCE DEL MATTINO  
11.45 REMEMBER  
12.45 NOTIZIE FLASH  
13.00 DALL'AUSTRIA ALL'ISTRIA  
13.15 ORE 13  
13.50 TG FLASH  
14.00 HOTEL CALIFORNIA  
14.30 TELEVENTITE  
18.00 IL DISSEZZO Telenovela  
19.00 ANTONIA TRE SPORT TS  
19.30 TELEGIORNALE  
20.30 ICEBERG  
22.55 L'ALTRA SPORTE  
23.15 TELEGIORNALE  
24.00 PENTHOUSE

## CAPODISTRIA

14.30 ECO  
15.00 ALPE ADRIA  
15.30 BALADOR JAZZ FESTIVAL  
16.20 L'UNIVERSO E...  
16.50 ISTRIA E... DINTORNI  
17.50 IL MISFATTO  
18.00 PROG. IN SLOVENO  
19.00 TUTTOGGI  
19.30 DOCUMENTARIO  
20.00 MEDITERRANEO  
20.30 TELEVISIONE  
21.00 MERIDIANI  
22.00 TUTTOGGI  
22.15 IL MISFATTO  
23.00 PROG. IN SLOVENO  
23.45 TV TRANSFRONTALIERA

## RETE A

16.00 PLAY.IT  
16.57 TG WEB  
17.00 MADE IN ITALY CHART  
17.57 TGA  
18.00 AZZURRO  
18.05 PACINI@PERUZZO.COM  
19.13 IL CLUB PILLOLE  
19.30 MUSIC ZOO  
20.00 DANCE CHART  
20.55 PACINI@PERUZZO.COM  
21.03 MUSIC CONTEST  
22.00 MONO  
23.00 TG WEB  
23.03 TG ZOO  
23.50 MUSIC ZOO  
24.00 NIGHT SHIFT

## TELEFRIULI

6.15 SPORT IN... CLUB  
7.15 SETTIMANA FRIULI  
7.45 PNEWS  
8.15 OPERAZIONE EFFEDENTRO IL  
MODELLO FRIULI  
9.45 CUCIONE: LA CUCINA DEI SIN-  
GLE  
12.30 TELEGIORNALE F.V.G  
12.45 HOTEL CALIFORNIA  
13.15 TELEGIORNALE F.V.G  
13.30 HOTEL CALIFORNIA  
14.00 TELEGIORNALE F.V.G  
18.00 EVENING SHADE, Film (comme-  
dia)  
19.00 TELEGIORNALE F.V.G  
19.30 SPORT IN... DEL LUNEDÌ  
20.30 TELEGIORNALE F.V.G  
21.00 SPECIALE DEL TELEGIORNALE  
22.30 SPORT DAILY  
23.00 PNEWS  
23.30 SPORT IN... DEL LUNEDÌ  
0.50 TELEGIORNALE F.V.G  
1.15 SPORT IN... DEL LUNEDÌ

## RETE AZZURRA

6.00 MONITOR: Settegiorni sullo scher-  
mo  
6.30 LE ISOLE DEI SOGNI  
7.00 MONITOR: Settegiorni sullo scher-  
mo  
7.30 OKAY MOTORI  
8.00 ATLANTIDE  
8.15 GUERRINO CONSIGLIA...  
8.30 LE ISOLE DEI SOGNI  
9.00 TELEVENTITE  
11.50 GUERRINO CONSIGLIA - LA RI-  
CETTA DEL GIORNO  
12.00 LISICIO IN TV  
13.00 TNE GIORNALE L'EDIZIONE  
DEL POMERIGGIO  
13.15 ATLANTIDE  
13.30 PANORAMIC DOCUMENTARI  
14.00 LE ISOLE DEI SOGNI  
14.30 TELEVENTITE  
16.30 LE ISOLE DEI SOGNI  
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RI-  
CETTA DEL GIORNO  
19.10 ATLANTIDE  
19.25 PADOVA GIORNALE  
19.40 ROVIGO GIORNALE  
19.55 PANORAMIC DOCUMENTARI  
20.25 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDI-  
ZIONE  
21.00 HINTERLAND  
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE  
DELLA NOTTE  
23.30 ATLANTIDE  
23.45 FILM

## TELECHIARA LUXA TV

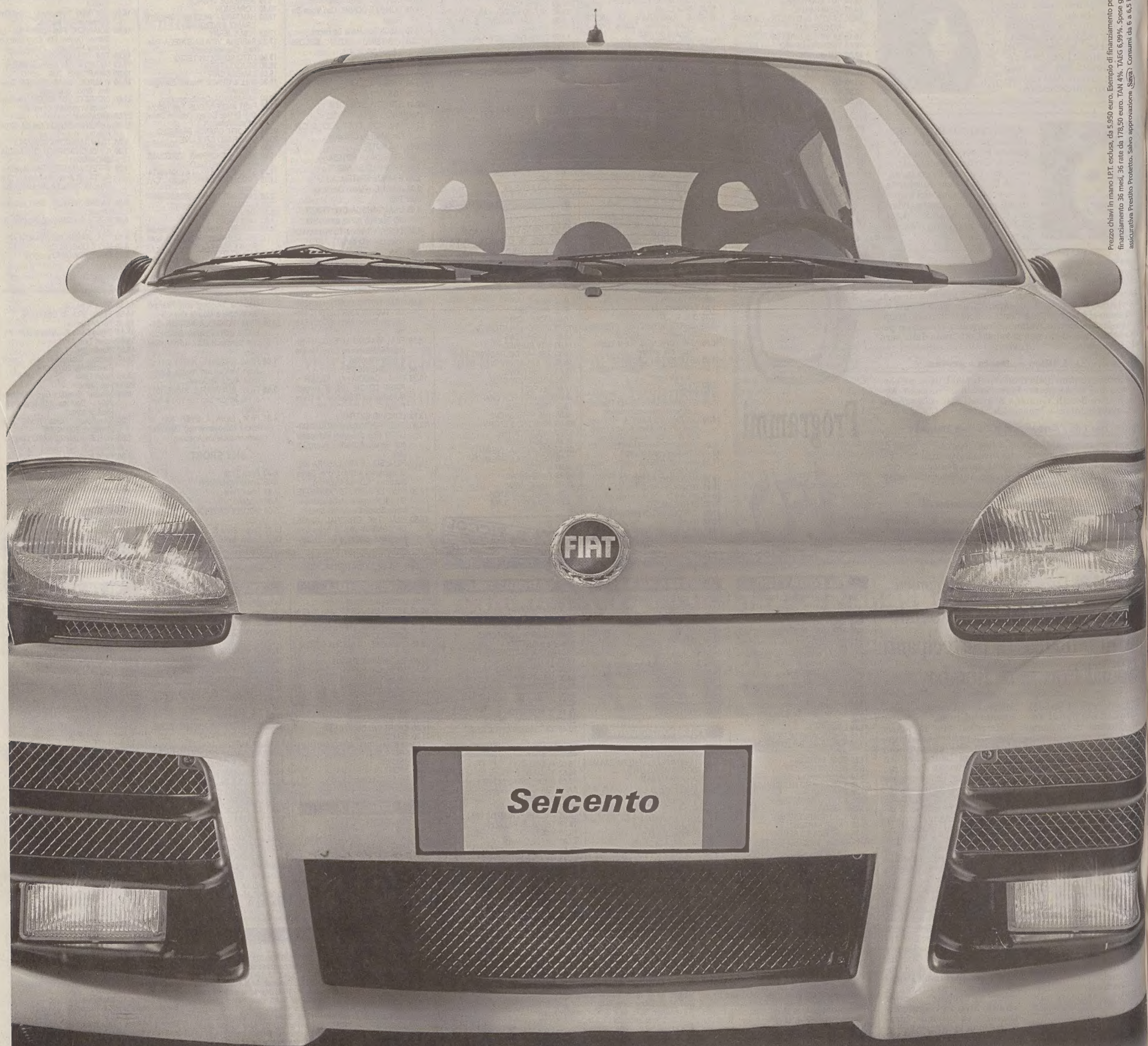
7.00 GENERAZIONI  
7.30 ROSARIO  
8.05 SETTE GIORNI  
9.30 VIAGGIANDO, VIAGGIANDO  
10.30 CHIESA NEL TRIVENETO  
10.50 DON MATEO Telefilm  
11.00 NOTIZIARIO  
12.50 LETTERE A DON MAZZI  
13.30 ROSARIO  
16.03 SUMAN  
17.30 MOSAICO  
18.00 TRAPPALUNO  
18.05 REPLAY  
18.40 SAT 2000  
20.00 INTERZONE  
21.00 LA CAROVANA DELLA MUSICA  
23.00 NOTIZIARIO

## Radiouno

6.00: Gr 1; 6.13: Italia istruzioni per l'uso; 7.00: Gr 1; 7.20: Gr regione; 7.34: Questioni di soldi; 7.47: La radio ne parla; 8.00: Gr 1; 8.29: Gr 1 sport; 8.38: Questioni di soldi; 8.49: Habitat-Habitat; 9.00: Gr 1; 9.06: Radio anch'io sport; 10.00: Gr 1; 10.05: Questioni di soldi; 10.37: Il bacio del millennio; 11.00: Gr 1; 11.30: Gr 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: Gr 1 - Come vanno gli affari; 12.10: Gr regione; 12.30: Gr 1; 12.35: L'arabico; 13.00: Gr 1; 13.24: Gr 1 sport; 13.35: Radio uno musica; 14.05: Con parole mie; 14.30: Gr 1; 14.47: Demo; 15.00: Gr 1 - I solisti; 15.05: Ho perso il treno; 15.30: Gr 1 - I solisti; 16.00: Gr 1; 16.05: Gr 1; 16.10: Gr 1; 16.15: Gr 1; 16.20: Gr 1; 16.25: Gr 1; 16.30: Gr 1; 16.35: Gr 1; 16.40: Gr 1; 16.45: Gr 1; 16.50: Gr 1; 16.55: Gr 1; 17.00: Gr 1; 17.05: Gr 1; 17.10: Gr 1; 17.15: Gr 1; 17.20: Gr 1; 17.25: Gr 1; 17.30: Gr 1; 17.35: Gr 1; 17.40: Gr 1; 17.45: Gr 1; 17.50: Gr 1; 17.55: Gr 1; 18.00: Gr 1; 18.05: Gr 1; 18.10: Gr 1; 18.15: Gr 1; 18.20: Gr 1; 18.25: Gr 1; 18.30: Gr 1; 18.35: Gr 1; 18.40: Gr 1; 18.45: Gr 1; 18.50: Gr 1; 18.55: Gr 1; 19.00: Gr 1; 19.05: Gr 1; 19.10: Gr 1; 19.15: Gr 1; 19.20: Gr 1; 19.25: Gr 1; 19.30: Gr 1; 19.35: Gr 1; 19.40: Gr 1; 19.45: Gr 1; 19.50: Gr 1; 19.55: Gr 1; 20.00: Gr 1; 20.05: Gr 1; 20.10: Gr 1; 20.15: Gr 1; 20.20: Gr 1; 20.25: Gr 1; 20.30: Gr 1; 20.35: Gr 1; 20.40: Gr 1; 20.45: Gr 1; 20.50: Gr 1; 20.55: Gr 1; 21.00: Gr 1; 21.05: Gr 1; 21.10: Gr 1; 21.15: Gr 1; 21.20: Gr 1; 21.25: Gr 1; 21.30: Gr 1; 21.35: Gr 1; 21.40: Gr 1; 21.45: Gr 1; 21.50: Gr 1; 21.55: Gr 1; 22.00: Gr 1; 22.05: Gr 1; 22.10: Gr 1; 22.15: Gr 1; 22.20: Gr 1; 22.25: Gr 1; 22.30: Gr 1; 22.35: Gr 1; 22.40: Gr 1; 22.45: Gr 1; 22.50: Gr 1; 22.55: Gr 1; 23.00: Gr 1; 23.05: Gr 1; 23.10: Gr 1; 23.15: Gr 1; 23.20: Gr 1; 23.25: Gr 1; 23.30: Gr 1; 23.35: Gr 1; 23.40: Gr 1; 23.45: Gr 1; 23.50: Gr 1; 23.55: Gr 1; 24.00: Gr 1; 24.05: Gr 1; 24.10: Gr 1; 24.15: Gr 1; 24.20: Gr 1; 24.25: Gr 1; 24.30: Gr 1; 24.35: Gr 1; 24.40: Gr 1; 24.45: Gr 1; 24.50: Gr 1; 24.55: Gr 1; 25.00: Gr 1; 25.05: Gr 1; 25.10: Gr 1; 25.15: Gr 1; 25.20: Gr 1; 25.25: Gr 1; 25.30: Gr 1; 25.35: Gr 1; 25.40: Gr 1; 25.45: Gr 1; 25.50: Gr 1; 26.00: Gr



# Smisurata.



**Fino al 29 Febbraio** Fiat Seicento a partire da **€5.950**,  
il prezzo più piccolo del mercato. In 36 mesi con ZERO anticipo e ZERO maxi rata finale.  
**FIAT SEICENTO. È COSÌ FACILE AVERLA CHE TI SEMBRA GIÀ TUA.** **FIAT**

**Fiat per te** SE SCEGLIETE FIAT SEICENTO CON FIAT PER TE POTRETE AVERE FINO A 120.000 KM O 5 ANNI DI SERVIZI DI RIPARAZIONE ED ASSISTENZA STRADALE.

Prezzo chiavi in mano IPT esclusa, da 5.950 euro. Esempio di finanziamento per Fiat Seicento: importo massimo finanziato 5.950 euro. Durata finanziamento 36 mesi, 36 rate da 178,50 euro. TAN 4%, TAEG 6,99%. Spese gestione pratica 150 euro + bolli. Rata comprensiva di copertura assicurativa Prestito Protetto. Salvo approvazione Seicento. Consumi da 6 a 6,5 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO<sub>2</sub> da 143 a 159 g/km.